



A.S. 2023-24
DOCUMENTO ELABORATO DAL CONSIGLIO DELLA
CLASSE 5[^] ALC
AI FINI DEGLI ESAMI DI STATO CONCLUSIVI
DEI CORSI DI STUDIO DI ISTRUZIONE SECONDARIA SUPERIORE



Ministero dell'Istruzione e del Merito
Liceo Scientifico Camillo Golgi
Via Folgore n.15 - 25043 BRENO (BS)
Tel. 0364 22466 – 0364326203 Fax: 0364320365
e-mail: info@liceogolgi.it

PATTO DI CORRESPONSABILITÀ EDUCATIVA

(D.P.R. 21-11-2007 n°235, art.3 Patto di corresponsabilità; aggiornamenti riferiti alla nota MIUR n. 2519/2015 Bullismo a scuola; L. 71/2017 prevenzione e contrasto al Cyberbullismo)

«Gli insegnanti e i genitori, nonostante la diversità dei ruoli e la separazione dei contesti di azione, condividono sia i destinatari del loro agire, i figli/alunni, sia le finalità dell'agire stesso, ovvero l'educazione e l'istruzione in cui scuola e famiglia operano insieme per un progetto educativo comune»¹. La complessità dei processi sottesi richiede a genitori e istituzione scolastica un'alleanza educativa costruita mediante «scambio comunicativo costante e lavoro cooperativo»². Famiglia e istituzione sono chiamate, quindi, a creare un rapporto positivo improntato alla collaborazione e alla condivisione di valori, stili, strategie, azioni e mirato alla realizzazione di un ambiente efficace nel sostenere gli alunni/e durante tutto il percorso di crescita culturale, critica, morale e sociale per divenire, domani, cittadini responsabili e consapevoli. Il rispetto di tale Patto costituisce la condizione indispensabile per costruire un rapporto di fiducia, per potenziare le finalità dell'offerta formativa, per favorire il successo formativo di ogni alunno/a.

<i>Il patto educativo di corresponsabilità</i>		
Costituisce	Coinvolge	Impegna
Un patto di alleanza educativa tra famiglia e scuola	Consiglio di istituto Collegio docenti Consigli di classe Funzioni strumentali Gruppi di lavoro Famiglie Alunni Personale ATA Enti esterni e quanti collaborano con la scuola	Alunni Famiglie Personale della scuola

Il Patto Educativo di Corresponsabilità dell'Istituto è stato stilato tenendo conto delle disposizioni legislative vigenti e può essere modificato e/o integrato per adeguamenti normativi.

¹ MIUR 22.11.2012, prot.n.3214 Linee di indirizzo partecipazione dei genitori e corresponsabilità educativa

² Idem

PATTO EDUCATIVO DI CORRESPONSABILITA'

LA SCUOLA (Dirigente Scolastico, personale Docente e non Docente) SI IMPEGNA A:	LA FAMIGLIA SI IMPEGNA A:	LO/LA STUDENTE/STUDENTESSA SI IMPEGNA A:
<ul style="list-style-type: none"> - creare un ambiente educativo sereno e collaborativo, favorevole alla crescita integrale della persona, improntato ai valori di legalità, libertà e uguaglianza, fondato sul dialogo costruttivo e sul reciproco rispetto; - promuovere comportamenti corretti e rispettosi delle persone, dell'ambiente scolastico e del Regolamento d'Istituto; - garantire la progettazione e attuazione del P.T.O.F. finalizzato al successo formativo di ogni studente nel rispetto della sua identità, dei suoi stili ritmi e tempi di apprendimento valorizzando le differenze; - <u>individuare</u> ed esplicitare le scelte educative/didattiche (percorsi curriculari, progetti, obiettivi, metodi, strategie, modalità di verifica e criteri di valutazione, modalità di comunicazione dei risultati conseguiti, adozione libri e materiali...) - favorire l'integrazione di alunni con bisogni educativi speciali (BES) e/ o con L. 104; - favorire con iniziative concrete la valorizzazione delle competenze personali e/o il recupero in situazioni di disagio/svantaggio per la prevenzione della dispersione scolastica; - proporre attività didattiche e BYOD (Bring Your Own device)che prevedono l'uso dei dispositivi/ smartphone per fornire esempi positivi di utilizzo delle applicazioni tecnologiche; - attivare percorsi di prevenzione e contrasto del bullismo e del cyberbullismo; - costituire esempi positivi per i propri alunni nell'utilizzo corretto e rispettoso dei social; - costituire esempi positivi per i propri alunni attuando il non utilizzo dei cellulari durante le ore di docenza curricolare, degli incontri assembleari, di 	<ul style="list-style-type: none"> - conoscere e sottoscrivere l'offerta formativa della Scuola, il Regolamento di Istituto e il presente Patto; - riconoscere l'importanza formativa, educativa e culturale, dell'istituzione scolastica e instaurare un clima positivo di dialogo; - collaborare affinché i propri figli acquisiscano comportamenti rispettosi nei confronti di tutto il personale e degli studenti, degli ambienti e delle attrezzature; - <u>individuare</u> e condividere con la Scuola opportune strategie finalizzate alla soluzione di problemi relazionali, disciplinari e/o di apprendimento, segnalando situazioni critiche e fenomeni di bullismo e/o cyberbullismo al Dirigente scolastico; - partecipare agli incontri organizzati dalla scuola su temi centrali di crescita formativa; - costituire esempi positivi per i propri figli nell'utilizzo dei social seguendo le indicazioni fornite dalla scuola; - condividere con la scuola il <u>non</u> utilizzo dei cellulari da parte dei propri figli negli ambienti scolastici salvo diversa indicazione dei docenti per lo svolgimento di attività didattiche e BYOD (Bring Your Own Device)che prevedono l'uso dei dispositivi / smartphone; - consultare le piattaforme ufficiali (sito della scuola , generazioni connesse, parole ostili) per essere aggiornati sulle buone pratiche da adottare nell'intento di contrastare i fenomeni di bullismo e cyberbullismo dentro e fuori dalla scuola; - essere consapevoli del fatto che in caso di violazione delle regole concordate nel Patto per quanto attiene al fenomeno del bullismo e cyberbullismo il Consiglio di classe si riserva di applicare le sanzioni(art. 4 D.P.R. 249/1998) disciplinari previste ed adottate con delibera degli Organi Collegiali della scuola; - sostenere le scelte educative e didattiche della scuola, trasmettendo il valore dello studio e della formazione quale elemento di crescita culturale e umana; - assicurare la regolarità della frequenza, il rispetto dell'orario scolastico, giustificando puntualmente le assenze; 	<ul style="list-style-type: none"> - prendere coscienza dei diritti/doveri personali e di cittadinanza attiva; - conoscere e sottoscrivere l'offerta formativa della Scuola, il Regolamento di Istituto e il presente Patto; - riconoscere il contributo offerto dall'istituzione scolastica per la propria crescita formativa, educativa, culturale, professionale di cittadino del mondo; - assumere comportamenti corretti e rispettosi nei confronti degli adulti e degli studenti, degli ambienti e delle attrezzature; - usare un linguaggio educato e corretto, mantenere un atteggiamento collaborativo e costruttivo; - frequentare con regolarità le lezioni, rispettando l'orario scolastico, comprese le pause previste; - applicarsi in modo responsabile nello studio cercando di costruire/ migliorare un efficace metodo di lavoro; - informarsi, in caso di assenza, sulle attività svolte; - eseguire le consegne organizzando il proprio lavoro secondo modalità e tempi indicati, portando puntualmente i materiali richiesti, far firmare tempestivamente le comunicazioni e gli avvisi; - <u>non</u> portare a scuola oggetti pericolosi per sé e per gli altri; - <u>non</u> utilizzare a scuola telefoni cellulari o dispositivi tecnologici salvo diversa indicazione da parte dei docenti per lo svolgimento di attività didattiche e BYOD (Bring Your Own Device) che prevedono l'uso dei dispositivi/ smartphone; - collaborare con la Scuola nel contrasto di fenomeni di bullismo/cyberbullismo denunciando al Dirigente scolastico soprusi, abusi, violazioni della privacy, attacchi alla propria reputazione nel web; - essere consapevoli del fatto

<p>partecipazione agli organi collegiali della scuola;</p> <ul style="list-style-type: none"> - riconoscere il referente del bullismo- cyberbullismo nel suo ruolo di coordinamento e contrasto del fenomeno anche avvalendosi delle Forze di polizia e delle associazioni presenti sul territorio; - educare a un uso corretto di telefoni cellulari e/o altri dispositivi al fine di evitare l'abuso dell'immagine altrui e/o il pregiudizio alla reputazione della persona; - promuovere azioni di educazione all'uso consapevole della rete internet e ai diritti e doveri connessi all'utilizzo delle tecnologie informatiche; - applicare provvedimenti disciplinari con finalità educativa, tendendo al rafforzamento del senso di responsabilità ed al ripristino dei rapporti corretti all'interno della comunità scolastica; - approfondire le conoscenze del personale scolastico relative al PNSD; - avvalersi di eventuali collaborazioni con Istituzioni, associazioni, enti del territorio, centri di aggregazione, finalizzate a promuovere il pieno sviluppo del soggetto; - osservare le disposizioni organizzative e di sicurezza dettate dal Regolamento d'istituto; - rispettare il presente Patto ed avanzare proposte per migliorarlo. 	<ul style="list-style-type: none"> - controllare che il/la proprio/a figlio/a rispetti le scadenze dei lavori assegnati e che porti i materiali richiesti; - controllare regolarmente il registro elettronico e firmare le comunicazioni inviate dalla scuola; - partecipare agli Organi Collegiali, ai colloqui con i docenti e alle iniziative promosse dalla scuola; - osservare le disposizioni organizzative e di sicurezza dettate dal Regolamento d'istituto; - rispettare il presente Patto ed avanzare proposte per migliorarlo. 	<p>che in caso di violazione delle regole concordate nel Patto per quanto attiene al fenomeno del bullismo e cyberbullismo il Consiglio di classe si riserva di applicare le sanzioni (art. 4 D.P.R. 249/1998) disciplinari previste ed adottate con delibera degli Organi Collegiali della scuola;</p> <ul style="list-style-type: none"> - partecipare alle scelte educative e didattiche proposte dalla scuola(concorsi, competizioni sportive e curriculari, progetti nazionali e europei) portando il proprio contributo al lavoro comune; - partecipare agli Organi Collegiali della scuola ove è prevista la rappresentanza studentesca; - osservare le disposizioni organizzative e di sicurezza dettate dal Regolamento d'istituto; - rispettare il presente Patto ed avanzare proposte per migliorarlo.
---	--	---

I genitori e/o affidatari nel sottoscrivere il presente atto sono consapevoli che:

- infrazioni disciplinari da parte dell'alunno possono determinare sanzioni disciplinari;
- in caso di danneggiamenti a attrezzature/ambienti o lesioni a persone, la sanzione è ispirata al principio della riparazione del danno (art. 4, comma 5 del DPR 235/2007);
- il Regolamento d'Istituto disciplina le modalità di irrogazione e impugnazione delle sanzioni disciplinari.

*Breno 10 ottobre 2020
Il Dirigente Scolastico
Dott. Alessandro Papale*

*I genitori e/o chi ne fa le veci
L'alunno/a
L'alunno/a*

Documento informatico firmato digitalmente ai sensi del D.Lgs 82/2005

CRITERI DI VALUTAZIONE DEL COMPORTAMENTO

Premesso che il voto di comportamento viene attribuito dall'intero consiglio di classe, riunito per gli scrutini, il Collegio Docenti fissa i criteri di valutazione, basandosi su quattro principi fondamentali:

- Rispetto del patto di corresponsabilità;
- Frequenza e puntualità;
- Partecipazione costruttiva alle lezioni;
- Rispetto dei docenti, dei compagni e delle strutture.

Nell'ambito dell'azione formativa ed educativa della scuola, sono considerate valutazioni apprezzabili i voti dieci, nove e otto, anche se l'otto evidenzia una partecipazione alla vita scolastica non sempre costruttiva, invece, sono considerate valutazioni "a rischio" i voti sette e sei.

VOTO 10	Rispetta con scrupolosa attenzione il patto di corresponsabilità	<ul style="list-style-type: none"> - Partecipa costruttivamente al dialogo educativo, apportando contributi personali significativi alla vita scolastica e sociale. - Si rapporta sempre in modo corretto ed educato con i compagni e con gli insegnanti - Rispetta in modo rigoroso le consegne.
VOTO 9	Rispetta il patto di corresponsabilità	<ul style="list-style-type: none"> - Mostra coscienza del proprio ruolo di studente e partecipa in modo positivo alla vita scolastica e sociale. - Mantiene un comportamento corretto con i compagni e con gli insegnanti. - Rispetta sostanzialmente le consegne.
VOTO 8	Rispetta il patto di corresponsabilità nella sua sostanzialità	<ul style="list-style-type: none"> - Mostra consapevolezza del proprio ruolo di studente, ma talvolta si distrae dalla vita scolastica, chiacchierando nei limiti dell'accettabilità. - Mantiene un atteggiamento corretto, non sempre attivo, con i compagni e con gli insegnanti. - Rispetta quasi sempre le consegne.
VOTO 7	Rispetta il patto di corresponsabilità nelle sue linee generali	<ul style="list-style-type: none"> - Fatica a mostrare consapevolezza del proprio ruolo, compiendo frequenti assenze (o ritardi o uscite anticipate) anche in occasione di compiti o interrogazioni, e disturbando talvolta la lezione. - Assume occasionalmente atteggiamenti poco corretti nei confronti degli insegnanti e dei compagni e delle strutture. - Manca di puntualità nel rispetto delle consegne.
VOTO 6	Non sempre rispetta il patto di corresponsabilità	<ul style="list-style-type: none"> - Compie assenze strategiche, ostacola spesso il normale svolgimento dell'attività didattica e non sempre è rispettoso dell'ambiente scolastico. - Assume, a volte, atteggiamenti scorretti nei confronti degli insegnanti e dei compagni, riportando anche provvedimenti disciplinari sul registro di classe o sul libretto dello studente. - Rispetta saltuariamente le consegne.

CREDITO SCOLASTICO

Punteggio massimo attribuibile: 40 punti su 100 ([circolare Miur n. 3050 del 4 ottobre 2018](#))

punti					
Classe Terza		Classe Quarta		Classe Quinta	
M = 6	7-8	M = 6	8-9	M = 6	9-10
6 < M ≤ 7	8-9	6 < M ≤ 7	9-10	6 < M ≤ 7	10-11
7 < M ≤ 8	9-10	7 < M < 8	10-11	7 < M ≤ 8	11-12
8 < M ≤ 9	10-11	8 < M ≤ 9	11-12	8 < M ≤ 9	13-14
9 < M ≤ 10	11-12	9 < M ≤ 10	12-13	9 < M ≤ 10	14-15

M rappresenta la media dei voti conseguiti in sede di scrutinio finale di ciascun anno scolastico. Per la specifica e le caratteristiche sui livelli di attribuzione degli intervalli del punteggio si rimanda alla tabella deliberata dal Collegio dei docenti.

OBIETTIVI E COMPETENZE

Il P.T.O.F., approvato dal Collegio dei docenti di questo Istituto, definisce gli obiettivi e le competenze della scuola.

Obiettivi

Il processo di apprendimento prevede l'acquisizione dei seguenti obiettivi, che costituiscono una precondizione indispensabile per lo sviluppo di competenze:

- **conoscenze**, intese come possesso di contenuti, informazioni, termini, regole, principi e procedure afferenti a una o più aree disciplinari
- **abilità**, intese come capacità cognitive di applicazione di conoscenze e esperienze per risolvere un problema o per portare a termine un compito o acquisire nuovi saperi. Esse si esprimono come capacità cognitive (elaborazione logico-critica e creativo-intuitiva) e pratico-manuali (uso consapevole di metodi, strumenti e materiali).

Competenze

Lo studente diplomato da questo liceo deve possedere una consistente cultura generale, comprovate capacità linguistico-interpretativo-argomentative, logico-matematiche che gli consentano di utilizzare, adattare e rielaborare le conoscenze e le abilità acquisite per affrontare situazioni problematiche sia note che nuove. Lo studente deve altresì dimostrare responsabilità, autonomia, capacità di valutazione critica e decisionale per esercitare diritti e doveri di cittadinanza

La seguente rubrica costituisce un punto di riferimento generale a cui si ispirano le griglie valutative delle varie discipline.

CONOSCENZE	ABILITA'	COMPETENZE	LIVELLO/VOTO
Presenta conoscenze ampie, complete, dettagliate, senza errori, approfondite e spesso personalizzate.	Riutilizza conoscenze apprese anche in contesti nuovi. Applica procedure, schemi, strategie apprese. Compie analisi, sa cogliere e stabilire relazioni; elabora sintesi. Si esprime con correttezza e fluidità, usando lessico vario e adeguato al contesto.	Sa eseguire compiti complessi; sa modificare, adattare, integrare - in base al contesto e al compito - conoscenze e procedure in situazioni nuove. Ricerca e utilizza nuove strategie per risolvere situazioni problematiche. Si documenta, rielabora, argomenta con cura, in modo personale, creativo, originale. Denota autonomia e responsabilità nei processi di apprendimento. Mostra piena autoconsapevolezza e capacità di autoregolazione. Manifesta un'ottima capacità di valutazione critica.	ECCELLENTE/ OTTIMO 10/9
Presenta conoscenze complete, corrette, con alcuni approfondimenti autonomi.	Sa cogliere e stabilire relazioni, effettua analisi e sintesi coerenti, con apporti critici e rielaborativi apprezzabili, talvolta originali. Si esprime in modo corretto, con linguaggio appropriato ed equilibrio nell'organizzazione.	Sa eseguire compiti complessi, applicando conoscenze e procedure anche in contesti non usuali. Talvolta ricerca e utilizza nuove strategie per risolvere situazioni problematiche. Si documenta e rielabora in modo personale. Denota generalmente autonomia e responsabilità nei processi di apprendimento. Mostra una buona autoconsapevolezza e capacità di autoregolazione.	BUONO 8

		Manifesta una buona capacità di valutazione critica.	
Presenta conoscenze corrette, connesse ai nuclei fondamentali	Sa cogliere e stabilire relazioni in problematiche note. Effettua analisi e sintesi adeguate e coerenti alle consegne. Si esprime in modo chiaro, lineare, usando un lessico per lo più preciso.	Esegue compiti di una certa complessità, applicando con coerenza le procedure esatte. Si documenta parzialmente e rielabora in modo abbastanza personale. E' capace di apprezzabile autonomia e responsabilità. Manifesta una discreta capacità di valutazione critica.	DISCRETO 7
Presenta conoscenze essenziali, anche con qualche incertezza.	Sa cogliere e stabilire relazioni in problematiche semplici. Effettua analisi corrette e sintetizza individuando i principali nessi logici se opportunamente guidato. Si esprime in modo semplice, utilizzando parzialmente un lessico appropriato.	Esegue compiti semplici, applicando le conoscenze acquisite in contesti usuali. Se guidato, sa motivare giudizi e compie un'autovalutazione. Manifesta una sufficiente capacità di valutazione critica.	SUFFICIENTE 6
Presenta conoscenze superficiali ed incerte, parzialmente corrette.	Effettua analisi e sintesi parziali e generiche. Opportunamente guidato riesce a organizzare le conoscenze per applicarle a problematiche semplici. Si esprime in modo impreciso e con lessico ripetitivo.	Esegue compiti semplici. Applica le conoscenze in modo disorganico ed incerto, talvolta scorretto anche se guidato. Raramente si documenta parzialmente e rielabora solo parzialmente. Manifesta una limitata autonomia e responsabilità. Manifesta una scarsa capacità di valutazione critica.	MEDIOCRE/ LIEVEMENTE INSUFFICIENTE 5
Presenta conoscenze (molto) frammentarie, lacunose e talora scorrette.	Effettua analisi parziali. Ha difficoltà di sintesi e, solo se è opportunamente guidato, riesce a organizzare alcune conoscenze da applicare a problematiche modeste. Si esprime in modo stentato, usando un lessico spesso inadeguato e non specifico.	Esegue compiti modesti e commette errori nell'applicazione delle procedure, anche in contesti noti. Non si documenta parzialmente e non rielabora. Non manifesta capacità di autonomia/autoregolazione e senso di responsabilità. Non manifesta capacità di valutazione critica.	GRAVEMENTE INSUFFICIENTE 4/3
Non presenta conoscenze o contenuti rilevabili	Non denota capacità di analisi e sintesi; non riesce a organizzare le scarse conoscenze neppure se opportunamente guidato. Usa un lessico inadeguato agli scopi.	Non riesce ad applicare le limitate conoscenze acquisite o commette gravi errori, anche in contesti usuali. Non denota capacità di giudizio o di autovalutazione.	SCARSO/QUASI NULLO 2/1

COMPOSIZIONE DEL CONSIGLIO DI CLASSE

Docente	Materia
Ferrari Ivan	Greco
Gheza Donatella	Scienze motorie
Grison Anna Maria	IRC
Masnovi Laura	Inglese
Misasi Silvia	Scienze naturali
Moscardi Maria	Matematica e Fisica
Panteghini Maria Piera	Filosofia e Storia
Pedersoli Alessandra	Storia dell'Arte
Sturniolo Rosa (coordinatore CdC)	Italiano e Latino

Commissari interni	Materia
Misasi Silvia	Scienze naturali
Pedersoli Alessandra	Storia dell'Arte
Sturniolo Rosa	Italiano e Latino

STORIA DELLA CLASSE

COMPOSIZIONE					
Classe	Iscritti	Ripetenti	Promossi	Non promossi	Promossi con debito
I	20	-	20 Promossi per decreto	-	-
II	20	-	11 (1 ritirata)	1	7
III	18	-	15		3
IV	18	-	14	2	2
V	16	-			

Continuità / discontinuità degli insegnanti

Materia	Classe I	Classe II	Classe III	Classe IV	Classe V
Lingua e letteratura italiana	Guzza Marika	Guerini Roberta	Sturniolo Rosa	Sturniolo Rosa	Sturniolo Rosa
Lingua e letteratura latina	Sturniolo Rosa	Sturniolo Rosa	Romele Rita	Romele Rita	Sturniolo Rosa
Lingua e letteratura greca	Cannizzaro Gabriele Angelo	Brancato Nunzio Alessandro	Romele Rita	Romele Rita	Ferrari Ivan
Geostoria	Cannizzaro Gabriele Angelo	Bonomo Maria	-	-	-
Storia	-	-	Pedersoli Gabriella	Baffelli Angelo	Panteghini Maria Piera
Filosofia	-	-	Pedersoli Gabriella	Baffelli Angelo	Panteghini Maria Piera
Lingua e letteratura inglese	Masnovi Laura	Masnovi Laura	Masnovi Laura	Masnovi Laura	Masnovi Laura

Scienze naturali, chimica e geografia	Panisi Marta	Panisi Marta	Panisi Marta	Panisi Marta	Misasi Silvia
Matematica	Entrade Erika Mognetti Francesco	Entrade Erika	Entrade Erika	Entrade Erika	Moscardi Maria
Fisica	-	-	Entrade Erika	Entrade Erika	Moscardi Maria
Storia dell'Arte	-	-	Pedersoli Alessandra	Pedersoli Alessandra	Pedersoli Alessandra
Scienze motorie	Morandini Emanuella	Gheza Donatella	Gheza Donatella	Gheza Donatella	Gheza Donatella
Religione	Grison Anna Maria	Grison Anna Maria	Grison Anna Maria	Grison Anna Maria	Grison Anna Maria

PROFILO DELLA CLASSE

La classe è composta da 16 studenti, provenienti da un ampio bacino territoriale, che va dall'Alta Valcamonica al Lago d'Iseo. Nel corso del quinquennio gli studenti hanno manifestato un atteggiamento complessivamente positivo, caratterizzato da impegno e partecipazione al dialogo educativo.

Il periodo di emergenza pandemica ha, tuttavia, reso più complessa l'interazione docenti-discenti, rallentando l'iter didattico-educativo e limitando altresì la progettualità extracurricolare. La ripresa della didattica tradizionale ha visto la ridefinizione del patto educativo, necessaria per ristabilire le normali dinamiche di apprendimento, alle quali alcuni studenti hanno fatto fatica a riabituarsi. Alle difficoltà hanno tuttavia reagito in modo positivo, mostrando un atteggiamento propositivo, caratterizzato da serietà e collaborazione.

La discontinuità dei docenti, che ha caratterizzato il quinquennio, ha messo in evidenza la capacità degli studenti di adattarsi a metodologie e stili didattici diversi e la determinazione a recuperare situazioni di disagio metodologico o lacune formative non imputabili alla loro responsabilità.

Oggi, al termine del triennio, gli studenti mostrano di aver compiuto, ognuno secondo le proprie potenzialità e caratteristiche, un percorso di maturazione personale e di crescita, raggiungendo, anche se con risultati differenti, gli obiettivi propri dell'Indirizzo:

- hanno maturato una conoscenza approfondita delle linee di sviluppo della nostra civiltà nei suoi diversi aspetti (linguistico, letterario, artistico, storico, istituzionale, filosofico, scientifico), anche attraverso lo studio diretto di opere, documenti ed autori significativi, e sono in grado di riconoscere il valore della tradizione come possibilità di comprensione critica del presente;
- hanno acquisito la conoscenza delle lingue classiche necessaria per la comprensione dei testi greci e latini, attraverso lo studio organico delle loro strutture linguistiche e degli strumenti necessari alla loro analisi stilistica e retorica, anche al fine di raggiungere una piena padronanza della lingua italiana in relazione al suo sviluppo storico;

- hanno maturato, tanto nella pratica della traduzione quanto nello studio della filosofia e delle discipline scientifiche, una buona capacità di argomentare, di interpretare testi complessi e di risolvere diverse tipologie di problemi anche distanti dalle discipline specificamente studiate;
- sanno riflettere criticamente sulle forme del sapere e sulle reciproche relazioni e sanno collocare il pensiero scientifico anche all'interno di una dimensione umanistica.

In relazione a quanto affermato, per quanto concerne il profitto si registra quanto segue: alcuni studenti hanno acquisito pienamente gli obiettivi e presentano conoscenze, abilità e competenze ottime o più che buone; la maggioranza degli studenti ha acquisito gli obiettivi in modo complessivamente soddisfacente, raggiungendo risultati buoni o, nel complesso, discreti, soprattutto nelle prestazioni orali; un esiguo numero di studenti presenta difficoltà più o meno marcate in alcune discipline per motivazioni diverse.

Per quanto concerne il comportamento, gli studenti hanno manifestato nel corso degli anni un atteggiamento corretto sia a scuola sia in ambienti e contesti extrascolastici.

Si evidenzia il fatto che in ogni occasione di confronto con ambienti esterni alla scuola, fossero essi ambienti lavorativi (PCTO), sale di musei, siti archeologici, teatri, gli studenti si sono distinti per curiosità e atteggiamento rispettoso delle professionalità.

Le attività extracurricolari sono state pensate come reale approfondimento del curriculum dell'Indirizzo Classico.

Si segnala che gli studenti Biasini Stefano e Buzzoni Matteo hanno partecipato alla IX edizione del *Certamen dantesco*, promosso dalla Società Dante Alighieri: Biasini si è classificato terzo, Buzzoni ha ricevuto menzione speciale.

Si segnala che gli studenti Bianchi Asia e Biasini Stefano hanno ricevuto menzione speciale al Festival Thaumà dell'Università Cattolica di Milano, per i ruoli di Etra e Teseo nella rappresentazione di *Supplici* da Euripide.

Si segnala infine che la rappresentazione di *Supplici* si è classificata al primo posto al Festival della Musica e del Teatro di Breno.

Anno	Viaggi d'istruzione, visite ed escursioni
I	-
II	-
III	Viaggio d'istruzione in Campania/Lazio: Pompei, Salerno, Paestum, Benevento, Caserta, Montecassino.
IV	Viaggio d'istruzione ad Atene
V	Viaggio di istruzione in Sicilia: Catania, Etna, Aci Trezza, Siracusa, Palazzolo Acreide, Piazza Armerina.

Attività integrative del curriculum	
I	<ul style="list-style-type: none"> - Laboratorio teatrale di Indirizzo, con l'allestimento delle Nuvole da Aristofane (interrotto a febbraio 2020 per Covid) - Incontro col prof. Zanetto, ordinario di letteratura greca all'Università statale di Milano, sul tema "<i>Siamo tutti greci</i>". - Progetto madrelingua - Progetto "Il quotidiano in classe" - Formazione di base e specifica in materia di tutela della salute e della sicurezza nei luoghi di lavoro, ai sensi del Dgls 81/2001.
II	<ul style="list-style-type: none"> - Incontro on line col prof. Zanetto, ordinario di letteratura greca all'Università statale di Milano, sul tema "<i>Miti di ieri, storie di oggi. La tragedia greca racconta le passioni e il destino del nostro mondo</i>". - Progetto "Il quotidiano in classe" - Progetto "Peer education" - Progetto Madrelingua
III	<ul style="list-style-type: none"> - Rappresentazione <i>Miles gloriosus</i> - Milano - Conferenza online "L'ecologia del fiume"- Amici della Val Grigna - Tirocinio attivo PCTO presso Enti/Professionisti Partner - Giornata nazionale della lingua greca (on line) - Lezione/Spettacolo sulla vita di Gino Bartali al Teatro Giardino - Incontro con la storica dell'arte Virtus Zallot "Sulle teste nel Medioevo" - Progetto Madrelingua - Incontro con Lidia Franceschi "Perché non sono nata coniglio" - Notte Nazionale dei Licei Classici
IV	<ul style="list-style-type: none"> - Laboratorio teatrale di Indirizzo, con l'allestimento dell'Antigone da Sofocle (Bianchi, Biasini, Buzzoni, Cominini, Zonta). Messa in scena dell'Antigone al Festival Thaumata (Università Cattolica) di Milano, alla Settimana della Cultura Classica di Lovere, al Festival della Musica e del Teatro di Breno - Partecipazione alla rappresentazione teatrale <i>Antigone</i> da Sofocle allestita dal Laboratorio di Teatro Classico - Partecipazione alla rappresentazione della tragedia "<i>Supplici</i>" di Euripide, al Teatro Donizetti di Bergamo. - Incontro con la dott.ssa Anna Steiner, pronipote di Matteotti, in occasione del Giorno della Memoria. - Incontro col prof. Codovini "Bioetica e sostenibilità ambientale" - Incontro con il presidente dell'Ordine dei medici - Incontro Giornata di studio sui ghiacciai - Incontro con Don Aniello Manganiello, prete antimafia, fondatore dell'Associazione "Ultimi" contro le mafie e per la legalità - Partecipazione alla Notte Nazionale dei Licei Classici - Tirocinio attivo PCTO presso Enti/Professionisti Partner - Progetto Madrelingua
V	<ul style="list-style-type: none"> - Laboratorio teatrale di Indirizzo, con l'allestimento delle <i>Supplici</i> da Euripide (Bianchi, Biasini, Buzzoni, Cominini, Zonta). Messa in scena delle <i>Supplici</i> al Festival Thaumata (Università Cattolica) di Milano, alla

	<p>Settimana della Cultura Classica di Lovere, al Festival della Musica e del Teatro di Breno.</p> <ul style="list-style-type: none"> - Incontro col magistrato Gherardo Colombo sui temi della legalità - Partecipazione alla rappresentazione teatrale <i>Supplici</i> da Euripide allestita dal Laboratorio di Teatro Classico - Partecipazione alla rappresentazione teatrale <i>La Repubblica</i> di Platone al Teatro Carcano di Milano - Rappresentazione teatrale “Il mercante di Venezia” promossa dal Consiglio dell’Ordine degli Avvocati di Brescia - Conferenza: “La giustizia adotta la Scuola” contrasto alla criminalità organizzata - Corso sul primo soccorso - Partecipazione alla rappresentazione teatrale <i>1984</i> George Orwell- presso il Teatro Colonna di Brescia - Partecipazione alla rappresentazione teatrale <i>Antigone</i> di Sofocle (regia Cinzia Maccagnano), presso il Teatro Antico di Catania - Partecipazione alla rappresentazione teatrale <i>Aiace</i> di Sofocle (regia di Luca Micheletti), presso il Teatro Greco d Siracusa - Partecipazione alla rappresentazione teatrale <i>Fedra</i> di Euripide (regia di Paul Curran), presso il Teatro Greco d Siracusa. - Incontro con il senatore Barzoli e il Giornalista Mario Calabresi in occasione del cinquantesimo anniversario della strage di Piazza Loggia “La pratica del ricordo a cinquant’anni dalla strage” - Progetto Madrelingua - Notte Nazionale di Licei Classici

Percorsi CLIL	
MATERIA	ARGOMENTI
Storia dell’arte	Peggy Guggenheim and the Art of this Century Gallery (New York 1942-1947)
Storia dell’arte	Foreigners Everywhere. The 60th International Art Exhibition in Venice

PERCORSI PLURIDISCIPLINARI

(da cui la Commissione potrà prendere spunti e materiali per l'avvio del colloquio)

Gli insegnanti hanno selezionato gli argomenti in modo da stimolare negli studenti appropriate conoscenze (acquisizione di contenuti, cioè di principi, teorie, concetti, termini, regole, procedure, metodi, tecniche) competenze (utilizzo delle conoscenze acquisite per risolvere situazioni problematiche o produrre nuovi "oggetti") e capacità (utilizzo significativa e responsabile di determinate competenze in situazioni organizzate in cui interagiscono più fattori e/o più soggetti e si debba assumere una decisione nonché "capacità elaborative, logiche e critiche").

È stato scelto un criterio di lavoro che prevedesse il rispetto della completezza strutturale di ciascuna disciplina e contemporaneamente cogliesse tutti i nessi pluridisciplinari e meta disciplinari.

Sia nel corso dell'anno sia nella simulazione si è comunque tenuto conto di rapporti esistenti fra le diverse materie sulla base delle mappe concettuali elaborate nelle prime riunioni dei Consigli di classe, verificate *in itinere* e di seguito allegate.

La Commissione potrà evincere, da questi percorsi, spunti e materiali per scegliere l'unico documento pluridisciplinare "non noto" da sottoporre al Candidato.

Percorsi pluridisciplinari Macrotemi	Discipline coinvolte	Documenti/testi proposti	Metodologie e strategie didattiche	Eventuali elaborati e materiali prodotti
Uomo e natura	Italiano	Leopardi e Montale: l'oggettivazione del male di vivere nel rapporto uomo-natura Pascoli e D'Annunzio: umanizzazione e sublimazione del rapporto uomo-natura	Lezione frontale, lezione circolare, discussione guidata, analisi dei testi degli autori trattati, utilizzo monitor interattivo.	
	Ed. civica	Pirandello e la critica al progresso		
	Latino	Orazio: inquietudini esistenziali e rifugio nella natura <i>Natura creatrix, homo artifex</i> ": il rapporto uomo-natura nell'antichità	Lezione frontale, lezione circolare, discussione guidata, analisi dei testi degli autori trattati, utilizzo monitor interattivo.	
	Ed. civica			
	Greco	I greci e l'ambiente La natura nella poesia alessandrina L'epigramma di età ellenistica	Lezione frontale, lezione circolare, discussione guidata, analisi dei testi degli autori trattati, utilizzo monitor interattivo.	

	Storia dell'Arte	La pittura romantica del Nord Europa (Friedrich, Constable, Turner). Gli impressionisti e la pittura <i>en plein air</i> (Monet e Renoir).	Lezione frontale, lezione circolare, discussione guidata, analisi delle opere degli autori trattati, utilizzo monitor interattivo.	
	Scienze naturali	Biotecnologie e applicazioni	Lezione frontale, lezione circolare, utilizzo monitor interattivo, attività di laboratorio.	
	Ed. civica			
	Fisica	Il campo elettrico, l'energia potenziale, il potenziale elettrico, la corrente elettrica	Lezione frontale, lezione circolare, utilizzo monitor interattivo.	
	Ed. civica			
Il senso del tempo	Italiano	Il tempo come categoria relativa al soggetto nella letteratura: la dissoluzione della linearità cronologica, dei nessi di causa-effetto e dell'intreccio nella narrativa del Primo Novecento.	Lezione frontale, lezione circolare, discussione guidata, analisi dei testi degli autori trattati, utilizzo monitor interattivo.	
	Latino	Orazio e il tema del tempo: il <i>carpe diem</i> . Seneca e il valore del tempo: il <i>De brevitae vitae Epistulae morales ad Lucilium</i>	Lezione frontale, lezione circolare, discussione guidata, analisi dei testi degli autori trattati, utilizzo monitor interattivo.	
	Greco	L'epigramma di età ellenistica	Lezione frontale, lezione circolare, discussione guidata, analisi dei testi degli autori trattati, utilizzo monitor interattivo.	
	Filosofia	La concezione del tempo in Nietzsche, Bergson, cenni a Heidegger, confronti	Lezione frontale, lezione circolare, discussione guidata, analisi dei testi degli autori trattati, utilizzo monitor interattivo.	
	Storia dell'Arte	Cubismo: quarta dimensione; futurismo: dinamismo Surrealismo: Dalì e il metodo 'paranoico-critico'. Il tempo sospeso: Edward Hopper (I nottambuli).	Lezione frontale, lezione circolare, discussione guidata, analisi delle opere degli autori trattati, utilizzo monitor interattivo.	

	Scienze naturali	Cellule staminali	Lezione frontale, lezione circolare, utilizzo monitor	
La condizione della donna	Italiano	Balzac: <i>Eugenie Grandet</i> Flaubert, <i>Madame Bovary</i> Zola: <i>Assommoir</i> , la figura di Gervaise Verga: <i>Eva, Nedda</i> , le donne dei <i>Malavoglia</i> D'Annunzio e la <i>femme fatale</i> Ibsen, <i>Casa di bambola</i>	Lezione frontale, lezione circolare, discussione guidata, analisi dei testi degli autori trattati, utilizzo monitor interattivo.	
	Latino	La condizione della donna a Roma. Giovenale: la satira sulle donne	Lezione frontale, lezione circolare, discussione guidata, analisi dei testi degli autori trattati, utilizzo monitor interattivo.	
	Greco	Euripide, <i>Medea</i> L'epigramma di età ellenistica		
	Filosofia	Filosofia al femminile: i pensieri di H. Arendt e di Simone Weil (anche in relazione al complesso contesto storico-politico) L'esperienza di Simone de Beauvoir nella storia del pensiero del 900.		
	Storia	Tappe dell'emancipazione femminile nel 900, ruoli e conquiste. Costituzione Italiana: articoli a tutela della condizione femminile		
	Inglese Ed. civica	V. Woolf, (<i>a room of one's own</i>)	Lezione frontale, lezione circolare, discussione guidata, analisi dei testi degli autori trattati, utilizzo monitor interattivo.	
	Scienze naturali Ed. civica	Scienziate e discriminazioni	Lezione frontale, lezione circolare, utilizzo monitor interattivo, attività di laboratorio.	

La narrabilità del trauma	Italiano	Svevo, <i>La coscienza di Zeno</i> Saba: la poesia onesta del <i>Canzoniere</i> Poeti e letterati di fronte alla guerra: Ungaretti e la guerra sul Carso Gadda, <i>Giornale di guerra</i>	Lezione frontale, lezione circolare, discussione guidata, analisi dei testi degli autori trattati, utilizzo monitor interattivo.	
	Latino	Lucano: la guerra civile (<i>bella plus quam civilia</i>) nella <i>Pharsalia</i>	Lezione frontale, lezione circolare, discussione guidata, analisi dei testi degli autori trattati, utilizzo monitor interattivo.	
	Filosofia	Freud e la psicanalisi	Lezione frontale, lezione circolare, discussione guidata, analisi dei testi degli autori trattati, utilizzo monitor interattivo.	
	Inglese	O. Wilde (extracts from the Ballad of Reading Gaol) - War Poetry: Anthem for Doomed Youth (W. Owen) - Joseph Conrad (Heart of Darkness) The war poets, T.S. Eliot, G.Orwell, J. Steinbeck	Lezione frontale, lezione circolare, discussione guidata, analisi dei testi degli autori trattati, utilizzo monitor interattivo.	
	Storia dell'Arte	Gli artisti durante la prima guerra mondiale: De Chirico, Carrà e la nascita della Metafisica. Il primo dopoguerra e il 'ritorno all'ordine' (Otto Dix, Georg Grosz, Renato Guttuso). Guernica di Pablo Picasso. Il secondo dopoguerra e l'arte informale (Pollock, Burri, Fontana)	Lezione frontale, lezione circolare, discussione guidata, analisi delle opere degli autori trattati, utilizzo monitor interattivo.	
Stato e cittadino	Italiano	Verga, <i>Libertà</i> Vincenzo Consolo, <i>Il</i>	Lezione frontale, lezione circolare, discussione	

		<i>sorriso dell'ignoto marinaio</i> cap. V	guidata, analisi dei testi degli autori trattati, utilizzo monitor interattivo.	
	Latino	Seneca e il rapporto col potere politico: <i>De clementia</i> Tacito: <i>De vita et moribus Iulii Agricolae</i>	Lezione frontale, lezione circolare, discussione guidata, analisi dei testi degli autori trattati, utilizzo monitor interattivo.	
	Storia Ed. civica	La Costituzione Italiana (caratteristiche, culture politiche, Assemblea Costituente, struttura). I principi fondamentali della Costituzione Italiana (art. 1-12)	Lezione frontale, lezione circolare, discussione guidata, utilizzo monitor interattivo.	
	Inglese Ed. civica	G. Orwell (1984, <i>Animal Farm</i>)	Lezione frontale, lezione circolare, discussione guidata, analisi dei testi degli autori trattati, utilizzo monitor interattivo.	
	Storia dell'Arte Ed. civica	Arte in guerra: le difese al patrimonio culturale. L'articolo 9 della Costituzione Italiana.	Lezione frontale, lezione circolare, discussione guidata, analisi delle opere degli autori trattati, utilizzo monitor interattivo.	
Lavoro e diritti	Italiano	Naturalismo e Verismo Il fenomeno dei carusi: Verga, <i>Rosso Malpelo</i>	Lezione frontale, lezione circolare, discussione guidata, analisi dei testi degli autori trattati, utilizzo monitor interattivo.	
	Latino	Seneca e la riflessione sulla schiavitù	Lezione frontale, lezione circolare, discussione guidata, analisi dei testi degli autori trattati, utilizzo monitor interattivo.	
	Filosofia Ed. civica	Marx, la concezione del lavoro e la condizione del lavoratore. S. Weil, il lavoro e la critica al marxismo.	Lezione frontale, lezione circolare, discussione guidata, analisi dei testi degli autori trattati, utilizzo monitor interattivo.	
	Storia Ed. civica	Le rivendicazioni operaie nel '900	Lezione frontale, lezione circolare, discussione guidata, utilizzo monitor interattivo.	
	Storia dell'Arte	Il Realismo francese (Courbet).	Lezione frontale, lezione circolare, discussione	

		Il Divisionismo (Pellizza da Volpedo).	guidata, analisi delle opere degli autori trattati, utilizzo monitor interattivo.	
	Scienze naturali	Conferenza di Asilomar	Lezione frontale, lezione circolare, utilizzo monitor interattivo, attività di laboratorio.	
Il viaggio dentro e fuori di sé	Italiano	Dante <i>agens</i> e Dante <i>auctor</i> Letteratura e psicanalisi	Lezione frontale, lezione circolare, discussione guidata, analisi dei testi degli autori trattati, utilizzo monitor interattivo.	
	Latino	Seneca: <i>Epistulae morales ad Lucilium</i> Apuleio, <i>Metamorfosi</i> : viaggio alla scoperta del mondo, degli uomini, di sé	Lezione frontale, lezione circolare, discussione guidata, analisi dei testi degli autori trattati, utilizzo monitor interattivo.	
	Greco	Apollonio Rodio, <i>Argonautiche</i> Luciano, <i>Storia vera</i>	Lezione frontale, lezione circolare, discussione guidata, analisi dei testi degli autori trattati, utilizzo monitor interattivo.	
	Filosofia	Freud e la psicanalisi	Lezione frontale, lezione circolare, discussione guidata, analisi dei testi degli autori trattati, utilizzo monitor interattivo.	
	Inglese	The Hollow men (T.S. Eliot) - Dubliners, A portrait of the artist as a young man (J.Joyce)	Lezione frontale, lezione circolare, discussione guidata, analisi dei testi degli autori trattati, utilizzo monitor interattivo.	
	Storia dell'Arte	Gauguin e Van Gogh. Edvard Munch e la poetica dell'angoscia	Lezione frontale, lezione circolare, discussione guidata, analisi delle opere degli autori trattati, utilizzo monitor interattivo.	
	Parole, lingue e linguaggi	Italiano Pascoli: la tendenza narrativa e la sperimentazione linguistica dei <i>Poemetti: Italy</i> Le avanguardie del Primo Novecento: il Futurismo Il Crepuscolarsimo Montale: <i>E' ancora</i>	Lezione frontale, lezione circolare, discussione guidata, analisi dei testi degli autori trattati, utilizzo monitor interattivo.	

		<i>possibile la poesia?</i>		
Latino	La “lingua viva” di Petronio La densità espressiva di Persio		Lezione frontale, lezione circolare, discussione guidata, analisi dei testi degli autori trattati, utilizzo monitor interattivo.	
Filosofia	Wittgenstein, il linguaggio nel “Tractatus logico - philosophicus”		Lezione frontale, lezione circolare, discussione guidata, analisi dei testi degli autori trattati, utilizzo monitor interattivo.	
Storia dell’Arte	Le avanguardie storiche e la rottura dei linguaggi: Espressionismo, Cubismo, Futurismo, Astrattismo, Dada, Metafisica, Surrealismo. Dopo le avanguardie: l’arte è per tutti? Foreigners Everywhere. The 60th International Art Exhibition in Venice.		Lezione frontale, lezione circolare, discussione guidata, analisi delle opere degli autori trattati, utilizzo monitor interattivo.	
Scienze naturali	Il simbolismo chimico		Lezione frontale, lezione circolare, utilizzo monitor interattivo, attività di laboratorio.	
Matematica	Il linguaggio formale dei limiti		Lezione frontale, lezione circolare, discussione guidata, utilizzo monitor interattivo.	

ATTIVITA’ DI DIDATTICA ORIENTATIVA

(ai sensi delle Linee guida per l’orientamento, adottate con il D.M. 22 dicembre 2022, n. 328)

“L’orientamento è un processo volto a facilitare la conoscenza di sé, del contesto formativo, occupazionale, sociale culturale ed economico di riferimento, delle strategie messe in atto per relazionarsi ed interagire in tali realtà, al fine di favorire la maturazione e lo sviluppo delle competenze necessarie per poter definire o ridefinire autonomamente obiettivi personali e professionali aderenti al contesto, elaborare o rielaborare un progetto di vita e sostenere le scelte relative” (Definizioni di orientamento condivisa fra Governo, Regioni ed Enti Locali nel 2012)

La Didattica orientativa si configura come una pratica di insegnamento che mette al centro lo studente con l’obiettivo di fornire strumenti per la conoscenza di sé, del proprio contesto e delle personali prospettive formative e professionali. Le metodologie di una didattica orientativa cercano di promuovere l’autonomia, la creatività e l’iniziativa dello studente e si concretizzano nelle metodologie attive come apprendimento cooperativo, apprendimento tra pari, dibattito critico, didattica laboratoriale, classe capovolta, apprendimento per problemi e per progetti, didattica potenziata dalle tecnologie...

In relazione alle linee guida ministeriali per l'orientamento la Commissione ha individuato di suddividere le 30 ore di orientamento in classe in due blocchi, uno a cura dell'Istituto e uno a cura del CdC, su indicazione dell'indirizzo specifico:

- 10 ore a cura dell'istituto (6 ore da suddividere in incontri con esperti e progetti e 4 ore di open day a scuola)

Incontro con Università, AFAM, ITS Academy, Forze Armate, Forze dell'Ordine (4 ore)
Formazione con l'esperto esterno Claudio Treccani (4 ore)
Conferenza "L'organizzazione dell'Arma dei Carabinieri. Il contrasto alla criminalità organizzata e al terrorismo: il R.O.S." (2 ore)

- 20 (22) ore di attività del CdC,

Competenze europee da sviluppare:

1. Competenza sociale e civica in materia di cittadinanza (comune a tutto l'Istituto)
2. Competenza in materia di consapevolezza ed espressioni culturali (definita in indirizzo)

Disciplina	Competenza europea	Attività/metodologia	Ore
Italiano	Competenza sociale e civica in materia di cittadinanza Competenza in materia di consapevolezza ed espressioni culturali	Lavoro e diritti Brainstorming a partire dalla visione del film "Tempi moderni" di C. Chaplin , e dalle riflessioni sul romanzo "I quaderni di Serafino Gubbio operatore" di L. Pirandello. Gli studenti hanno prima ricostruito, mediante interrelazione educativa, il significato del lavoro per l'uomo fin dall'antichità, poi hanno avviato una discussione/confronto, argomentando le proprie posizioni, sul significato del lavoro per l'uomo moderno e sul concetto di alienazione.	4
Latino Ed. civica		Uomo e natura: " <i>Natura creatrix, homo artifex</i> ": il rapporto uomo-natura dall'antichità ai nostri giorni. Ricostruzione del rapporto uomo-natura, mediante interrelazione educativa. Ricerca di contributi, saggi, documenti finalizzati a cogliere la situazione attuale; lavoro di gruppo e produzione di elaborato.	6
Storia dell'arte	Competenza in materia di consapevolezza ed espressioni culturali	Foreigners Everywhere. The 60th International Art Exhibition in Venice	2

		(CLIL module)	
Fisica	Competenza in materia di consapevolezza ed espressioni culturali	Energia potenziale elettrica, energia cinetica, lavoro della forza elettrica, legge della conservazione dell'energia meccanica, potenziale elettrico	2
Filosofia	Competenza sociale e civica in materia di cittadinanza	Visione videotestimonianze Liliana Segre e Sami Modiano nell'ambito della giornata della memoria. Dibattito e confronto.	1
Lingua e cultura inglese	Competenza sociale e civica in materia di cittadinanza	Presentazione e visione della trasposizione drammatica dell'opera di George Orwell: 1984	3
Lingua e cultura greca	Competenza in materia di consapevolezza ed espressioni culturali	Partecipazione alla Rassegna dell'Istituto Nazionale del Dramma Antico di Siracusa.	4

PERCORSI PER LE COMPETENZE TRASVERSALI E PER L'ORIENTAMENTO (EX ASL)

L'attività di alternanza mira a sviluppare precise competenze professionali.

Oltre a ciò, il Cdc ha cercato di potenziare sia nelle attività didattiche, che nello sviluppo del progetto dei "percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento" (ex ASL) le seguenti abilità personali e relazionali che servono per governare i rapporti di vita quotidiana e del mondo del lavoro:

- Capacità di lavorare in gruppo
- Capacità di lavorare in autonomia
- Abilità di gestire i rapporti
- Capacità di risolvere i problemi
- Capacità comunicativa
- Competenze informatiche
- Conoscenze di lingue straniere
- Capacità di governare le emozioni e le tensioni
- Capacità di agire in modo flessibile e creativo

ULTERIORI ESPERIENZE SVOLTE:

A.S. 2021 - 2022

Visite aziendali e/o progetti professionalizzanti	Incontri con esperti	Orientamento
40 ore di tirocinio presso Enti/professionisti		4 ore di Formazione PCTO

A.S. 2022 - 2023

Visite aziendali e/o progetti professionalizzanti	Incontri con esperti	Orientamento
40 ore di tirocinio presso Enti/professionisti		

A.S. 2023 - 2024

Visite aziendali e/o progetti professionalizzanti	Incontri con esperti	Orientamento
6 ore rendicontazione dell'esperienza		Incontri con tutor dell'orientamento (un'ora per ogni studente)
		Incontro con Università, AFAM, ITS Academy, Forze Armate, Forze dell'Ordine (4 ore)
		Formazione (4 ore) con l'esperto esterno Claudio Treccani
		Conferenza "L'organizzazione dell'Arma dei Carabinieri. Il contrasto alla criminalità organizzata e al terrorismo: il R.O.S." (2 ore)

Corrispondenza progetti PTOF alle aree di cittadinanza (CM 86/2010)

(la presente tabella è solo esemplificativa, cancellare le parti non interessanti e compilare mantenendo le voci della prima colonna, eventualmente aggiungendovi altri progetti, percorsi o tematiche)

Progetto	Azioni (generiche) Da declinare nel dettaglio anno per anno	Aree di cittadinanza (desumibili dalla CM 86/2010)
Sostenibilità e sicurezza	<ul style="list-style-type: none"> Partecipazione a seminari, eventi, convegni 	Sicurezza
Conosciamo gli enti locali	<ul style="list-style-type: none"> Presa di coscienza dei diritti dei cittadini e dei rapporti con lo Stato Incontri con rappresentanti degli enti locali 	Appartenenza nazionale ed europea nel quadro di una comunità internazionale e interdipendente
Diritti e doveri	<ul style="list-style-type: none"> Presa di coscienza dei diritti fondamentali garantiti a ciascuno Incontro con esperti per imparare a individuare comportamenti violenti Violenza di genere Incontro con esperti nella difesa delle donne maltrattate 	Diritti umani Legalità Rispetto della diversità Pari opportunità
Memorie del 900	<ul style="list-style-type: none"> Giornata della memoria (visione film) Approfondimenti su tematiche relative alla storia italiana della seconda metà del Novecento 	Diritti umani Legalità e coesione sociale
Educazione alla cittadinanza attiva attraverso la rappresentanza studentesca	<ul style="list-style-type: none"> Formazione alla rappresentanza studentesca Esercizio delle funzioni connesse alla rappresentanza Sviluppo di relazioni con istituzioni e soggetti del territorio 	Responsabilità individuale e sociale Solidarietà Cittadinanza attiva
Bullismo e cyberbullismo	<ul style="list-style-type: none"> Formazione sulle tematiche del bullismo e cyberbullismo 	Rispetto delle diversità
Educazione all'affettività e alla sessualità	<ul style="list-style-type: none"> Visita presso consultorio Incontro con esperti 	Benessere personale e sociale
Comportamenti a rischio	<ul style="list-style-type: none"> Prevenzione all'abuso di alcool Guida sicura 	Benessere personale e sociale Sicurezza
Civilmente solidali: promozione del volontariato	<ul style="list-style-type: none"> A scuola di servizio civile AVIS AIDO 	Volontariato

SIMULAZIONE DELLE PROVE D'ESAME

Simulazione della prima prova (italiano)

10 gennaio 2024 (testo in allegato)

13 maggio 2024 (testo in allegato)

GRIGLIA DI VALUTAZIONE DELLE PROVE SCRITTE: ITALIANO

GRIGLIA DI VALUTAZIONE TIPOLOGIA A (Analisi e interpretazione di un testo letterario italiano)

Indicatori generali	Livello	Descrittori	Punti	Punti
Ideaione, pianificazione e organizzazione del testo	gravemente insufficiente	Il testo presenta ideazione e pianificazione del tutto inadeguate.	1-3	
	insufficiente	Il testo presenta una scarsa o non adeguata ideazione e pianificazione.	4-5	
	sufficiente	Il testo è ideato e pianificato in modo schematico con l'uso di strutture consuete.	6	
	discreto, buono	Il testo è ideato e pianificato con idee correlate e le varie parti sono tra loro ben organizzate.	7-8	
	ottimo, eccellente	Il testo è ideato e pianificato in modo efficace, con idee tra loro correlate da riferimenti plurimi, supportati eventualmente da una robusta organizzazione del discorso.	9-10	
Coesione e coerenza testuale	gravemente insufficiente	Le parti del testo non sono sequenziali e tra loro coerenti. I connettivi non sono appropriati.	1-3	
	insufficiente	Le parti del testo non sono sequenziali e tra loro coerenti. I connettivi non sono appropriati.	4-5	
	sufficiente	Le parti del testo sono disposte in sequenza lineare, collegate da connettivi basilari.	6	
	discreto, buono	Le parti del testo sono tra loro coerenti, collegate in modo articolato da connettivi linguistici appropriati.	7-8	
	ottimo, eccellente	Le parti del testo sono tra loro consequenziali e coerenti, collegate da connettivi linguistici appropriati e con una struttura organizzativa personale.	9-10	
Ricchezza e padronanza lessicale	gravemente insufficiente.	Lessico molto generico, decisamente povero e ripetitivo.	1-3	
	insufficiente	Lessico generico, povero e ripetitivo.	4-5	
	sufficiente	Lessico generico, semplice, ma adeguato.	6	
	discreto, buono	Lessico appropriato.	7-8	
	ottimo, eccellente	Lessico specifico, vario ed efficace.	9-10	
Correttezza grammaticale (ortografia, morfologia, sintassi); uso corretto ed efficace della	gravemente insufficiente	Gravi errori ortografici e sintattici e/o uso scorretto della punteggiatura.	1-3	
	insufficiente	Alcuni errori ortografici e sintattici e/o uso scorretto della punteggiatura.	4-5	
	sufficiente	L'ortografia (max 3 errori) e la punteggiatura risultano abbastanza corrette, la sintassi sufficientemente articolata.	6	
	discreto, buono	L'ortografia (max 2 errori) e la punteggiatura risultano corrette e la sintassi articolata.	7-8	
	ottimo, eccellente	L'ortografia (senza errori o 1 max) è corretta, la punteggiatura efficace; la sintassi risulta ben articolata, espressiva e funzionale al contenuto (uso corretto di concordanze, pronomi, tempi e modi verbali, connettivi).	9-10	
Ampiezza e precisione delle conoscenze e dei riferimenti culturali	gravemente insufficiente	L'alunno mostra di non possedere conoscenze dell'argomento e la sua trattazione è del tutto priva di riferimenti culturali.	1-3	
	insufficiente	L'alunno mostra di possedere una scarsa o parziale conoscenza dell'argomento e la sua trattazione è del tutto priva di riferimenti culturali	4-5	
	sufficiente	L'alunno mostra di possedere sufficienti conoscenze e riesce a fare qualche riferimento	6	
	discreto, buono	L'alunno mostra di possedere adeguate conoscenze e precisi riferimenti culturali.	7-8	
	ottimo, eccellente	L'alunno mostra di possedere numerose conoscenze ed ampi riferimenti culturali.	9-10	
Espressioni e di giudizi critici e valutazioni personali	gravemente insufficiente	L'elaborato è del tutto privo di originalità, creatività e capacità di rielaborazione di rielaborazione.	1-3	
	insufficiente	L'elaborato difetta di originalità, creatività e capacità di rielaborazione	4-5	
	sufficiente	L'elaborato presenta una rielaborazione parziale e contiene una semplice interpretazione.	6	

	discreto, buono	L'elaborato presenta un taglio personale con qualche spunto di originalità.	7-8	
	ottimo, eccellente	L'elaborato contiene interpretazioni personali molto valide, che mettono in luce un'elevata capacità critica dell'alunno.	9-10	
Indicat. specifici	Livello	Descrittori di livello	Punti	Punti
Rispetto dei vincoli posti nella consegna (ad esempio, indicazioni di massima circa la lunghezza del testo - se presenti - o indicazioni circa la forma parafrasata o	gravemente insufficiente	Il testo non rispetta i vincoli posti nella consegna.	1-3	
	insufficiente	Il testo rispetta i vincoli posti nella consegna in minima parte.	4-5	
	sufficiente	Il testo rispetta in modo sufficiente quasi tutti i vincoli dati.	6	
	discreto, buono	Il testo ha adeguatamente rispettato i vincoli.	7-8	
	ottimo, eccellente	Il testo rispetta tutti i vincoli dati, mettendo in evidenza un'esatta lettura ed interpretazione delle consegne.	9-10	
Capacità di comprendere il testo nel suo senso complessivo e nei suoi snodi tematici e stilistici	gravemente insufficiente	Non ha compreso il testo proposto o lo ha recepito in modo inesatto o parziale, non riuscendo a riconoscere i concetti chiave e le informazioni essenziali o, pur avendone individuati alcuni, non li interpreta correttamente.	1-3	
	insufficiente	Ha recepito il testo proposto in modo inesatto o parziale; pur avendone individuati alcuni concetti chiave non li interpreta correttamente.	4-5	
	sufficiente	Ha analizzato ed interpretato il testo proposto in maniera adeguata, riuscendo a selezionare solo alcuni dei concetti chiave e delle informazioni essenziali, o pur avendoli individuati tutti, commette qualche errore nell'interpretarne alcuni.	6	
	discreto, buono	Ha compreso in modo adeguato il testo e le consegne, individuando ed interpretando correttamente i concetti e le informazioni essenziali.	7-8	
	ottimo, eccellente	Ha analizzato ed interpretato in modo completo, pertinente e ricco i concetti chiave, le informazioni essenziali e le relazioni tra queste.	9-10	
Puntualità nell'analisi lessicale, sintattica, stilistica e retorica (se richiesta)	gravemente insufficiente	L'analisi stilistica, lessicale e metrico-retorica del testo proposto risulta del tutto errata.	1-3	
	insufficiente	L'analisi stilistica, lessicale e metrico-retorica del testo proposto risulta errata in parte.	4-5	
	sufficiente	L'analisi lessicale, stilistica e metrico-retorica del testo risulta svolta in modo essenziale.	6	
	discreto, buono	L'analisi lessicale, stilistica e metrico-retorica del testo risulta completa ed adeguata.	7-8	
	ottimo, eccellente	L'analisi lessicale, stilistica e metrico-retorica del testo risulta ricca e pertinente, appropriata ed approfondita sia per quanto concerne il lessico, la sintassi e lo stile, sia per quanto riguarda l'aspetto metrico-retorico.	9-10	
Interpretazione corretta e articolata del testo	gravemente insufficiente	L'argomento è trattato in modo molto limitato e mancano le considerazioni personali.	1-3	
	insufficiente	L'argomento è trattato in modo limitato e le considerazioni personali sono scarse.	4-5	
	sufficiente	L'argomento è trattato in modo adeguato e presenta alcune considerazioni personali.	6	
	discreto, buono	L'argomento è trattato in modo completo e presenta diverse considerazioni personali.	7-8	
	ottimo, eccellente	L'argomento è trattato in modo ricco, personale ed evidenzia le capacità critiche dell'allievo.	9-10	

PUNTEGGIO TOTALE.100.20.

VOTO.....

NB. Il punteggio specifico in centesimi, derivante dalla somma della parte generale e della parte specifica, va riportato a 20 con opportuna proporzione (divisione per 5 + arrotondamento).

GRIGLIA DI VALUTAZIONE TIPOLOGIA B

(Analisi e produzione di un testo argomentativo)

Indicatori generali	Livello	Descrittori	Punti	Punti
Ideazione, pianificazione e organizzazione del testo	Gravemente insuf.	Il testo presenta ideazione e pianificazione del tutto inadeguate.	1-3	
	insufficiente	Il testo presenta una scarsa o non adeguata ideazione e pianificazione.	4-5	
	sufficiente	Il testo è ideato e pianificato in modo schematico con l'uso di strutture consuete.	6	
	discreto, buono	Il testo è ideato e pianificato con idee reciprocamente correlate e le varie parti sono tra loro ben organizzate.	7-8	
	ottimo, eccellente	Il testo è ideato e pianificato in modo efficace, con idee tra loro correlate da rimandi e riferimenti plurimi, supportati eventualmente da una robusta organizzazione del discorso.	9-10	
Coesione e coerenza testuale	gravementeinsuf.	Le parti del testo non sono sequenziali e tra loro coerenti. I connettivi non sono appropriati.	1-3	
	insufficiente	Le parti del testo non sono sequenziali e tra loro coerenti. I connettivi non sempre sono appropriati.	4-5	
	sufficiente	Le parti del testo sono disposte in sequenza lineare, collegate da connettivi basilari.	6	
	discreto, buono	Le parti del testo sono tra loro coerenti, collegate in modo articolato da connettivi linguistici appropriati.	7-8	
	ottimo, eccellente	Le parti del testo sono tra loro consequenziali e coerenti, collegate da connettivi linguistici appropriati e con una struttura organizzativa personale.	9-10	
Ricchezza e padronanza lessicale	Gravemente insuf.	Lessico molto generico, decisamente povero e ripetitivo.	1-3	
	insufficiente	Lessico generico, povero e ripetitivo.	4-5	
	sufficiente	Lessico generico, semplice, ma adeguato.	6	
	discreto, buono	Lessico appropriato.	7-8	
	ottimo, eccellente	Lessico specifico, vario ed efficace.	9-10	
Correttezza grammatic.e (ortografia, morfologia sintassi); uso corretto ed efficace della punteggiatura	gravemen. insuff.	Gravi errori ortografici e sintattici e/o uso scorretto della punteggiatura.	1-3	
	insufficiente	Alcuni errori ortografici e sintattici e/o uso scorretto della punteggiatura.	4-5	
	sufficiente	L'ortografia (max 3 errori) e la punteggiatura risultano abbastanza corrette, la sintassi suff. articolata.	6	
	discreto, buono	L'ortografia (max 2 errori) e la punteggiatura risultano corrette e la sintassi articolata.	7-8	
	ottimo, eccellente	L'ortografia (senza errori o 1 max) è corretta, la puntegg. efficace; la sintassi ben articolata, espressiva e funzionale al contenuto (uso corretto di concordanze, pronomi, tempi e modi verbali, connettivi).	9-10	
Ampiezza e precisione delle conoscenze e dei riferimenti	gravemen.insuff.	L'alunno mostra di non possedere conoscenze sull'argomento e la sua trattazione è del tutto priva di riferimenti culturali.	1-3	
	insufficiente	L'alunno mostra di possedere una scarsa o parziale conoscenza dell'argomento e la sua trattazione è del tutto priva di riferimenti culturali.	4-5	
	sufficiente	L'alunno mostra di possedere sufficienti conoscenze e riesce a fare qualche riferimento culturale.	6	
	discreto, buono	L'alunno mostra di possedere adeguate conoscenze e precisi riferimenti culturali.	7-8	
	ottimo, eccellente	L'alunno mostra di possedere numerose conoscenze ed ampi riferimenti culturali.	9-10	
Espressione di giudizi critici e valutazioni personali	gravemen.insuff.	L'elaborato è del tutto privo di originalità, creatività e capacità di rielaborazione.	1-3	
	insufficiente	L'elaborato difetta di originalità, creatività e capacità di rielaborazione.	4-5	
	sufficiente	L'elaborato presenta una rielaborazione parziale e contiene una semplice interpretazione.	6	
	discreto, buono	L'elaborato presenta un taglio personale con qualche spunto di originalità.	7-8	
	ottimo, eccellente	L'elaborato contiene interpretazioni personali molto valide, che mettono in luce un'elevata capacità critica	9-10	

Indicatori specifici	Livello	Descrittori	Punti	Punti
Individuazione corretta di tesi e argomenti presenti nel testo	gravemen.insuff.	L'alunno non sa individuare la tesi e le argomentazioni presenti nel testo o le ha individuate in modo errato.	1-4	
	insufficiente	L'alunno individua la tesi e le argomentazioni presenti nel testo in modo incerto.	5-8	
	sufficiente	L'alunno ha saputo individuare la tesi, ma non è riuscito a rintracciare le argomentazioni a sostegno della tesi.	9-10	

	discreto, buono	L'alunno ha individuato la tesi e qualche argomentazione a sostegno della tesi.	11-12	
	ottimo, eccellente	L'alunno ha individuato con certezza la tesi espressa dall'autore e le argomentazioni a sostegno della tesi.	13-15	
Capacità di sostenere con coerenza un percorso ragionativo adoperando	gravemen.insuff.	L'alunno non è in grado di sostenere con coerenza un percorso ragionativo e/o non utilizza connettivi pertinenti.	1-4	
	insufficiente	L'alunno sostiene con coerenza incerta un percorso ragionativo e/o non utilizza connettivi pertinenti.	5-8	
	sufficiente	L'a. è in grado di sostenere con sufficiente coerenza un percorso ragionativo e utilizza qualche connettivo pertinente.	9-10	
	discreto, buono	L'a. sostiene un percorso ragionativo articolato ed organico ed utilizza i connettivi in modo appropriato.	11-12	
	ottimo, eccellente	L'a. sostiene un percorso ragionativo in modo approfondito ed originale e utilizza in m del tutto pertinenti i connettivi.	13-15	
Correttezza e congruenza dei riferimenti culturali utilizzati per sostenere l'argomentazione	gravemen.insuff.	L'alunno utilizza riferimenti culturali del tutto scorretti e non congrui.	1-3	
	insufficiente	L'alunno utilizza riferimenti culturali scorretti e/o poco congrui.	4-5	
	sufficiente	L'alunno utilizza riferimenti culturali abbastanza corretti, ma non del tutto congrui.	6	
	discreto, buono	L'alunno utilizza riferimenti culturali corretti ed abbastanza congrui.	7-8	
	ottimo, eccellente	L'alunno utilizza riferimenti culturali corretti e del tutto congrui.	9-10	

GRIGLIA DI VALUTAZIONE TIPOLOGIA C

(Riflessione critica di carattere espositivo-argomentativo su tematiche di attualità)

Indicatori generali	Livello	Descrittori	Punti	Punti
Ideazione, pianificazione e organizzazione del testo	gravemente insuff.	Il testo presenta ideazione e pianificazione del tutto inadeguate..	1-3	
	insufficiente	Il testo presenta una scarsa o non adeguata ideazione e pianificazione.	4-5	
	sufficiente	Il testo è ideato e pianificato in modo schematico con l'uso di strutture consuete.	6	
	discreto, buono	Il t. è ideato e pianificato con idee reciprocamente correlate e le parti sono tra loro ben organizzate.	7-8	
	ottimo, eccellente	Il testo è ideato e pianificato in modo efficace, con idee tra loro correlate da rimandi e riferimenti plurimi, supportati eventualmente da una robusta organizzazione del discorso.	9-10	
Coesione e coerenza testuale	gravemente insuff.	Le parti del testo non sono sequenziali e tra loro coerenti. I connettivi non sono appropriati.	1-3	
	insufficiente	Le parti del testo non sono sequenziali e tra loro coerenti. I connettivi non sempre sono appropriati.	4-5	
	sufficiente	Le parti del testo sono disposte in sequenza lineare, collegate da connettivi basilari.	6	
	discreto, buono	Le parti del testo sono tra loro coerenti, collegate in m. articolato da connettivi linguistici appropriati.	7-8	
	ottimo, eccellente	Le p. del testo sono tra loro consequenziali e coerenti, collegate da connettivi appropriati e con una struttura organizzativa personale.	9-10	
Ricchezza e padronanza lessicale	gravemente insuff..	Lessico molto generico, decisamente povero e ripetitivo.	1-3	
	insufficiente	Lessico generico, povero e ripetitivo.	4-5	
	sufficiente	Lessico generico semplice, ma adeguato.	6	
	discreto, buono	Lessico appropriato.	7-8	
	ottimo, eccellente	Lessico specifico, vario ed efficace.	9-10	
Correttezza grammaticale (ortografia, morfologia, sintassi); uso corretto ed efficace	gravemente insuff.	Gravi errori ortografici e sintattici e/o uso scorretto della punteggiatura.	1-3	
	insufficiente	Alcuni errori ortografici e sintattici e/o uso scorretto della punteggiatura.	4-5	
	sufficiente	L'ortografia (max 3 errori) e la punteg. risultano abbastanza corrette, la sintassi suff. articolata.	6	
	discreto, buono	L'ortografia (max 2 errori) e la punteggiatura risultano corrette e la sintassi articolata.	7-8	

	ottimo, eccellente	L'ortografia (senza errori o 1 max) è corretta, la punteggiatura efficace; la sintassi risulta ben articolata, espressiva e funzionale al contenuto (uso corretto di concordanze, pronomi, tempi...)	9-10	
Ampiezza e precisione delle conoscenze e dei riferimenti culturali	gravemente insuf.	L'alunno mostra di non possedere conoscenze sull'argomento e la sua trattazione è del tutto priva di riferimenti culturali.	1-3	
	insufficiente	L'a. mostra di possedere una scarsa o insuf. conoscenza dell'argomento e la sua trattazione è priva di rif. culturali.	4-5	
	sufficiente	L'alunno mostra di possedere sufficienti conoscenze e riesce a fare qualche riferimento culturale.	6	
	discreto, buono	L'alunno mostra di possedere adeguate conoscenze e precisi riferimenti culturali.	7-8	
	ottimo, eccellente	L'alunno mostra di possedere numerose conoscenze ed ampi riferimenti culturali.	9-10	
Espressione di giudizi critici e valutazioni personali	gravemente insuf.	L'elaborato manca del tutto di originalità, creatività e capacità di rielaborazione.	1-3	
	insufficiente	L'elaborato manca in parte di originalità, creatività e capacità di rielaborazione.	4-5	
	sufficiente	L'elaborato presenta una rielaborazione parziale e contiene una semplice interpretazione.	6	
	discreto, buono	L'elaborato presenta un taglio personale con qualche spunto di originalità.	7-8	
	ottimo, eccellente	L'e. contiene interpretazioni personali molto valide, che mettono in luce un'elevata capacità critica	9-10	

I. specifici	Livello	Descrittori	Punti	Punti
Pertinenza del testo rispetto alla traccia e coerenza nella formulazione del titolo e	gravemente insuf.	Il testo non è per nulla pertinente alla traccia. Il titolo complessivo e la paragrafazione non sono coerenti.	1-4	
	insufficiente	Il t. è parzialmente pertinente alla traccia. Il titolo complessivo e la paragrafazione non sono sempre coerenti.	5-8	
	sufficiente	Il t. risulta abbastanza pertinente alla traccia e coerente nella formulazione del titolo e della paragrafazione.	9-10	
	discreto, buono	Il t. è pertinente alla traccia e coerente nel titolo e nell'eventuale paragrafazione.	11-12	
	ottimo, eccellente	Il testo è pienamente pertinente alla traccia e coerente nel titolo e nell'eventuale paragrafazione	13-15	
Sviluppo ordinato e lineare dell'esposizione	gravemente insuf.	L'esposizione del testo non presenta uno sviluppo ordinato e lineare.	1-4	
	insufficiente	L'esposizione del testo presenta uno sviluppo solo parzialmente ordinato, lineare e connesso.	5-8	
	sufficiente	L'esposizione del testo presenta uno sviluppo sufficientemente ordinato e lineare.	9-10	
	discreto, buono	L'esposizione si presenta organica e lineare.	11-12	
	ottimo, eccellente	L'esposizione risulta organica, articolata e del tutto lineare.	13-15	
Correttezza e articolazione delle conoscenze e dei riferimenti culturali	gravemente ins.	L'alunno è del tutto privo di conoscenze sull'argomento e utilizza riferimenti culturali scorretti e/o poco articolati.	1-3	
	insufficiente	L'a. è in parte privo di conoscenze sull'argomento e talvolta utilizza rif. culturali scorretti e/o poco articolati.	4-5	
	sufficiente	L'a. possiede conoscenze abbastanza corrette sull'argomento ed utilizza rif. culturali non del tutto articolati.	6	
	discreto, buono	L'a. possiede corrette conoscenze sull'argomento ed utilizza rif. culturali abbastanza articolati.	7-8	
	ottimo, eccellente	L'a. possiede ampie conoscenze sull'argomento e utilizza riferimenti culturali del tutto articolati.	9-10	

ALUNNO-----PUNTEGGIO TOTALE.....100.....20

VOTO.....

NB. Il punteggio specifico in centesimi, derivante dalla somma della parte generale e della parte specifica, va riportato a 20 con opportuna proporzione (divisione per 5 + arrotondamento).

Simulazione della seconda prova

11 gennaio 2024 (testo in allegato)

14 maggio 2024 (testo in allegato)

GRIGLIA DI VALUTAZIONE DELLE SECONDA PROVA SCRITTA

Griglia di correzione della seconda prova scritta dei Licei Classici

Indicatore	Descrittore	Punti	Legenda
Comprensione del significato globale e puntuale del testo	Comprensione del significato globale e puntuale	6	L'indicatore è volto alla focalizzazione degli aspetti del testo compresi dallo studente: andranno dunque evidenziati gli elementi di positività. Attraverso i filtri forniti (il titolo, la contestualizzazione, il pre-testo, il post-testo, il testo già tradotto fornito nell'altra lingua), e utilizzando conoscenze abilità e competenze di cui agli indicatori successivi, lo studente propone la sua tesi sul significato del testo.
	Comprensione del significato globalmente corretta	5	
	Comprensione del significato nell'insieme	4	
	Comprensione del significato frammentaria	3	
	Comprensione del significato solo di limitati passaggi	2	
	Comprensione del significato molto lacunosa o nulla	1	
Individuazione delle strutture morfosintattiche	Corretta, pur con qualche eventuale imprecisione	4	Alla conoscenza delle strutture morfosintattiche si affianca l'abilità di individuarle e la conseguente competenza di utilizzare questo insieme strutturato di conoscenze e abilità in maniera adeguata al contesto, al fine di raggiungere la miglior comprensione del testo (indicatore 1), la miglior ricodificazione e resa nella lingua di arrivo (indicatore 3).
	Complessivamente corretta con eventuali isolati errori	3	
	Parziale, con alcuni rilevanti errori	2	
	Incerta con numerosi e gravi errori	1	
Comprensione del lessico specifico	Corretta	3	L'indicatore fa riferimento al codice linguistico di partenza (latino/greco): pertanto attraverso i descrittori si definisce se e quanto lo studente abbia compreso, entro il campo semantico del lessico specifico, il significato esatto
	Essenziale	2	
	Imprecisa	1	
Ricodificazione e resa nella lingua d'arrivo	Scorrevole, con scelte lessicali appropriate	3	L'indicatore fa riferimento all'utilizzo del codice linguistico di arrivo (italiano): pertanto attraverso i descrittori si definisce la qualità della resa (con l'aggettivo) e la proprietà delle scelte lessicali nella ricodificazione.
	Meccanica, con scelte lessicali talora inappropriate	2	
	Scorretta, con scelte lessicali inappropriate	1	
Pertinenza delle risposte alle domande in apparato	Piena	4	Perché le risposte ai tre quesiti non risultino un corpo posticcio alla traduzione, è necessario rapportarle agli indicatori precedenti: i quesiti sono infatti relativi alla comprensione/interpretazione (indicatore 1 supportato dalle conoscenze inerenti all'indicatore 2), all'analisi linguistica e stilistica (indicatori 3 e 4). Per tale via, pertinenza sta ad indicare la misura in cui le risposte ai quesiti rappresentano le conoscenze della cornice culturale, entro la quale lo studente colloca la traduzione proposta, motivandola e arricchendola, e la competenza con cui tale cornice viene attualizzata (approfondimento e riflessioni personali).
	Adeguate	3	
	Parziale	2	
	Scarsa	1	

Griglia di valutazione della prova orale

La Commissione assegna fino ad un massimo di venti punti, tenendo a riferimento indicatori, livelli, descrittori e punteggi di seguito indicati.

Indicatori	Livelli	Descrittori	Punti	Punteggio
Acquisizione dei contenuti e dei metodi delle diverse discipline del curricolo, con particolare riferimento a quelle d'indirizzo	I	Non ha acquisito i contenuti e i metodi delle diverse discipline, o li ha acquisiti in modo estremamente frammentario e lacunoso.	0.50 - 1	
	II	Ha acquisito i contenuti e i metodi delle diverse discipline in modo parziale e incompleto, utilizzandoli in modo non sempre appropriato.	1.50 - 2.50	
	III	Ha acquisito i contenuti e utilizza i metodi delle diverse discipline in modo corretto e appropriato.	3 - 3.50	
	IV	Ha acquisito i contenuti delle diverse discipline in maniera completa e utilizza in modo consapevole i loro metodi.	4 - 4.50	
	V	Ha acquisito i contenuti delle diverse discipline in maniera completa e approfondita e utilizza con piena padronanza i loro metodi.	5	
Capacità di utilizzare le conoscenze acquisite e di collegarle tra loro	I	Non è in grado di utilizzare e collegare le conoscenze acquisite o lo fa in modo del tutto inadeguato	0.50 - 1	
	II	È in grado di utilizzare e collegare le conoscenze acquisite con difficoltà e in modo stentato	1.50 - 2.50	

	III	È in grado di utilizzare correttamente le conoscenze acquisite, istituendo adeguati collegamenti tra le discipline	3 - 3.50	
	IV	È in grado di utilizzare le conoscenze acquisite collegandole in una trattazione pluridisciplinare articolata	4 - 4.50	
	V	È in grado di utilizzare le conoscenze acquisite collegandole in una trattazione pluridisciplinare ampia e approfondita	5	
Capacità di argomentare in maniera critica e personale, rielaborando i contenuti acquisiti	I	Non è in grado di argomentare in maniera critica e personale, o argomenta in modo superficiale e disorganico	0.50 - 1	
	II	È in grado di formulare argomentazioni critiche e personali solo a tratti e solo in relazione a specifici argomenti	1.50 - 2.50	
	III	È in grado di formulare semplici argomentazioni critiche e personali, con una corretta rielaborazione dei contenuti acquisiti	3 - 3.50	
	IV	È in grado di formulare articolate argomentazioni critiche e personali, rielaborando efficacemente i contenuti acquisiti	4 - 4.50	
	V	È in grado di formulare ampie e articolate argomentazioni critiche e personali, rielaborando con originalità i contenuti acquisiti	5	
Ricchezza e padronanza lessicale e semantica, con specifico riferimento al linguaggio tecnico e/o di settore, anche in lingua straniera	I	Si esprime in modo scorretto o stentato, utilizzando un lessico inadeguato	0.50	
	II	Si esprime in modo non sempre corretto, utilizzando un lessico, anche di settore, parzialmente adeguato	1	
	III	Si esprime in modo corretto utilizzando un lessico adeguato, anche in riferimento al linguaggio tecnico e/o di settore	1.50	
	IV	Si esprime in modo preciso e accurato utilizzando un lessico, anche tecnico e settoriale, vario e articolato	2	
	V	Si esprime con ricchezza e piena padronanza lessicale e semantica, anche in riferimento al linguaggio tecnico e/o di settore	2.50	
Capacità di analisi e comprensione della realtà in chiave di cittadinanza attiva a partire dalla riflessione sulle esperienze personali	I	Non è in grado di analizzare e comprendere la realtà a partire dalla riflessione sulle proprie esperienze, o lo fa in modo inadeguato	0.50	
	II	È in grado di analizzare e comprendere la realtà a partire dalla riflessione sulle proprie esperienze con difficoltà e solo se guidato	1	
	III	È in grado di compiere un'analisi adeguata della realtà sulla base di una corretta riflessione sulle proprie esperienze personali	1.50	
	IV	È in grado di compiere un'analisi precisa della realtà sulla base di una attenta riflessione sulle proprie esperienze personali	2	
	V	È in grado di compiere un'analisi approfondita della realtà sulla base di una riflessione critica e consapevole sulle proprie esperienze personali	2.50	

Relazione di Lingua e Letteratura Italiana

- **CONTENUTI DETTAGLIATI DEL PERCORSO FORMATIVO**

Modulo Dante

I caratteri del *Paradiso* dantesco

La genesi del *Paradiso*

Il sistema morale

La poesia dell'ineffabile

La poesia della luce

Il tema politico e i canti sestî della commedia

È stata effettuata l'esegesi dei seguenti canti:

I, III, VI, VIII, XVII, XXXIII

Di tutti i canti è stato effettuato commento.

Modulo 1

La materialità dell'esistenza e il farsi poesia del pensiero in Leopardi

- **Giacomo Leopardi**
- Epistolario: A Pietro Giordani (L'amicizia e la nera malinconia) [32, 30 aprile 1817];
Al fratello Carlo da Roma [219, 25 novembre 1822]; Alla sorella Paolina (da Pisa) [555, 12 novembre 1827]
- Il sistema filosofico leopardiano
Zibaldone di pensieri: La teoria del piacere (165); *La natura e la civiltà* (1559-62, 4128, 4175-77)
- La poetica: dalla poesia sentimentale alla poesia pensiero
Il Discorso di un italiano intorno alla poesia romantica
- La prima fase della poesia leopardiana: canzoni civili e idilli
L'infinito
- Le canzoni del suicidio
Ultimo canto di Saffo
- L'evoluzione del pessimismo leopardiano e la scelta della prosa satirica
Le Operette morali
Dialogo della natura e di un islandese
Dialogo di Cristoforo Colombo e di Pietro Gutierrez
Dialogo di un venditore d'almanacchi e di un passeggiere
Dialogo di Tristano e di un amico
- La seconda fase della poesia leopardiana:
i canti pisano-recanatesi
A Silvia
Canto notturno di un pastore errante dell'Asia
La quiete dopo la tempesta
Il sabato del villaggio
- La terza fase della poesia leopardiana
La ginestra o il fiore del deserto
Lecture critiche: W. Binni, E. Gioanola

Modulo 2

L'oggettivazione del male di vivere

Leopardi e Montale

Montale, *Ossi di seppia*: dallo smemoramento nella natura allo spaesamento su una terra desolata.

Fine dell'infanzia

Riviere

Giunge a volte repente

Merigiare pallido assorto

Spesso il male di vivere ho incontrato

Non chiederci la parola

Forse un mattino andando in un'aria di vetro

Modulo 3

Poeti cosmici: quando la letteratura interroga l'universo

Leopardi, Pirandello, Calvino

- **Pirandello**, da *Novelle per un anno, Pallottoline!*
da *Il fu Mattia Pascal, Premessa filosofica II*
- **Calvino**, dalle *Cosmicomiche, La distanza dalla Luna*
da Palomar, *Luna di pomeriggio*

Modulo 4

Realismo, realismi nella letteratura

- La riflessione sulla storia in **A. Manzoni**
L'ideologia manzoniana di società

- Il romanzo realista

H. de Balzac

Eugénie Grandet: Eugenia comincia a giudicare il padre

- Dal Realismo al naturalismo

G. Flaubert:

Madame Bovary: I comizi agricoli (Parte Seconda, cap. VIII)

E. e J. de Goncourt, *Germinie Lacerteux, Prefazione*

E. Zola, *Il romanzo sperimentale: lettura di passi scelti*

Il ciclo dei *Rougon-Macquart*:

da *La fortuna dei Rougon*, Prefazione

da *L'ammazzatoio*, cap. I

- La narrativa verista

Giovanni Verga

La fase romantica dell'apprendistato catanese

I romanzi fiorentini e del primo periodo milanese:

Storia di una capinera

Eva: Prefazione

Nedda, "bozzetto siciliano": inizio e conclusione

Positivismo, materialismo e determinismo nella poetica del Verismo

L'adesione al Verismo e il ciclo dei *Vinti*:

da Vita dei campi: Rosso Malpelo, Fantasticheria, Lettera dedicatoria a Salvatore Farina *da L'amante di Gramigna*

Lettera a Salvatore Paola Verdura sul ciclo della "marea"

I Malavoglia (lettura integrale dell'opera)

PRIMO PIANO SULL'OPERA:

la struttura e la vicenda, il sistema dei personaggi, il cronotopo dell'idillio familiare, la lingua, lo stile e il punto di vista.

L'ideologia e la "filosofia" di Verga

Mastro don Gesualdo: struttura e temi; la conclusione del romanzo

- Il nuovo realismo novecentesco

Tomasi di Lampedusa, *Il Gattopardo*

Vincenzo Consolo, *Il sorriso dell'ignoto marinaio*

Modulo 5

Miti e coscienza del Decadentismo italiano: Pascoli e D'Annunzio

Il Simbolismo italiano ed europeo

C. Baudelaire, da *I fiori del male: Corrispondenze*, *L'albatro*

Miti e coscienza del decadentismo italiano

G. Pascoli

La poetica del "fanciullino" e l'ideologia piccolo-borghese

Lettura di passi scelti da "*Il fanciullino*"

Il simbolismo naturale e il mito della famiglia in *Myricae* e nei *Canti di Castelvecchio*
da *Myricae*:

Lavandare

X Agosto

Temporale

Il lampo

Il tuono

L'assiuolo

da *Canti di Castelvecchio: Il gelsomino notturno*

La tendenza narrativa e la sperimentazione linguistica dei *Poemetti*:

Italy (secondo canto, capitolo finale vv.10-32)

Il Crepuscolarismo

G. D'Annunzio

La poesia tra classicismo, protagonismo e superomismo

Il grande progetto delle Laudi:

L'Alcyone e il panismo estetizzante del superuomo:

La sera fiesolana

Le stirpi canore

La pioggia nel pineto

Meriggio

D'Annunzio e il Futurismo

Modulo 6

La coscienza inquieta tra Otto e Novecento e i nuovi temi dell'immaginario romanzesco

La crisi delle certezze

Onirismo, nevrosi, inettitudine

▪ **Il romanzo decadente**

J. K. Huysmans

A rebours, il manifesto del Decadentismo europeo: lettura di passi scelti

G. D'Annunzio

Il piacere e l'estetismo

L'inetto e il superuomo: *Trionfo della morte* e *Le vergini delle rocce*

Il romanzo del Primo Novecento: dissoluzione e rifondazione del romanzo in Europa e in Italia

- La cultura scientifico-filosofica e le trasformazioni dell'immaginario dell'uomo: Einstein, Planck, Freud, Bergson
- La distruzione delle vecchie verità e i nuovi temi dell'immaginario romanzesco: onirismo, nevrosi, inettitudine
- La dissoluzione della linearità cronologica, dei nessi di causa-effetto e dell'intreccio nella narrativa del **primo Novecento**
- Lo spazio e il tempo come categorie relative al soggetto nella letteratura

M. Proust

Alla ricerca del tempo perduto come rivoluzione della memoria involontaria

Da Dalla parte di Swann: inizio del romanzo; Le petites madeleines

R. Musil:

L'uomo senza qualità: struttura e temi del romanzo

Dall'opera: *Ritorno a casa (parte II)*

F. Kafka *La metamorfosi*

- La narrativa italiana nel primo quarto del Novecento

L. Pirandello

La coscienza della crisi

Lettera alla sorella Lina: la vita come “enorme pupazzata”

Dal saggio “Arte e coscienza d’oggi: La crisi di fine secolo e la “relatività di ogni cosa”

Tra Verismo e Umorismo: il romanzo *L’esclusa* (temi)

Il relativismo filosofico e la poetica dell’Umorismo

Lettura di passi scelti dal saggio *L’umorismo*: “*L’arte epica compone, quella umoristica scompone*”, “*La “forma e la “vita”*”, “*La differenza fra umorismo e comicità: la vecchia imbellettata*”

Temi e ideologia dei romanzi *Il fu Mattia Pascal*, *Quaderni di Serafino Gubbio operatore*, *Uno, nessuno e centomila*

Da *Il fu Mattia Pascal* lettura e analisi delle Premesse e dei capp. IX e XII

I. Svevo

Caratteri dei romanzi sveviani

La coscienza di Zeno : la psicanalisi, l’io narrante e l’io narrato, le vicende, il tempo e lo spazio.

Da *La coscienza di Zeno*: Prefazione, Preambolo, *Il fumo* (prima parte) *La morte del padre* (ultima parte), *Psico-analisi*

Modulo 7

La guerra: letterati e intellettuali di fronte alla violenza dell’uomo contro l’uomo

Da ultimare alla data del 15 maggio

Dall’ interventismo all’ unanimismo

G. Ungaretti

dall’ *Allegria*

Veglia

Soldati

Mattina

Fratelli

San Martino del Carso

I fiumi

da *Il dolore*

Mio fiume anche tu

Non gridate più

C.E. Gadda, Giornale di guerra

S. Quasimodo, da *Giorno dopo giorno*

Uomo del mio tempo

Alle fronde dei salici

Milano, agosto 1943

E. Montale, da *La bufera e altro*

La primavera hitleriana

E. Vittorini e l’ ideologia del mondo offeso

Uomini e no

- **METODI, MEZZI, SPAZI E TEMPI DEL PERCORSO FORMATIVO**

Per quanto concerne i metodi dell'azione didattica-educativa, si è fatto ricorso alla lezione frontale ogni qualvolta si è avviato un argomento nuovo, favorendo un approccio dialogico, volto a stimolare l'interesse e la partecipazione degli studenti; a lavoro avviato, soprattutto nell'attività di analisi dei testi, si è favorita la lezione circolare, volta a fare emergere idee, riflessioni e a stimolare un approccio critico necessario al dibattito sui grandi temi culturali. Di ogni autore è stata curata la contestualizzazione storica e culturale e sono state sollecitate le relazioni interdisciplinari.

Per quanto concerne i mezzi, al libro di testo (Luperini, Cataldi, Marchiani, Marchese - *Perché letteratura*-Palumbo editore) sono stati affiancati saggi critici, sussidi multimediali, videoproiettore.

Gli spazi del percorso formativo sono stati quanto mai vari nel corso dell'anno scolastico: partendo dalle attività in aula, infatti, si è passati ad attività in Aula Magna, in occasione di conferenze, a rappresentazioni in teatri, ad attività al Teatro Giardino, luoghi di promozione di cultura.

I moduli sono stati articolati in bimestri, e le unità all'interno dei moduli hanno occupato tempi variabili dalle due alle otto ore. Il modulo sul *Paradiso* dantesco ha avuto carattere annuale.

- **CRITERI, STRUMENTI DI VALUTAZIONE ADOTTATI** La valutazione, basandosi su prove oggettive ma anche individualizzate, ha tenuto conto del progresso del singolo, relativizzandolo alla situazione di partenza. Per responsabilizzare gli studenti nel corso del loro itinerario formativo si è fatto in modo che si abituassero a considerare il voto in connessione al lavoro quotidiano, alla partecipazione, all'impegno.

I momenti di verifica sono stati costituiti da prove scritte e orali, queste ultime integrate da prove scritte sia strutturate che libere, con le quali controllare il livello di ricezione – produzione, l'efficacia dei metodi, eventuali casi di disagio metodologico da riconsiderare con interventi adeguati. La valutazione sommativa quadrimestrale è stata compiuta tenendo conto di tutti i dati raccolti, sia di tipo qualitativo che quantitativo, in linea con i criteri del "Sistema valutativo di Istituto".

Le griglie di valutazione utilizzate sono quelle deliberate dal Dipartimento di Lettere, riportate nel presente documento nella sezione "Simulazione prove d'esame".

Griglia di valutazione delle prove orali

CONOSCENZE	Riguardo all'argomento proposto lo studente dispone di informazioni:	Frammentarie / lacunose	0,5
		Superficiali / incerte	1,5
		Adeguate	2
		Ampie	3
		Esaurienti	4
ABILITÀ	Nell'esposizione orale lo studente dimostra di aver compreso e di saper organizzare i contenuti, in forma analitica e/o sintetica, esprimendosi in modo:	Inadeguato	0,5
		Stentato	1
		Adeguate al contesto	2
		Chiaro ed equilibrato	2,5

		Rigoroso e puntuale	3
COMPETENZE	Lo studente interpreta, argomenta e documenta le affermazioni con una rielaborazione personale / critica:	Inconsistente / errata	0,5
		Sommatoria / approssimativa	1
		Pertinente	2
		Coerente	2,5
		Consapevole ed approfondita	3

Griglia delle prove sostitutive dell'orale

punteggio	voto
0% - 12%	1
13% - 17%	1,5
18% - 22%	2
23% - 27%	2,5
28% - 32%	3
33% - 37%	3,5
38% - 42%	4
43% - 47%	4,5
48% - 52%	5

53% - 57%	5,5
58% - 62%	6
63% - 67%	6,5
68% - 72%	7
73% - 77%	7,5
78% - 82%	8
83% - 87%	8,5
88% - 92%	9
93% - 97%	9,5
98% - 100	10

- OBIETTIVI E COMPETENZE:

1. Conoscenze	Conoscere i contenuti della disciplina Conoscere i principali tipi di testo e le loro proprietà Conoscere le proprietà generali del sistema linguistico e le principali funzioni della lingua
2. Abilità	Applicare le tecniche e gli accorgimenti fondamentali per la stesura efficace di un testo scritto Produrre interventi di vario tipo, personali e critici Pianificare ed esporre relazioni su vari argomenti con approccio interdisciplinare
3. Competenze	Utilizzare la lingua come mezzo espressivo di ampio uso Cogliere i rapporti del testo col contesto, ponendolo in relazione con la cornice sociale, storica, culturale, nonché con altri testi Riflettere criticamente sui testi, dandone una valutazione pertinente e ragionata

- ATTIVITÀ DI RECUPERO E DI SVILUPPO

In itinere si sono monitorati il livello di acquisizione degli obiettivi e l'efficacia dei metodi, con l'obiettivo di individuare eventuali casi di disagio metodologico da riconsiderare con interventi adeguati. Le attività svolte nel corso dell'anno hanno garantito agli studenti pari opportunità formative, nel rispetto dei tempi e delle diverse modalità di apprendimento.

Altri eventuali elementi ritenuti significativi ai fini dello svolgimento degli esami

Nulla da segnalare

La docente, prof.ssa Sturniolo Rosa

I rappresentanti di classe

Relazione di Lingua e Cultura Latina

- CONTENUTI DETTAGLIATI DEL PERCORSO FORMATIVO

Il tema del tempo

Orazio, il poeta del *carpe diem*

Contesto storico e culturale

Carmina

La poesia eternatrice	<i>Carmina</i> , III, 30 (T6)	(latino)
<i>Carmina</i> I, 4	Teams	(in traduzione)
I, 9	T9	(latino)
I, 11	T8	(latino)
II, 14	T10	(in traduzione)
II, 3	Teams	(in traduzione)
IV, 7	T11	(latino)

La riflessione di **Seneca** sul tempo

Contesto storico e culturale

<i>De brevitae vitae</i> , 1, 1-4	T5	(latino)
<i>De brevitae vitae</i> 12, 1-4; 14, 1-2	T6	(in traduzione)
<i>Epistulae morales ad Lucilium</i> 1	T8	(latino)
<i>Epistulae morales ad Lucilium</i> 24, 15	T9	(in traduzione)
<i>Epistulae morales ad Lucilium</i> 24, 18-21	T9	(latino)

Seneca un intellettuale tra consenso dissenso

Seneca: l'ambiguità dell'uomo e il fascino del saggio

Una vita sotto il segno della grandezza

Il rapporto con il potere politico

<i>Consolatio ad Polybium</i> 1, 1-3	Teams	(in traduzione);
1, 4	Teams	(latino)
<i>Apokolokyntosis</i>	1, 1-3	T12 (in traduzione)
<i>De clementia</i>	I, 1, 1-2	T10 (latino)
<i>De providentia</i>	2, 9-12	Teams (latino)
<i>De tranquillitate animi</i> 2, 6-14	T3	(in traduzione)

Primo piano sulle *Epistulae morales ad Lucilium*, il testamento spirituale di Seneca

Vivere con gli altri

<i>Epistulae morales ad Lucilium</i> , 47, 1-9	T15	(in traduzione);
47, 1, 10-13	T15	(latino)

Il male di vivere

<i>Epistulae morales ad Lucilium</i> , 28 1- 3	Teams	(latino)
--	-------	----------

Le *Naturales quaestiones*: conoscere la natura per conoscere il divino

Approfondimento: *Naturalis historia* di Plinio il Vecchio

Approfondimento: La morte di Seneca **in Tacito**

Approfondimento: Il teatro di Seneca

L'epica della prima età imperiale: Lucano, l'anti-Virgilio

La *Pharsalia*, un manifesto politico

Contesto storico e culturale

Ideologia dell'opera e rapporto con Virgilio

Una guerra fratricida

<i>Pharsalia</i> , I, vv. 1-9; 21-23	T1	(latino)
I, vv. 1-66	Teams	(in traduzione)

I personaggi del poema: Pompeo, Cesare, Catone

<i>Pharsalia</i> , I, vv. 129-143; 143-157;	pag. 142-143	(in traduzione)
II, vv. 379-391	pag. 144	(in traduzione)

Il soprannaturale: la maga Eritto

<i>Pharsalia</i> , VII, vv. 507-588;	T2	(in traduzione)
vv. 750-821	T3	(in traduzione)

Cesare banchetta sul campo di Farsalo

<i>Pharsalia</i> , VII, vv. 788-800	Teams	(in traduzione)
-------------------------------------	-------	-----------------

Approfondimento: La morte di Lucano **in Tacito**

Il romanzo

Un'opera misteriosa: il *Satyricon* di Petronio

Contesto storico e culturale

Temi, modelli, stile, lingua

Il mondo di Petronio, *elegantiae arbiter*

Esagerazione, cattivo gusto, ignoranza: la *Cena Trimalchionis*

<i>Satyricon</i> , 28-31	T1	(in traduzione)
<i>Satyricon</i> 35-36; 40; 49-50	T2	(in traduzione)
<i>Satyricon</i> , 61-64	T5	(in traduzione)
<i>Satyricon</i> 75-77	T6	(in traduzione)
<i>Satyricon</i> , 11-112 <i>La matrona di Efeso</i>	Teams/T8	(latino)

Approfondimento: La morte di Petronio **in Tacito**

Approfondimento: Il romanzo d'amore greco

Il romanzo dell'asino: le *Metamorfosi* di Apuleio

Apuleio, un intellettuale di multiforme cultura

Contesto storico e culturale

Gli interessi filosofici

L'*Apologia*

Le *Metamorfosi*: la storia di Lucio e della sua *curiositas*

L'orizzonte delle *Metamorfosi*: *delectare e docere*

L'incipit dell'opera: *Fabulam Graecanicam incipimus.* (in traduzione)

<i>Metamorfosi</i> , III, 24-25	T3	(in traduzione)
La fabula di Amore e Psiche		
<i>Metamorfosi</i> , IV, 28-30	T6/Teams	(in traduzione)
<i>Metamorfosi</i> , V, 22-23	T7	(in traduzione)
<i>Metamorfosi</i> , VI 21-22	T8	(in traduzione)
L'apparizione di Iside		
<i>Metamorfosi</i> , XI, 3-6	T4	(in traduzione)

La satira

L'evoluzione di un genere tipicamente romano

Persio e la poetica del *verum*

Contesto storico e culturale

Lingua e stile di Persio

Una satira contro la letteratura contemporanea

Satirae, 1, vv. 1-62 T1 (in traduzione)

Un'esortazione a vivere correttamente la giovinezza

Satirae, 3, vv. 1-62 T3 (in traduzione)

Giovenale e la poetica dell'*indignatio*

Contesto storico e culturale

Panem et circenses e Mens sana in corpore sano

La lingua e lo stile

La satira contro le donne e la corruzione dei costumi

Satirae VI, vv. 268-325 T6 (in traduzione)

L'epigramma

Origine ed evoluzione dell'epigramma

Marziale, il poeta della vita vera

Contesto storico e culturale

Epigrammi: una grande varietà di temi e stili

Epigrammata, 1, Prologo Teams (in traduzione)

Epigrammata, V, 34 Teams (in traduzione)

Epigrammata, IX, 73 Teams (in traduzione)

Epigrammata, X, 4 T14/Teams (latino)

Epigrammata, X, 33 Teams

Epigrammata, XII, 18 T15/Teams (in traduzione)

Approfondimento: Plinio il Giovane viene a sapere della morte di Marziale (*Epistole*, III, 21)

La storiografia

Tacito, un repubblicano nell'anima

Contesto storico e culturale

Bisogna servire lo Stato

De vita et moribus Iulii Agricola: 1-3 T1/Teams (in traduzione)

30-32 T2 (in traduzione)

43-46 Teams (in traduzione)

Germania 33; 37, 2-5 Teams (in traduzione)
Approfondimento: I Germani raccontati da Cesare e Tacito

La storiografia a Roma

Historiae, I, 1-2 T9 (in traduzione)
II, 38 T11/Teams (in traduzione)
V, 4-5 T14 (in traduzione)

Approfondimento: L'eruzione del Vesuvio e la morte di Plinio il Vecchio
Un'epistola destinata a Tacito da Plinio il Giovane *Epistulae*, V, 16, 4-21 (T2)

Annales, I, 61 Teams (in traduzione)
IV, 34-35 Teams (in traduzione)
XIII, 15-16 T15 (in traduzione)
XIV, 3-8 T16/Teams (in traduzione)
XIV, 60-64 pag. 412 (in traduzione)
XV, 60-64 La morte di Seneca T19 (in traduzione)
XV, 70 La morte di Lucano pag. 431-32 (in traduzione)
XVI, 18-19 La morte di Petronio T21 (in traduzione)

Approfondimento: I Germani raccontati da Cesare e Tacito

Oratoria e politica: il *Dialogus de oratoribus*

Svetonio e il rinnovamento dei modelli storiografici

Contesto storico e culturale

De viris illustribus

De vita Caesarum

L'educazione a Roma

Quintiliano, una vita dedicata alle lettere e all'insegnamento

Contesto storico e culturale

L'Institutio oratoria, I, 2, 18-28 T2 (in traduzione)
II, 2, 4-13 T4 (in traduzione)
X, 1, 85-88; 90 T7 (in traduzione)
X, 1, 125-131 T9 (in traduzione)

- **METODI, MEZZI, SPAZI E TEMPI DEL PERCORSO FORMATIVO**

Per quanto concerne i metodi dell'azione didattico-educativa, si è fatto ricorso alla lezione frontale ogni qualvolta si è avviato un argomento nuovo, favorendo un approccio dialogico, volto a stimolare l'interesse e la partecipazione degli studenti; a lavoro avviato, soprattutto nell'attività di analisi dei testi, si è favorita la lezione circolare, volta a fare emergere idee, riflessioni e a stimolare un approccio critico necessario al dibattito sui grandi temi culturali. Di ogni autore è stata curata la contestualizzazione storica e culturale e sono state sollecitate le relazioni interdisciplinari.

Per quanto concerne i mezzi, al libro di testo (E. CANTARELLA, G. GUIDORIZZI, *Civitas, l'universo dei Romani*, voll. 2 e 3, Einaudi Scuola.) sono stati affiancati sussidi multimediali (videoproiettore) e documenti condivisi in Teams.

I moduli sono stati articolati in bimestri, e le unità all'interno dei moduli hanno occupato tempi variabili, a seconda del lavoro sui testi d'autore.

- **CRITERI, STRUMENTI DI VALUTAZIONE ADOTTATI** La valutazione, basandosi su prove oggettive ma anche individualizzate, ha tenuto conto del progresso del singolo, relativizzandolo alla situazione di partenza. Per responsabilizzare gli studenti nel corso del loro itinerario formativo si è fatto in modo che si abituassero a considerare il voto in connessione al lavoro quotidiano, alla partecipazione, all'impegno.

I momenti di verifica sono stati costituiti da prove scritte e orali, queste ultime integrate da prove scritte sia strutturate che libere, con le quali controllare il livello di ricezione – produzione, l'efficacia dei metodi, eventuali casi di disagio metodologico da riconsiderare con interventi adeguati. La valutazione sommativa quadrimestrale è stata compiuta tenendo conto di tutti i dati raccolti, sia di tipo qualitativo che quantitativo, in linea con i criteri del "Sistema valutativo di Istituto".

Griglia di valutazione delle prove scritte: LATINO/GRECO VERSIONE

CONOSCENZE (flessione nominale e verbale, elementi di morfosintassi)	Non riconosce desinenze verbali e nominali, funzione dei casi, concordanze, natura delle proposizioni e rapporti temporali fra le frasi	Scarse	0.5
	Mostra numerose incertezze nel riconoscimento di desinenze verbali e nominali, funzione dei casi, concordanze, natura delle proposizioni e dei rapporti temporali fra le frasi	Incerte	1
	Riconosce le strutture morfosintattiche essenziali, anche se con qualche incertezza	Adeguate	2
	Mostra una conoscenza pressoché completa della morfosintassi	Ampie	3
	Mostra una conoscenza dettagliata delle strutture morfosintattiche cogliendole anche nei passaggi più complessi	Rigorose	4
ABILITÀ (proprietà lessicale e resa linguistica italiana)	Le scelte lessicali sono spesso inadeguate e la resa linguistica presenta gravi e/o numerosi errori di morfosintassi	Scarse	1
	Le scelte lessicali sono approssimative e/o confuse e la resa linguistica è spesso inappropriata	Incerte	1.5
	Le scelte lessicali sono abbastanza opportune e la resa linguistica è nel complesso scorrevole	Adeguate	2

	Le scelte lessicali sono efficaci e la resa linguistica è scorrevole	Sicure	2.5
	Le scelte lessicali sono precise e la resa linguistica mostra piena padronanza espressiva	Rigorose	3
COMPETENZE (interpretazione, rielaborazione e traduzione del testo)	Il testo è frainteso o la traduzione è gravemente lacunosa	Scarse	1
	L'interpretazione del testo è approssimativa e la traduzione è parziale	Incerta	1.5
	La traduzione, nella sua essenzialità, denota una certa autonomia di lavoro, seppur in contesti semplici	Adeguate	2
	La traduzione del testo è pressoché completa e condotta con coerenza	Ampia	2.5
	L'interpretazione del testo è rigorosa e nella traduzione sono colte ed espresse con consapevolezza critica le caratteristiche del brano	Eccellente	3

punteggio	voto
0% - 12%	1
13% - 17%	1,5
18% - 22%	2
23% - 27%	2,5
28%-32%	3
33%-37%	3,5
38%-42%	4
43%-47%	4,5
48%-52%	5

53%-57%	5,5
58%-62%	6
63%-67%	6,5
68%-72%	7
73%-77%	7,5
78%-82%	8
83%-87%	8,5
88%-92%	9
93%-97%	9,5
98%-100	10

GRIGLIA PROVE ORALI

CONOSCENZE	Riguardo all'argomento proposto lo studente dispone di informazioni:	Frammentarie / lacunose	0.5
		Superficiali / incerte	1.5
		Adeguate	2
		Ampie	3
		Esaurienti	4
ABILITÀ	Nell'esposizione orale lo studente dimostra di aver compreso e di saper organizzare i contenuti, in forma analitica e/o sintetica, esprimendosi in modo:	Inadeguato	0,5
		Stentato	1
		Adeguate al contesto	2
		Chiaro ed equilibrato	2.5
		Rigoroso e puntuale	3
COMPETENZE	Lo studente interpreta, argomenta e documenta le affermazioni con una rielaborazione personale / critica:	Inconsistente / errata	0.5
		Sommaria / approssimativa	1
		Pertinente	2
		Coerente	2.5
		Consapevole ed approfondita	3

OBIETTIVI RAGGIUNTI

- 1 Conoscenze
 - 1 Conoscere la civiltà e la cultura latina
 - Conoscere le specificità dei diversi generi letterari
 - Conoscere le strutture della lingua latina
- 2 Abilità
 - 1 Saper effettuare confronti interculturali

- Saper cogliere elementi di continuità e di alterità
Individuare connessioni con altre aree disciplinari
Competenze
- 3 Possedere il dominio dei meccanismi del linguaggio
Possedere abilità traduttive e di decodificazione di un testo
Cogliere i rapporti del testo con il contesto, ponendolo in relazione con la cornice sociale, storica e culturale, nonché con altri testi

ATTIVITA' DI RECUPERO E DI SVILUPPO

In itinere si sono monitorati il livello di acquisizione degli obiettivi e l'efficacia dei metodi, con l'obiettivo di individuare eventuali casi di disagio metodologico da riconsiderare con interventi adeguati. Le attività svolte nel corso dell'anno hanno garantito agli studenti pari opportunità formative, nel rispetto dei tempi e delle diverse modalità di apprendimento.

In particolare si è curato, soprattutto nel corso del primo quadrimestre, il recupero e il potenziamento delle conoscenze morfosintattiche e il rinforzo delle abilità traduttive. Sono stati sempre corretti in classe, con spiegazione collettiva e individualizzata, sia i compiti assegnati come lavoro domestico sia le verifiche scritte.

Altri eventuali elementi ritenuti significativi ai fini dello svolgimento degli esami

La classe ha necessitato di numerose attività di approfondimento linguistico, finalizzate al rinforzo delle abilità traduttive.

La docente, prof.ssa Sturniolo Rosa

I rappresentanti degli studenti

Relazione di Lingua e Cultura Greca

CONTENUTI

1	Conoscenze <ul style="list-style-type: none">• Conoscere la civiltà e la cultura greca• Conoscere le specificità dei diversi generi letterari• Conoscere le strutture della lingua greca
2	Abilità <ul style="list-style-type: none">• Saper effettuare confronti interculturali• Saper cogliere elementi di continuità e di alterità• Individuare connessioni con altre aree disciplinari
3	Competenze <ul style="list-style-type: none">• Possedere il dominio dei meccanismi del linguaggio• Possedere abilità traduttive e di decodificazione di un testo• Cogliere i rapporti del testo con il contesto, ponendolo in relazione con la cornice sociale, storica e culturale, nonché con altri testi

Programma svolto'

Storia della letteratura

Capitolo 1. La filosofia nel IV secolo.

1. La ricerca della felicità.
2. Le scuole socratiche.

Capitolo 2. Platone.

1. La vita (cenni)
2. Le opere (cenni alla suddivisione in tetralogie)
3. Il pensiero platonico
4. La scuola di Tubinga e le “dottrine non scritte”
5. Testi analizzati:
 - a. Memoria e scrittura: il mito di Theuth (T2)
 - b. La dottrina della reminiscenza (Teams)
 - c. La religione della bellezza (Teams)
 - d. La democrazia (T6 – dalla *Repubblica*)

Capitolo 3. Aristotele e la sua scuola.

1. La vita (cenni)
2. La tradizione degli scritti
3. Teofrasto e gli altri successori di Aristotele
4. Testi analizzati:
 - a. L’uomo è per natura un animale politico (T2)
 - b. L’adulatore (T3)
 - c. Lo zotico (Teams)

Capitolo 4. L’età ellenistica.

1. Il contesto storico-geografico
2. Le nuove coordinate socioculturali
3. La civiltà del libro
4. I centri della cultura letteraria

Capitolo 6. Menandro.

1. Biografia e produzione
2. La tradizione del testo, i papiri e la “riscoperta” di Menandro
3. Struttura, personaggi, stile
4. L'orizzonte etico menandro
5. Testi analizzati:
 - a. I protagonisti della commedia (T1)
 - b. Il misantropo (T2)

Capitolo 8. La nuova poetica alessandrina.

1. Poesia ellenistica o alessandrina?
2. I generi letterari
3. I “nuovi” poeti
4. Caratteri formali della nuova poesia

Capitolo 10. La poesia epigrammatica.

1. La nascita e gli sviluppi del genere
2. Le scuole epigrammatiche
3. Raccolte antologiche: le raccolte per autori
4. Testi analizzati:
 - a. Anite di Tegea, Epicedio per grillo e cicala (T1)
 - b. Anite di Tegea, Gioco di bambini (T2)
 - c. Nosside di Locri Epizefiri, Ho sputato anche il miele (Teams)
 - d. Leonida di Taranto, Umana fragilità (T3)
 - e. Leonida di Taranto, Nulla per i topi (T4)
 - f. Leonida di Taranto, Ideale autarchico (T5)
 - g. Leonida di Taranto, La preda dello squalo (Teams)
 - h. Asclepiade di Samo, Vino rimedio al dolore (T8)
 - i. Asclepiade di Samo, La lampada testimone (T9)
 - j. Posidippo di Pella, A Dorica (T15)
 - k. Meleagro, Una corona di fiori per Eliodora (T17)
 - l. Meleagro, Immagine interiore (T18)
 - m. Meleagro, Lacrime per Eliodora (T19)

Capitolo 11. Callimaco.

1. La personalità letteraria e la biografia
2. La produzione letteraria e la tradizione del testo
3. Inni
4. *Aitia*
5. Epigrammi
6. Ecale
7. La nuova poetica e le relazioni con predecessori e contemporanei
8. Testi analizzati:
 - a. Inno ad Apollo (T1, vv. 1-49, 100-115)
 - b. Inno ad Artemide (Teams)
 - c. Prologo dei Telchini (T3)
 - d. La chioma di Berenice (T5)
 - e. L'ospitalità di Ecale (T6)
 - f. Epigramma XXXVIII (T7)

Capitolo 12. Teocrito e il *corpus bucolico*.

1. Teocrito: biografia, produzione poetica e tradizione del testo
2. Gli idilli del *corpus Theocriteum*

3. La *docta poesis* teocritea: innovazione dei generi e creatività linguistica
4. Testi analizzati:
 - a. Tirsi (T1, vv. 64-142)
 - b. Le Talisie (T2)
 - c. Il ciclope (T3)
 - d. L'incantamento (T4)

Capitolo 13. Apollonio Rodio.

1. Biografia e produzione di Apollonio
2. Le *Argonautiche*: struttura e peculiarità narrative
3. L'epica apolloniana: un esperimento autenticamente ellenistico
4. Testi analizzati:
 - a. Primo proemio (T1)
 - b. La lunga notte di Medea innamorata (T5)

Capitolo 16. La storiografia ellenistica e Polibio.

1. Quadro generale
2. La storiografia su Alessandro e i diadochi
3. La storiografia locale e universale
4. La storiografia greca e Roma
5. Polibio
6. Testi analizzati:
 - a. Le premesse metodologiche (T1)
 - b. L'utilità pratica della storia (T2)
 - c. L'analisi delle cause (T5)
 - d. Il ciclo delle costituzioni (T6)
 - e. La costituzione romana (T7)

Capitolo 19. L'età imperiale.

1. Le fasi temporali
2. *Graecia capta ferum victorem cepit*
3. Classicismo e atticismo

Capitolo 23. Plutarco.

1. La vita
2. Le opere (Vite parallele e *Moralia* – solo trattati filosofico-morali, teologici, antiquari)
3. Testi analizzati:
 - a. Caratteristiche del genere biografico (T1)
 - b. La morte di Cesare (T4)
 - c. L'amore coniugale (Teams)

Capitolo 26*. La seconda sofistica e Luciano.

1. Quadro generale
2. Luciano
3. Testi analizzati:
 - a. Il bene effimero della bellezza (T7)
 - b. Dialogo tra Hera e Zeus (Teams)

Capitolo 27*. Il romanzo.

1. Il romanzo: origine e caratteristiche
2. Longo Sofista, *Le avventure pastorali di Dafni e Cloe*
3. Testi analizzati:
 - a. Dafni scopre l'amore (T5)

Autori

1. Lettura, traduzione e commento grammaticale, stilistico e retorico di Platone, *Simposio* (176a-e, 178a-180b). Lettura integrale in italiano del dialogo.
2. Lettura, traduzione e commento grammaticale, stilistico e retorico di Euripide, *Medea*, vv. 1-49, 214-266. Lettura integrale in italiano della tragedia.

Lingua

1. Recupero e potenziamento delle principali strutture morfosintattiche della lingua greca: sistema di flessione nominale e verbale, sintassi del verbo e del periodo.
2. Lettura, traduzione e commento grammaticale di passi di Platone, Aristotele, Lisia, Isocrate, Senofonte, Gorgia, Polibio, Plutarco, Luciano.

Temi interdisciplinari

UOMO E NATURA	I greci e l'ambiente La natura nella poesia alessandrina L'epigramma di età ellenistica
IL VIAGGIO DENTRO E FUORI DI SÉ	Apollonio Rodio, <i>Argonautiche</i> Luciano, <i>Storia vera</i>
IL SENSO DEL TEMPO	L'epigramma di età ellenistica
LA CONDIZIONE DELLA DONNA	Euripide, <i>Medea</i> L'epigramma di età ellenistica

Metodi

Nel corso dell'anno scolastico sono state proposte lezioni frontali e dialogate, finalizzate a un coinvolgimento attivo degli studenti. Ampio spazio è stato dedicato all'analisi stilistico-retorica, storico-letteraria, socioculturale e antropologica di testi in originale e in traduzione italiana, incoraggiando una comprensione approfondita delle opere trattate. Le esercitazioni pratiche di traduzione, sia individuali sia di gruppo, hanno mirato al recupero e al consolidamento delle competenze linguistiche e traduttive degli studenti.

Mezzi

Oltre al libro di testo in adozione (Porro, Lapini, Bevegna, *Ktèma es aiéi*, vol. 3, Loescher editore) il docente, tramite piattaforma *Teams* e/o in fotocopia, ha fornito agli studenti materiali integrativi, in particolare testi per le esercitazioni linguistiche e brani di letteratura non antologizzati.

Spazi e tempi

La didattica, in presenza, si è articolata in tre ore settimanali curriculari più un'ora di potenziamento (sportello prescrittivo) per il recupero e il consolidamento delle competenze di traduzione dal greco.

Criteri e strumenti di valutazione adottati

Seguendo le linee guida del Dipartimento di Lettere, nel secondo quadrimestre sono state raccolte almeno quattro valutazioni, di cui due orali (o valevoli per l'orale) e due scritte. Durante l'anno, sono state somministrate agli studenti due simulazioni di seconda prova (versione e commento di un brano in greco). La valutazione ha tenuto conto sia dei risultati ottenuti nelle prove di verifica sia della partecipazione attiva e costante alle lezioni e al dialogo educativo. I criteri di valutazione sono stati stabiliti e approvati nel Collegio dei docenti, seguendo le griglie concordate nel Dipartimento disciplinare, le quali sono di seguito allegate.

1. Griglia per la valutazione della prova scritta (passo da tradurre dal greco)

CONOSCENZE (flessione nominale e verbale, elementi di morfosintassi)	Non riconosce desinenze verbali e nominali, funzione dei casi, concordanze, natura delle proposizioni e rapporti temporali fra le frasi	Scarse	0.5
	Mostra numerose incertezze nel riconoscimento di desinenze verbali e nominali, funzione dei casi, concordanze, natura delle proposizioni e dei rapporti temporali fra le frasi	Incerte	1
	Riconosce le strutture morfosintattiche essenziali, anche se con qualche incertezza	Adeguate	2
	Mostra una conoscenza pressoché completa della morfosintassi	Ampie	3
	Mostra una conoscenza dettagliata delle strutture morfosintattiche cogliendole anche nei passaggi più complessi	Rigorose	4
ABILITÀ (proprietà lessicale e resa linguistica italiana)	Le scelte lessicali sono spesso inadeguate e la resa linguistica presenta gravi e/o numerosi errori di morfosintassi	Scarse	1
	Le scelte lessicali sono approssimative e/o confuse e la resa linguistica è spesso inappropriata	Incerte	1.5
	Le scelte lessicali sono abbastanza opportune e la resa linguistica è nel complesso scorrevole	Adeguate	2
	Le scelte lessicali sono efficaci e la resa linguistica è scorrevole	Sicure	2.5
	Le scelte lessicali sono precise e la resa linguistica mostra piena padronanza espressiva	Rigorose	3
COMPETENZE (interpretazione, rielaborazione e traduzione del testo)	Il testo è frainteso e/o la traduzione è gravemente lacunosa	Scarse	1
	L'interpretazione del testo è approssimativa e/o la traduzione è parziale	Incerta	1.5
	La traduzione, nella sua essenzialità, denota una certa autonomia di lavoro, seppur in contesti semplici	Adeguate	2
	La traduzione del testo è pressoché completa e condotta con coerenza	Ampia	2.5
	L'interpretazione del testo è rigorosa e nella traduzione sono colte ed espresse con consapevolezza critica le caratteristiche del brano	Eccellente	3

2. Griglia per la valutazione della prova scritta (passo da tradurre dal greco e batteria di domande di comprensione, analisi e commento del testo)

Indicatore	Descrittore	Punti
COMPRESIONE DEL SIGNIFICATO GLOBALE E PUNTUALE DEL TESTO	Comprensione del significato globale e puntuale	6
	Comprensione del significato globalmente corretta	5
	Comprensione del significato nell'insieme	4
	Comprensione del significato frammentaria	3
	Comprensione del significato solo di limitati passaggi	2
	Comprensione del significato molto lacunosa o nulla	1
INDIVIDUAZIONE DELLE STRUTTURE MORFOSINTATTICHE	Corretta, pur con qualche eventuale imprecisione	4
	Complessivamente corretta con eventuali isolati errori	3
	Parziale, con alcuni rilevanti errori	2
	Incerta con numerosi e gravi errori	1
COMPRESIONE DEL LESSICO SPECIFICO	Corretta	3
	Essenziale	2
	Imprecisa	1
RICODIFICA E RESA NELLA LINGUA D'ARRIVO	Scorrevole, con scelte lessicali appropriate	3
	Meccanica, con scelte lessicali talora inappropriate	2
	Scorretta, con scelte lessicali inappropriate	1
PERTINENZA DELLE RISPOSTE ALLE DOMANDE IN APPARATO	Piena	4
	Adeguate	3
	Parziale	2
	Scarsa	1

3. Griglia per la valutazione delle prove scritte strutturate o semi-strutturate

<i>punteggio</i>	<i>voto</i>	<i>punteggio</i>	<i>voto</i>
≤ 34%	3	69-74 %	7
35-38 %	3.5	75-78 %	7.5
39-44 %	4	79-84 %	8
45-48 %	4.5	85-88 %	8.5
49-54 %	5	89-94 %	9
55-58 %	5.5	95-98 %	9.5
59-64 %	6	99-100 %	10
65-68 %	6.5		

4. Griglia per la valutazione della prova orale

CONOSCENZE	Riguardo all'argomento proposto lo studente dispone di informazioni:	Frammentarie / lacunose	0.5
		Superficiali / incerte	1.5
		Adeguate	2
		Ampie	3
		Esaurienti	4
ABILITÀ	Nell'esposizione orale lo studente dimostra di aver compreso e di saper organizzare i contenuti, in forma analitica e/o sintetica, esprimendosi in modo:	Inadeguato	0,5
		Stentato	1
		Adeguate al contesto	2
		Chiaro ed equilibrato	2,5
		Rigoroso e puntuale	3
COMPETENZE	Lo studente interpreta, argomenta e documenta le affermazioni con una rielaborazione personale / critica:	Inconsistente / errata	0.5
		Sommaria / approssimativa	1
		Pertinente	2
		Coerente	2,5
		Consapevole ed approfondita	3

Attività di recupero e di sviluppo

Dal mese di ottobre 2023, agli studenti è stato offerto un supporto mirato attraverso l'istituzione di uno sportello di greco prescrittivo. Tale iniziativa, consistente in un'ora aggiuntiva alla settimana tenuta dal docente curricolare, è stata finalizzata al recupero e al consolidamento delle competenze linguistiche e traduttive dal greco antico.

Altri eventuali elementi ritenuti significativi ai fini dello svolgimento degli esami

La classe, a causa della significativa discontinuità didattica nel corso del quinquennio e della transizione alla didattica a distanza nel biennio, non ha complessivamente raggiunto gli obiettivi minimi in ambito traduttivo. Persistono gravi e diffuse lacune nelle conoscenze, nelle abilità e nelle competenze specifiche della materia, soprattutto per quanto riguarda la traduzione di testi dal greco. È importante sottolineare, tuttavia, che alcuni studenti si sono distinti per le loro capacità traduttive e l'impegno che hanno dimostrato nel corso dell'anno scolastico.

Il docente
prof. Ferrari Ivan

I rappresentanti degli studenti

Relazione di FILOSOFIA

- **CONTENUTI DETTAGLIATI, METODI, MEZZI, SPAZI E TEMPI DEL PERCORSO FORMATIVO**

Modulo n. 1 Settembre/Ottobre/Novembre

Il confronto con Hegel

L'età della borghesia

Hegel: la filosofia come sistema

La Filosofia dello Spirito: Lo Spirito oggettivo e lo Spirito assoluto

(Per lo svolgimento del lavoro su Hegel: sintesi dell'insegnante ed appunti)

Schopenhauer: *il predominio della volontà vol. 3A*

La vita e le opere Pag.8-13

Il tradimento di Kant Pag.14-18

La metafisica della volontà ed il suo esito pessimistico Pag.19-23

Le vie della liberazione dal dolore Pag.26-31

Lettura, analisi, comprensione di:

t2 Schopenhauer: La scoperta della volontà pag. 36-37

t3 Schopenhauer: La concezione pessimistica della vita pag. 38-39

De Sanctis: Schopenhauer e Leopardi (passi)

Schopenhauer e Leopardi sono in sintonia?

Kierkegaard: *la centralità dell'esistenza individuale*

La vita e le opere Pag.50-53

Un nuovo modo di fare filosofia Pag.53-57

Le possibilità esistenziali Pag.59-66

Dialettica hegeliana e stadi kierkegaardiani Pag.66-67

Lettura, analisi, comprensione di:

T1 Kierkegaard, La vita estetica di Don Giovanni, pag 70-71

Passi antologici scelti, tratti da: Kierkegaard, Briciole di Filosofia, Esercizio del Cristianesimo.

La sinistra hegeliana e Feuerbach Pag.84-87

Dopo Hegel: "vecchi" e "nuovi" hegeliani In sintesi

Feuerbach Pag.88-94

Marx: *trasformare la società*

La vita e le opere Pag.104-108

Il problema dell'emancipazione umana Pag.109-113

La concezione materialistica della storia Pag.114-121

L'analisi del sistema capitalistico Pag.122-135

Lettura, analisi, comprensione di:

t2 Marx, Struttura e sovrastruttura, pag.140-141

t4 Marx, L'alienazione dell'operaio rispetto al prodotto, pag. 144-145

Modulo n.2 Novembre/Dicembre

Il Positivismo e l'evoluzionismo vol. 3A

I caratteri fondamentali del Positivismo (sintesi dell'insegnante)

Comte: la nascita della sociologia

La vita e le opere Pag.159-161

L'evoluzione dello spirito umano e la classificazione delle scienze Pag.161-165

La sociologia e il suo ruolo Pag.165-167

Verso una religione dell'umanità Pag.167-169

Lettura, analisi, comprensione di:

t1 Comte, La legge dei tre stadi, pag.194-195

Darwin: l'evoluzione in biologia

La vita e le opere Pag.178-179

Dal fissismo all'evoluzionismo delle scienze Pag.179-181

Il meccanismo della selezione naturale Pag.182-185

Modulo n. 3 Gennaio/Febbraio

Nietzsche: Filosofare "col martello" vol. 3A

La vita e le opere sintesi Pag.214-217

In particolare le fasi del pensiero e della produzione di Nietzsche Pag.219

Il periodo giovanile: la denuncia della decadenza occidentale Pag.220-226

La filosofia del mattino: l' "Illuminismo" di Nietzsche Pag.227-234

La filosofia del meriggio: gli insegnamenti di Zarathustra Pag.235-246

Nietzsche e il nazismo Pag.246-249

Lettura, analisi, comprensione di:

t1 Nietzsche, La nascita della tragedia, pag. 252-253;

t4 Nietzsche, L'annuncio della morte di Dio, pag. 260;

t2 Nietzsche, Le tre metamorfosi, pag. 275-277;

t5 Nietzsche, L'eterno ritorno, pag. 283-285

Silvia Capodivacca "Nietzsche. Un'introduzione al suo pensiero – 1° parte",.

www.youtube.com/watch?v=8yoL6mg3bc0

2° parte → <https://youtu.be/TSNZu5T01gE>

Modulo n. 4 Febbraio/Marzo/Aprile

La crisi della ragione vol. 3A

Il mondo in guerra

Freud e la psicoanalisi Cenni introduttivi

La vita e le opere Pag.310-312

Le origini del metodo psicoanalitico Pag.313-317

Il "cuore" della psicoanalisi freudiana Pag.318-325

Da pratica terapeutica a teoria psicologica Pag.327-332
L'interpretazione psicoanalitica dei fenomeni sociali Pag.333-335

Lettura, analisi, comprensione di:

Link Freud (contributo di Galimberti)

https://www.youtube.com/watch?v=Gdni_aEGePc

Freud (contributo di Recalcati)

<https://www.youtube.com/watch?v=UZrIJJaLfDpM>

Freud, le due topiche

<https://www.raicultura.it/raicultura/articoli/2020/06/Freud-bafc62b6-199d-41c2-803a-a381213f00bf.html>

Bergson e lo spiritualismo

Lo Spiritualismo francese nella seconda metà dell' Ottocento Cenni introduttivi

La vita e le opere Pag.367-368

L'indagine sulla coscienza Pag.368-377

Dal rapporto mente-corpo alla metafisica della vita Pag.378-384

Le due fonti della morale e della religione Pag.385-387

Lettura, analisi, comprensione di:

t1 Bergson, Il tempo della scienza e il tempo della coscienza, pag. 390-391.

Heidegger e l'esistenzialismo (maggio)

La vita e le opere

Le fonti del pensiero di Heidegger

Essere e tempo

La "svolta" e i suoi esiti

Lettura di:

M. Ferraris,

Heidegger, interprete filosofico delle tempeste del Novecento Pag. 470-471

Modulo n. 5 (modulo svolto a gennaio/febbraio)

Storia, società e religione Vol.3B

La filosofia nell'epoca dei totalitarismi Pag.120

La filosofia politica Pag.121

Macrotema: la condizione della donna

Arendt e l'analisi del totalitarismo

La vita e le opere Pag.129-130

Le origini del totalitarismo Pag.130-131

La banalità del male Pag.132-135

Lettura, analisi, comprensione di:

t2 Arendt, L'ideologia totalitaria, pag. 144-145

Lettura integrale consigliata come compito: Arendt, “La banalità del male”

<https://www.facebook.com/raistoria/videos/hannah-arendt-il-discorso-finale/334674454074104/>

<https://www.youtube.com/watch?v=uSQM3-1D7EE>

Macrotemi: la condizione della donna, lavoro e diritti

Weil: tra impegno politico e ascetismo

La vita e le opere Pag.125-126

La critica al marxismo Pag.126-127

Le riflessioni sul totalitarismo Pag.127-128

Un cristianesimo eterodosso Pag.129

Modulo n. 6 maggio/giugno

Scienza, logica e linguaggio Vol.3B

Macrotema:parole, lingue,linguaggi

Wittgenstein e la filosofia del linguaggio

La vita e le opere Pag.300-303

Il Tractatus logico- philosophicus Pag.303-313

Lettura, analisi, comprensione di:

t1, Wittgenstein, Il linguaggio come immagine del mondo, pag.348-349;

t2 Wittgenstein, I limiti del linguaggio e il “mistico”, pag. 350-351.

METODI, MEZZI, SPAZI E TEMPI DEL PERCORSO FORMATIVO

- LEZIONI FRONTALI E DIALOGATE, DISCUSSIONI GUIDATE, LETTURE DI TESTI DEGLI AUTORI TRATTATI, ANALISI E COMMENTI.
- LIBRO DI TESTO: M. FERRARIS, PENSIERO IN MOVIMENTO, VOL. 3 A : LA FILOSOFIA DA SCHOPENHAUER A HEIDEGGER, VOL.3 B: LA FILOSOFIA DALLO STORICISMO AI DIBATTITI CONTEMPORANEI. ED. PARAVIA
- ALTRI MEZZI UTILIZZATI: MATERIALE E VIDEO FORNITI DALL'INSEGNANTE AD APPROFONDIMENTO DEI CONTENUTI PROPOSTI CARICATI E CONDIVISI TRAMITE PIATTAFORMA TEAMS, WEB, UTILIZZO PIATTAFORMA TEAMS PER CONDIVISIONE MATERIALI DI RIELABORAZIONE.
- TESTO DI RIFERIMENTO PER COLLEGAMENTI INTERDISCIPLINARI: UBALDO NICOLA “ATLANTE ILLUSTRATO DI FILOSOFIA” LOESCHER EDITORE: SONO STATE ESTRATTE E FORNITE SCHEDE DI APPROFONDIMENTO CONDIVISE SU TEAMS, CON SPUNTI INTERDISCIPLINARI RELATIVI AI MODULI 1,2,3,4.

IL PERCORSO FORMATIVO E' AVVENUTO GENERALMENTE SECONDO I TEMPI PREVISTI, MA GLI ARGOMENTI CONCLUSIVI (MODULO 4- IL PRIMO HEIDEGGER E MODULO 6-WITTGENSTEIN ED IL TRACTATUS) SONO STATI TRATTATI IN MODO SINTETICO PER LA DIFFICOLTA' A CONIUGARE I TEMPI DI LAVORO CON LA PARTECIPAZIONE AD EVENTI LEGATI ALLA PROGETTUALITA' D' ISTITUTO O DI INDIRIZZO, A CONFERENZE SU VARIE TEMATICHE , ALLA GITA O A ALTRE ESPERIENZE FORMATIVE CHE HANNO ARRICCHITO IL CURRICOLO, MA CHE HANNO COMPORTATO UNA RIMODULAZIONE O RIDIMENSIONAMENTO DEGLI ARGOMENTI. L' APPROCCIO METODOLOGICO HA ALTERNATO LEZIONI FRONTALI A SPIEGAZIONI PIU' DIRETTE ED ESSENZIALI, ANCHE ATTRAVERSO IL SUPPORTO DI

VIDEO INTRODUTTIVI O CONCLUSIVI. INOLTRE, PER CONSENTIRE AGLI STUDENTI DI POSSEDERE UNA PANORAMICA, SEPPUR GENERALE, DEL PENSIERO DEL 900, SI E' OPTATO PER LA CONSIDERAZIONE DI ALCUNI ASPETTI SIGNIFICATIVI IN LINEA CON I MACROTEMI OGGETTO DI STUDIO.

CRITERI, STRUMENTI DI VALUTAZIONE ADOTTATI

INTERROGAZIONI ORALI IN PRESENZA, FOCALIZZATE SULLA CONOSCENZA DEL CONTESTO STORICO DI RIFERIMENTO, DELLE LINEE ESSENZIALI DELL'EVOLUZIONE DEL PENSIERO DI OGNI AUTORE, SULLA CAPACITA' DI OPERARE CONFRONTI FRA PENSATORI E TEMATICHE, DI CONDURRE ANALISI CRITICHE, DI ESPRIMERE CONSIDERAZIONI E VALUTAZIONI PERSONALI MOTIVATE. E' DA PRECISARE CHE LA VALUTAZIONE HA CONTINUATO AD ASSUMERE VALORE FORMATIVO, PONENDO PARTICOLARE E PIU' SIGNIFICATIVA ATTENZIONE AL CONTESTO, ALLE EVENTUALI DIFFICOLTA' ANCHE DI CARATTERE PERSONALE DEI SINGOLI STUDENTI.

PER LA VALUTAZIONE DELLE PROVE ORALI E SCRITTE E' STATA UTILIZZATA LA SEGUENTE GRIGLIA CONCORDATA A LIVELLO DI DIPARTIMENTO D'ISTITUTO. A SECONDA DELLA PROVA IL DOCENTE HA INDIVIDUATO FLESSIBILMENTE QUALI INDICATORI E SISTEMI DI MISURAZIONE PRIVILEGIARE.

FILOSOFIA e STORIA

INDICATORI	DESCRITTORI	livelli	percentuale / voto in decimi
CONOSCENZE (Contenuti, informazioni, fatti, termini, regole, principi) 1. Ricchezza di informazioni, osservazioni, idee 2. Ampiezza del repertorio lessicale 3. Comprensione dei quesiti e scelta argomenti pertinenti	Presenta conoscenze ampie, complete, dettagliate, prive di errori, approfondite e spesso personalizzate.	4	98% - 100% = 10 93% - 97% = 9,5 88% - 92% = 9
	Presenta conoscenze complete, corrette, con alcuni approfondimenti autonomi.	3,5	83% - 87% = 8,5 78% - 82% = 8
	Presenta conoscenze corrette, connesse ai nuclei fondamentali.	3	73% - 77% = 7,5 68% - 72% = 7
	Presenta conoscenze essenziali, non prive di qualche incertezza.	2,5	63% - 67% = 6,5 58% - 62% = 6
	Presenta conoscenze superficiali e inverte, parzialmente corrette.	2	53% - 57% = 5,5 48% - 52% = 5
	Presenta conoscenze (molto) frammentarie, lacunose e talora scorrette.	1,5 - 1	43% - 47% = 4,5 38% - 42% = 4 33% - 37% = 3,5 28% - 32% = 3
	Non presenta conoscenze o contenuti rilevabili.	0,5	23% - 27% = 2,5 18% - 22% = 2 13% - 17% = 1,5 1% - 12% = 1
	ABILITA' (Applicazione procedure, schemi, strategie; capacità di analisi e di sintesi)	Riutilizza conoscenze apprese anche in contesti nuovi. Applica procedure, schemi, strategie apprese. Compie analisi, sa cogliere e stabilire relazioni; elabora sintesi. Si esprime con correttezza e fluidità, usando lessico vario e adeguato al contesto.	3

<p>1. Ricostruzione nessi causali/strutture argomentative</p> <p>2. Capacità di analisi e sintesi di eventi, teorie, testi</p> <p>3. Specificità del repertorio lessicale</p> <p>4. Collocazione dei contenuti nella dimensione spaziotemporale</p>	<p>Sa cogliere e stabilire relazioni, effettua analisi e sintesi coerenti, con apporti critici e rielaborativi apprezzabili, talvolta originali.</p> <p>Si esprime in modo corretto, con linguaggio appropriato ed equilibrio nell'organizzazione.</p>	2,5	<p>83% - 87% = 8,5</p> <p>78% - 82% = 8</p>
	<p>Sa cogliere e stabilire relazioni in situazioni problematiche note. Effettua analisi e sintesi adeguate e coerenti alle consegne. Si esprime in modo chiaro, lineare, usando un lessico per lo più preciso.</p>		<p>73% - 77% = 7,5</p> <p>68% - 72% = 7</p>
	<p>Sa cogliere e stabilire relazioni in problematiche semplici. Effettua analisi corrette e sintetizza individuando i principali nessi logici se opportunamente guidato.</p> <p>Si esprime in modo semplice, utilizzando parzialmente un lessico appropriato.</p>	2	<p>63% - 67% = 6,5</p> <p>58% - 62% = 6</p>
	<p>Effettua analisi e sintesi parziali e generiche. Opportunamente guidato riesce a organizzare le conoscenze per applicarle a problematiche semplici.</p> <p>Si esprime in modo impreciso e con lessico ripetitivo.</p>	1,5	<p>53% - 57% = 5,5</p> <p>48% - 52% = 5</p>
	<p>Effettua analisi parziali. Ha difficoltà di sintesi e, solo se è opportunamente guidato, riesce a organizzare alcune conoscenze da applicare a problematiche modeste.</p> <p>Si esprime in modo stentato, usando un lessico spesso inadeguato e non specifico</p>	1	<p>43% - 47% = 4,5</p> <p>38% - 42% = 4</p> <p>33% - 37% = 3,5</p> <p>28% - 32% = 3</p>
	<p>Non denota capacità di analisi e sintesi; non riesce a organizzare le scarse conoscenze neppure se opportunamente guidato.</p> <p>Usa un lessico inadeguato agli scopi.</p>	0,5	<p>23% - 27% = 2,5</p> <p>18% - 22% = 2</p> <p>13% - 17% = 1,5</p> <p>1% - 12% = 1</p>
	<p>COMPETENZE (Riutilizzo di conoscenze e abilità in contesti problematici nuovi; ricerca di nuove strategie; autovalutazione e autoregolazione; capacità di valutazione critica)</p>	<p>Sa eseguire compiti complessi; sa modificare, adattare, integrare - in base al contesto e al compito - conoscenze e procedure in situazioni nuove. Ricerca e utilizza nuove strategie per risolvere situazioni problematiche.</p> <p>Si documenta, rielabora, argomenta con cura, in modo personale, creativo, originale.</p> <p>Denota autonomia e responsabilità nei processi di apprendimento.</p> <p>Mostra piena autoconsapevolezza e capacità di autoregolazione.</p>	3
<p>1. Capacità di confronto (tra teorie o periodi storici distinti)</p>	<p>Manifesta un'ottima capacità di valutazione critica.</p> <p>Sa eseguire compiti complessi, applicando conoscenze e procedure anche in contesti</p>		<p>83% - 87% = 8,5</p>

<p>2. Rielaborazione personale</p> <p>3. Capacità argomentative</p> <p>4. Capacità di valutazione critica</p>	<p>non usuali. Talvolta ricerca e utilizza nuove strategie per risolvere situazioni problematiche.</p> <p>Si documenta e rielabora in modo personale.</p> <p>Denota generalmente autonomia e responsabilità nei processi di apprendimento.</p> <p>Mostra una buona autoconsapevolezza e capacità di autoregolazione.</p> <p>Manifesta una buona capacità di valutazione critica.</p>	2,5	78% - 82% = 8
	<p>Esegue compiti di una certa complessità, applicando con coerenza le procedure esatte.</p> <p>Si documenta parzialmente e rielabora in modo abbastanza personale.</p> <p>E' capace di apprezzabile autonomia e responsabilità.</p> <p>Manifesta una discreta capacità di valutazione critica</p>	2	73% - 77% = 7,5 68% - 72% = 7
	<p>Esegue compiti semplici, applicando le conoscenze acquisite in contesti usuali.</p> <p>Se guidato, sa motivare giudizi e compie un'autovalutazione.</p> <p>Manifesta una sufficiente capacità di valutazione critica.</p>	1,5	63% - 67% = 6,5 58% - 62% = 6
	<p>Esegue compiti semplici. Applica le conoscenze in modo disorganico ed incerto, talvolta scorretto anche se guidato.</p> <p>Raramente si documenta e rielabora solo parzialmente.</p> <p>Manifesta una limitata autonomia e una scarsa capacità di valutazione critica.</p>	1	53% - 57% = 5,5 48% - 52% = 5
	<p>Esegue compiti modesti e commette errori nell'applicazione delle procedure, anche in contesti noti.</p> <p>Non si documenta e non rielabora.</p> <p>Non manifesta capacità di autonomia/autoregolazione.</p> <p>Non manifesta capacità di valutazione critica.</p>	0,5	43% - 47% = 4,5 38% - 42% = 4 33% - 37% = 3,5 28% - 32% = 3

• **OBIETTIVI E COMPETENZE:**

IL LIVELLO DI SICUREZZA DELLE ACQUISIZIONI ED IL RAGGIUNGIMENTO DEGLI OBIETTIVI DI SEGUITO INDICATI SONO DIPESI DALLE CAPACITÀ INDIVIDUALI, DAGLI INTERESSI DI OGNI STUDENTE PER LE TEMATICHE AFFRONTATE, DALL'IMPEGNO PERSONALE, DALLA CONTINUITA' NELLO STUDIO. QUASI TUTTI GLI STUDENTI HANNO ACQUISITO QUANTO PREFISSATO IN MODO ADEGUATO. PER ALCUNI LA PADRONANZA DELLE ACQUISIZIONI E' APPROFONDATA, COSTITUENDO PREMESSA PER RIELABORAZIONI CRITICHE APPREZZABILI, PER ALTRI, IL LAVORO E' RISULTATO FRAMMENTARIO E NON SEMPRE PRODUTTIVO, DETERMINANDO ESITI DI RIELABORAZIONE NON SEMPRE EFFICACI.

1. Conoscenze	<ul style="list-style-type: none"> • Conoscenza dei tratti fondamentali del pensiero dei filosofi oggetto di studio, in riferimento al contesto storico-culturale. • Conoscenza dei principali problemi e temi della tradizione filosofica occidentale. • Conoscere strategie per organizzare le conoscenze acquisite e per comprendere alcuni testi scelti degli autori affrontati.
2. Abilità	<ul style="list-style-type: none"> • Saper riconoscere e utilizzare il lessico della tradizione filosofica. • Saper analizzare testi di autori filosoficamente rilevanti, saper compiere le seguenti operazioni: <ul style="list-style-type: none"> • definire e comprendere termini e concetti, • enucleare le idee centrali, • ricostruire la strategia argomentativa e rintracciarne gli scopi; • riassumerne le tesi fondamentali, • ricondurre le tesi individuate nel testo al pensiero complessivo dell'autore. • dati due testi di argomento affine, individuarne analogie e differenze. • Saper cogliere e stabilire relazioni, effettuare analisi e sintesi coerenti, con apporti critici apprezzabili.
3. Competenze	<ul style="list-style-type: none"> • Individuare analogie e differenze fra concetti e modelli di pensiero. • Confrontare, contestualizzare, giudicare le differenti risposte dei filosofi allo stesso problema. • Problematizzare alcune tematiche alla luce delle conoscenze apprese e del proprio punto di vista.

Per la valutazione di Educazione Civica si rimanda alla rubrica valutativa specifica indicata nel documento d'esame.

• **ATTIVITÀ DI RECUPERO E DI SVILUPPO**

IL PROCESSO DI APPRENDIMENTO E' STATO MONITORATO IN ITINERE COSI' CHE, A FRONTE DI EVENTUALI DIFFICOLTA', E' STATO POSSIBILE INTERVENIRE TEMPESTIVAMENTE ATTRAVERSO PROVE DI RECUPERO MIRATE, IN ACCORDO CON GLI STUDENTI INTERESSATI. L' INSEGNANTE HA SOLLECITATO COSTANTEMENTE TALI STUDENTI AD APPLICARE STRATEGIE DI STUDIO PIU' EFFICACI, MA NON SEMPRE I RISULTATI SONO STATI RISPONDENTI ALLE ASPETTATIVE ED ALLE RICHIESTE.

• **ALTRI EVENTUALI ELEMENTI RITENUTI SIGNIFICATIVI AI FINI DELLO SVOLGIMENTO DEGLI ESAMI**

/

La docente

Prof. ssa Mariapiera Panteghini

I rappresentanti di classe

Relazione di STORIA

- **CONTENUTI DETTAGLIATI, METODI, MEZZI, SPAZI E TEMPI DEL PERCORSO FORMATIVO**

MODULO N. 1 Settembre

DESTRA E SINISTRA STORICHE DOPO L'UNITA'

MODULO N. 2 Ottobre/Novembre

L'ETA' DELLA MONDIALIZZAZIONE E DELLA SOCIETA' DI MASSA Vol.3A

La società di massa nella Belle Epoque Pag.4-23

Il nazionalismo e le grandi potenze d'Europa e del Mondo Pag.38-58

L'Italia giolittiana Pag.74-91

La prima guerra mondiale Pag.104-132

Approfondimenti:

L'intervento degli Stati Uniti ,i quattordici punti di WilsonT8 pag.141

Macrotema: La condizione della donna

Il ruolo delle donne nella prima guerra mondiale T9 pag.143

Visione scene tratte dal filmato "La guerra bianca in Adamello"

<https://www.youtube.com/watch?v=536S8RZSImg>

MODULO N. 3 Dicembre/Gennaio

LA CRISI DEL DOPOGUERRA: IL NUOVO SCENARIO GEOPOLITICO Vol.3A

La rivoluzione bolscevica: un nuovo sistema politico –ideologico Pag.156-173

Il dopoguerra in Europa e nei domini coloniali Pag.192-215

L'avvento del fascismo in Italia Pag.234-254

Crisi economica e spinte autoritarie nel mondo Pag.276-300

Approfondimenti:

Il delitto Matteotti T7 pag. 263

MODULO 4 Febbraio/Marzo/Aprile

LA FRATTURA DEL NOVECENTO: TOTALITARISMI E GUERRA TOTALE Vol.3A

Il totalitarismo: comunismo, fascismo e nazismo Pag.320-353

La seconda guerra mondiale Pag.380-420

Approfondimenti:

Il principio dello "Spazio vitale", pag.360

Il razzismo nazista: cittadinanza e protezione del sangue tedesco, pag. 361

Il manifesto degli intellettuali fascisti ed il manifesto degli intellettuali antifascisti (materiale fornito dalla docente)

La "soluzione finale del problema ebraico", pag.424

La Shoah, salvare la memoria, pag.428

La Shoah, la disumanizzazione, pag. 429

MODULO 5 Maggio

ORDINE BIPOLARE E I NUOVI ATTORI DELLA STORIA Vol.3B

La guerra fredda Pag.4-29

L'Italia dalla nascita della Repubblica al boom economico Pag.56-76

L'epoca della "coesistenza pacifica" e della contestazione Pag.134-161

In sintesi

Approfondimenti:

L'organizzazione delle Nazioni Unite, pag. 31

La nascita dello Stato di Israele, pag. 119

La Risoluzione Onu n. 242 sul conflitto arabo-palestinese, pag. 121

MODULO N. 6 Maggio/Giugno

LA FINE DELL'ORDINE BIPOLARE E GLI SCENARI DI FINE MILLENNIO Vol.3B

Il crollo del comunismo e la fine del bipolarismo Pag.189-212

Economia e società di fine millennio In sintesi

Approfondimenti:

Lettura, analisi e comprensione di: la perestroika e la glasnost secondo M. Gorbacev, pag. 215

MODULO N. 7 (affrontato a gennaio/febbraio)

DENTRO L'EUROPA E L' OCCIDENTE Vol.3B

L' Italia dagli "anni di piombo" a "Tangentopoli" Pag.284-303

La politica nell' Occidente contemporaneo In sintesi

La violenza nera a Brescia Materiale specifico fornito dall' insegnante

Tematiche di EDUCAZIONE CIVICA

CONTENUTI: estratti dalla progettazione di classe di Ed. Civica

Nell'ambito del macrotema relativo a "Stato e cittadino":

- Periodo storico di stesura Costituzione (2q)

-Assemblea Costituente (2q)

-Caratteristiche e struttura della Costituzione (2q)

-Culture politiche da cui è nata: liberale, cattolica, socialista e marxista (2q)

-Analisi dei principi fondamentali (2q)

-Analisi di alcuni articoli relativi alla condizione femminile (2 q)

-Procedure di revisione della Costituzione(2q)

Nell'ambito del macrotema relativo alla "Condizione della donna":

-Tappe dell'emancipazione femminile (ruoli e conquiste femminili nel 900, unitamente al lavoro di carattere filosofico: Filosofia al femminile)

-Articoli della Costituzione inerenti la parità di genere e le pari opportunità nei diversi ambiti.

Nell'ambito del macrotema relativo a "Lavoro e diritti":

-Il principio lavorista nella Costituzione Italiana.

METODI, MEZZI, SPAZI E TEMPI DEL PERCORSO FORMATIVO

- LEZIONI FRONTALI E DIALOGATE, DISCUSSIONI GUIDATE, LAVORI DI APPROFONDIMENTO PER L'ANALISI DI DOCUMENTI O RICERCHE.
- LIBRO DI TESTO IN ADOZIONE: A. DESIDERI E G. CODOVINI "STORIA E STORIOGRAFIA", VOL. 3A: DALLA BELLE EPOQUE ALLA SECONDA GUERRA MONDIALE, VOL. 3B: DALLA GUERRA FREDDA A OGGI, G. D'ANNA.
- ALTRI MEZZI UTILIZZATI: MATERIALE SCELTO DALL' INSEGNANTE, WEB, VIDEO, UTILIZZO PIATTAFORMA TEAMS PER DIFFUSIONE MATERIALE PREDISPOSTO DAL DOCENTE.

AD APPROFONDIMENTO DI ALCUNI CONTENUTI SI SEGNA LA QUANTO SEGUE:

IN RELAZIONE AL PRIMO CONFLITTO MONDIALE, SONO STATI ANALIZZATI ALCUNI DOCUMENTI E SI SONO VISIONATE SCENE TRATTE DA UN FILMATO SULLA GUERRA BIANCA IN ADAMELLO (VEDASI LINK INDICATO SOPRA). SI SONO, INOLTRE, CONSIDERATI ALCUNI DOCUMENTI PRESENTI NEL LIBRO IN ADOZIONE.

IN OCCASIONE DELLA GIORNATA DELLA MEMORIA, LA CLASSE HA VISIONATO UN'INTERVISTA DI LILIANA SEGRE E SAMI MODIANO SUL TEMA DELLA DEPORTAZIONE.

IN RELAZIONE ALL' ATTUALITA' LA CLASSE HA PARTECIPATO AD UNA CONFERENZA ORGANIZZATA DALL'ISPI SUL CONFLITTO ARABO ISRAELIANO.

- PER TUTTI GLI ARGOMENTI DI EDUCAZIONE CIVICA, A SUPPORTO DELLO STUDIO INDIVIDUALE, E' STATO FORNITO AGLI STUDENTI DEL MATERIALE SPECIFICO, CARICATO SUL TEAM DI CLASSE RELATIVO ALLA DISCIPLINA.

- IL PERCORSO FORMATIVO E' AVVENUTO SECONDO I TEMPI PREVISTI, MA GLI ARGOMENTI CONCLUSIVI (SECONDA PARTE DEL MODULO 5 E MODULO 6) SONO STATI TRATTATI IN MODO SINTETICO, A CAUSA DELLE SOSPENSIONI DELL' ATTIVITA' DIDATTICA REGOLARE DOVUTE ALLE POSSIBILITA' DI PARTECIPARE A CONFERENZE, A SPETTACOLI, DI EFFETTUARE GITE CHE SI SONO CONCENTRATI TEMPORALMENTE NELLA FASE CONCLUSIVA DELL'ANNO SCOLASTICO. L'APPROCCIO METODOLOGICO HA ALTERNATO LEZIONI FRONTALI A SPIEGAZIONI PIU' DIRETTE CON ANTICIPAZIONE DELLE TEMATICHE, ANCHE ATTRAVERSO IL SUPPORTO DI MATERIALE INTRODUTTIVO O CONCLUSIVO, OPPURE ATTRAVERSO UNA FASE ANTICIPATORIA DI ANALISI INDIVIDUALE. INOLTRE, PER CONSENTIRE AGLI STUDENTI DI POSSEDERE UNA PANORAMICA ADEGUATA E SUFFICIENTEMENTE COMPLETA DELLA STORIA DEL NOVECENTO, SI E' OPTATO PER LA CONSIDERAZIONE DI ALCUNI ASPETTI SIGNIFICATIVI, NON TRALASCIANDO LA STORIA CONTEMPORANEA.

NE SONO UN ESEMPIO GLI APPROFONDIMENTI E LE CONFERENZE A CUI GLI ALUNNI HANNO PARTECIPATO. A QUESTO PROPOSITO E' DA CITARE L'EVENTO RELATIVO ALLA COMMEMORAZIONE DELLA STRAGE DI PIAZZA DELLA LOGGIA A CINQUANT'ANNI DALL' ACCADUTO ("LA PRATICA DEL RICORDO A CINQUANT' ANNI DALLA STRAGE DI PIAZZA DELLA LOGGIA"), ALLA PRESENZA DELL'ONOREVOLE BAZOLI E DEL GIORNALISTA CALABRESI, FIGLI DI VITTIME DELLE STRAGI DEGLI ANNI 70.

CRITERI, STRUMENTI DI VALUTAZIONE ADOTTATI

VERIFICHE SCRITTE ED INTERROGAZIONI ORALI, FOCALIZZATE SULLA CONOSCENZA DEL CONTESTO STORICO DI RIFERIMENTO, DELLE LINEE ESSENZIALI DELL'EVOLUZIONE STORICA, SULLA CAPACITA' DI OPERARE CONFRONTI FRA CONTESTI, SITUAZIONI, PROBLEMATICHE, DI CONDURRE ANALISI CRITICHE, DI ESPRIMERE CONSIDERAZIONI E VALUTAZIONI PERSONALI MOTIVATE. LA VALUTAZIONE HA CONTINUATO AD ASSUMERE VALORE FORMATIVO, PONENDO PARTICOLARE E PIU' SIGNIFICATIVA ATTENZIONE AL CONTESTO, ALLE EVENTUALI DIFFICOLTA' ANCHE DI CARATTERE PERSONALE DEI SINGOLI STUDENTI.

PER LA VALUTAZIONE DELLE PROVE E' STATA UTILIZZATA LA SEGUENTE GRIGLIA CONCORDATA A LIVELLO DI DIPARTIMENTO D'ISTITUTO. A SECONDA DELLA PROVA IL DOCENTE HA INDIVIDUATO FLESSIBILMENTE QUALI INDICATORI E SISTEMI DI MISURAZIONE PRIVILEGIARE.

STORIA

INDICATORI	DESCRITTORI	livelli	percentuale/ voto in decimi
CONOSCENZE (Contenuti, informazioni, fatti, termini, regole, principi)	Presenta conoscenze ampie, complete, dettagliate, prive di errori, approfondite e spesso personalizzate.	4	98% - 100% = 10 93% - 97% = 9,5 88% - 92% = 9
	Presenta conoscenze complete, corrette, con alcuni approfondimenti autonomi.	3,5	83% - 87% = 8,5 78% - 82% = 8
	Presenta conoscenze corrette, connesse ai nuclei fondamentali.	3	73% - 77% = 7,5 68% - 72% = 7

2. Ampiezza del repertorio lessicale 3. Comprensione dei quesiti e scelta argomenti pertinenti	Presenta conoscenze essenziali, non prive di qualche incertezza.	2,5	63% - 67% = 6,5 58% - 62% = 6
	Presenta conoscenze superficiali e inverte, parzialmente corrette.	2	53% - 57% = 5,5 48% - 52% = 5
	Presenta conoscenze (molto) frammentarie, lacunose e talora scorrette.	1,5 - 1	43% - 47% = 4,5 38% - 42% = 4 33% - 37% = 3,5 28% - 32% = 3
	Non presenta conoscenze o contenuti rilevabili.	0,5	23% - 27% = 2,5 18% - 22% = 2 13% - 17% = 1,5 1% - 12% = 1
ABILITA' (Applicazione procedure, schemi, strategie; capacità di analisi e di sintesi) 1. Ricostruzione nessi causali/strutture argomentative 2. Capacità di analisi e sintesi di eventi, teorie, testi 3. Specificità del repertorio lessicale 4. Collocazione dei contenuti nella dimensione spaziotemporale	Riutilizza conoscenze apprese anche in contesti nuovi. Applica procedure, schemi, strategie apprese. Compie analisi, sa cogliere e stabilire relazioni; elabora sintesi. Si esprime con correttezza e fluidità, usando lessico vario e adeguato al contesto.	3	98% - 100% = 10 93% - 97% = 9,5 88% - 92% = 9
	Sa cogliere e stabilire relazioni, effettua analisi e sintesi coerenti, con apporti critici e rielaborativi apprezzabili, talvolta originali. Si esprime in modo corretto, con linguaggio appropriato ed equilibrio nell'organizzazione.	2,5	83% - 87% = 8,5 78% - 82% = 8
	Sa cogliere e stabilire relazioni in situazioni problematiche note. Effettua analisi e sintesi adeguate e coerenti alle consegne. Si esprime in modo chiaro, lineare, usando un lessico per lo più preciso.		73% - 77% = 7,5 68% - 72% = 7
	Sa cogliere e stabilire relazioni in problematiche semplici. Effettua analisi corrette e sintetizza individuando i principali nessi logici se opportunamente guidato. Si esprime in modo semplice, utilizzando parzialmente un lessico appropriato.	2	63% - 67% = 6,5 58% - 62% = 6
	Effettua analisi e sintesi parziali e generiche. Opportunamente guidato riesce a organizzare le conoscenze per applicarle a problematiche semplici. Si esprime in modo impreciso e con lessico ripetitivo.	1,5	53% - 57% = 5,5 48% - 52% = 5
	Effettua analisi parziali. Ha difficoltà di sintesi e, solo se è opportunamente guidato, riesce a organizzare alcune conoscenze da applicare a problematiche modeste. Si esprime in modo stentato, usando un lessico spesso inadeguato e non specifico	1	43% - 47% = 4,5 38% - 42% = 4 33% - 37% = 3,5 28% - 32% = 3
	Non denota capacità di analisi e sintesi; non riesce a organizzare le scarse conoscenze neppure se opportunamente guidato. Usa un lessico inadeguato agli scopi.	0,5	23% - 27% = 2,5 18% - 22% = 2 13% - 17% = 1,5 1% - 12% = 1

<p>COMPETENZE (Riutilizzo di conoscenze e abilità in contesti problematici nuovi; ricerca di nuove strategie; autovalutazione e autoregolazione; capacità di valutazione critica)</p> <p>1. Capacità di confronto (tra teorie o periodi storici distinti) 2. Rielaborazione personale 3. Capacità argomentative 4. Capacità di valutazione critica</p>	<p>Sa eseguire compiti complessi; sa modificare, adattare, integrare - in base al contesto e al compito - conoscenze e procedure in situazioni nuove. Ricerca e utilizza nuove strategie per risolvere situazioni problematiche. Si documenta, rielabora, argomenta con cura, in modo personale, creativo, originale. Denota autonomia e responsabilità nei processi di apprendimento. Mostra piena autoconsapevolezza e capacità di autoregolazione. Manifesta un'ottima capacità di valutazione critica.</p>	3	<p>98% - 100% = 10 93% - 97% = 9,5 88% - 92% = 9</p>
	<p>Sa eseguire compiti complessi, applicando conoscenze e procedure anche in contesti non usuali. Talvolta ricerca e utilizza nuove strategie per risolvere situazioni problematiche. Si documenta e rielabora in modo personale. Denota generalmente autonomia e responsabilità nei processi di apprendimento. Mostra una buona autoconsapevolezza e capacità di autoregolazione. Manifesta una buona capacità di valutazione critica.</p>	2,5	<p>83% - 87% = 8,5 78% - 82% = 8</p>
	<p>Esegue compiti di una certa complessità, applicando con coerenza le procedure esatte. Si documenta parzialmente e rielabora in modo abbastanza personale. E' capace di apprezzabile autonomia e responsabilità. Manifesta una discreta capacità di valutazione critica</p>	2	<p>73% - 77% = 7,5 68% - 72% = 7</p>
	<p>Esegue compiti semplici, applicando le conoscenze acquisite in contesti usuali. Se guidato, sa motivare giudizi e compie un'autovalutazione. Manifesta una sufficiente capacità di valutazione critica.</p>	1,5	<p>63% - 67% = 6,5 58% - 62% = 6</p>
	<p>Esegue compiti semplici. Applica le conoscenze in modo disorganico ed incerto, talvolta scorretto anche se guidato. Raramente si documenta e rielabora solo parzialmente. Manifesta una limitata autonomia e una scarsa capacità di valutazione critica.</p>	1	<p>53% - 57% = 5,5 48% - 52% = 5</p>
	<p>Esegue compiti modesti e commette errori nell'applicazione delle procedure, anche in contesti noti. Non si documenta e non rielabora. Non manifesta capacità di autonomia/autoregolazione. Non manifesta capacità di valutazione critica.</p>	0,5	<p>43% - 47% = 4,5 38% - 42% = 4 33% - 37% = 3,5 28% - 32% = 3</p>

OBIETTIVI E COMPETENZE:

IL GRADO DI SICUREZZA DELLE ACQUISIZIONI ED IL RAGGIUNGIMENTO DEGLI OBIETTIVI DI SEGUITO INDICATI SONO DIPESI DALLE CAPACITÀ INDIVIDUALI, DAGLI INTERESSI DI OGNI STUDENTE PER LE TEMATICHE AFFRONTATE, DALL'IMPEGNO PERSONALE, DALLA CONTINUITA' NELLO STUDIO. IN OGNI CASO TUTTI GLI STUDENTI, SEPPUR A LIVELLI DIVERSI DI SICUREZZA E DI APPROFONDIMENTO, HANNO ACQUISITO QUANTO PREFISSATO.

1. Conoscenze	<ul style="list-style-type: none">• Conoscenze, in termini critici, delle strutture sociali, politiche, economiche delle epoche studiate.• Cogliere e spiegare la complessità dell'epoca studiata.
2. Abilità	<ul style="list-style-type: none">• Saper utilizzare criticamente le fonti storiche: manuali, letture integrative.• Saper compiere analisi, saper cogliere e stabilire relazioni, elaborare sintesi.• Sapersi esprimere in modo corretto con un lessico vario ed adeguato al contesto
3. Competenze	<ul style="list-style-type: none">• Inquadrare, confrontare, periodizzare i diversi eventi storici.• Attuare una lettura sincronica e diacronica dei processi storici.• Ricostruire le interazioni storiche tra soggetti singoli e collettivi.• Riconoscere le determinazioni istituzionali, politiche, sociali, religiose, culturali ed economiche.• Cogliere la rilevanza del passato per la comprensione del presente.

ATTIVITÀ DI RECUPERO E DI SVILUPPO

IL PROCESSO DI APPRENDIMENTO E' STATO MONITORATO IN ITINERE COSI' CHE, A FRONTE DI EVENTUALI DIFFICOLTA', E' STATO POSSIBILE INTERVENIRE TEMPESTIVAMENTE CON APPROFONDIMENTI ED ATTRAVERSO PROVE DI RECUPERO ORALI MIRATE, IN ACCORDO CON GLI STUDENTI INTERESSATI. LA DISPONIBILITA' DEGLI STESSI AL RECUPERO E' STATA SOLLECITATA COSTANTEMENTE.

ALTRI EVENTUALI ELEMENTI RITENUTI SIGNIFICATIVI AI FINI DELLO SVOLGIMENTO DEGLI ESAMI /

La docente
Prof. ssa Mariapiera Panteghini

I rappresentanti di classe

Relazione di Lingua Inglese

- CONTENUTI DETTAGLIATI, METODI, MEZZI, SPAZI E TEMPI DEL PERCORSO FORMATIVO

• PERIODO	ARGOMENTO	• STRUMENTI
SETTEMBRE 2023	MARY SHELLEY' FRANKENSTEIN	P. 274-276 VOL.1
• SETTEMBRE	JANE AUSTEN: PRIDE AND PREJUDICE	P. 314-316 VOL.1
• OTTOBRE	EDGAR ALLAN POE: THE TELL-TALE HEART	P. 324-325-329 VOL.1
• OTTOBRE	THE VICTORIAN AGE: CULTURAL AND HISTORICAL BACKGROUND	P. 2-5 VOL.2
• NOVEMBRE	WALT WHITMAN: LIFE AND WORKS <ul style="list-style-type: none"> • O CAPTAIN, MY CAPTAIN • I HEAR AMERICA SINGING 	P. 88-89
• NOVEMBRE	CHARLES DICKENS: LIFE AND WORKS <ul style="list-style-type: none"> • OLIVER TWIST (EXTRACT: OLIVER WANTS SOME MORE) • A CHRISTMAS CAROL 	P. 37-38-39 P.41-42 PHOTOCOPIES
• DICEMBRE	ROBERT LOUIS STEVENSON: LIFE AND WORKS <ul style="list-style-type: none"> • THE STRANGE CASE OF DR JEKYLL AND MR HYDE 	P. 110-111 P.117
• GENNAIO	OSCAR WILDE: LIFE AND WORKS: <ul style="list-style-type: none"> • THE PICTURE OF DORIAN GRAY (EXTRACT: THE PREFACE; DORIAN'S DEATH) • DE PROFUNDIS (INTRODUCTION AND INITIAL PAGE) • THE BALLAD OF READING GAOL -EXTRACTS 	P.124-125 P.126 – 127 – 131 PHOTOCOPIES PHOTOCOPIES
• FEBBRAIO	JOSEPH CONRAD: LIFE AND WORKS <ul style="list-style-type: none"> • HEART OF DARKNESS (EXTRACT: THE HORROR) 	LIBRO DI TESTO P. 218-219, 223 (+ PPT)
• MARZO	THE MODERN AGE P. 156-157 – THE AGE OF ANXIETY MODERNISM AND MODERN POETRY	P.156-157 P.161-163 P.176
• MARZO	THE WAR POETS: <ul style="list-style-type: none"> • RUPERT BROOKE: THE SOLDIER • WILFRED OWEN: ANTHEM FOR DOOMED YOUTH – DULCE ET DECORUM EST (WITH A COMPARED ANALYSIS OF UNGARETTI'S VEGLIA) 	P.188 P.189 PHOTOCOPIES -P. 191

• MARZO	T.S. ELIOT: LIFE AND WORKS • THE WASTE LAND (EXTRACTS FROM THE BURIAL OF THE DEAD) • THE HOLLOW MEN	LIBRO DI TESTO P. 202-203 (PPT) PHOTOCOPIES
APRILE	JAMES JOYCE: LIFE AND WORKS • DUBLINERS (EXTRACT FROM THE DEAD)	LIBRO DI TESTO P. 248-249 + PPT
• APRILE	DUBLINERS: INTRODUCTION THE DEAD: GABRIEL'S EPIPHANY	LIBRO DI TESTO P.251 – P.257
• APRILE	ULYSSES: PRESENTATION + EXTRACT READING (THE FUNERAL) A PORTRAIT OF THE ARTIST AS A YOUNG MAN EXTRACT: “WHERE WAS HIS BOYHOOD NOW”	PHOTOCOPIES P.259 P.260-261
• MAGGIO	GEORGE ORWELL: LIFE AND WORKS ANIMAL FARM - 1984	LIBRO DI TESTO + PPT + PLAY
• MAGGIO	VIRGINIA WOOLF: LIFE AND WORKS READINGS FROM A ROOM OF ONE'S OWN	P. 264-265 , PPT FOTOCOPIE

- SVOLGIMENTO DI ARGOMENTI RELATIVI AI MACROTEMI DEFINITI A LIVELLO DI INDIRIZZO:

· VIAGGIO DENTRO E FUORI DI SÈ: THE HOLLOW MEN (T.S. ELIOT) - DUBLINERS, A PORTRAIT OF THE ARTIST AS A YOUNG MAN (J. JOYCE)

· LA NARRABILITÀ DEL TRAUMA: O. WILDE (EXTRACTS FROM THE BALLAD OF READING GAOL) - WAR POETRY: ANTHEM FOR DOOMED YOUTH (W. OWEN) - JOSEPH CONRAD (HEART OF DARKNESS)

· STATO E CITTADINO: G. ORWELL (1984, ANIMAL FARM)

· LA CONDIZIONE DELLA DONNA: VIRGINIA WOOLF (A ROOM OF ONE'S OWN)

- CRITERI, STRUMENTI DI VALUTAZIONE ADOTTATI: SI RIPORTANO LE GRIGLIE DI VALUTAZIONE UTILIZZATE E APPROVATE IN SEDE DIPARTIMENTALE

-TIPOLOGIA DELLA PROVA: Produzione e comprensione scritta

INDICATORI / CRITERI	DESCRITTORI				
	Eccellente	Sicuro	Adeguito	Scarso	Del tutto inadeguato
	5	4	3	2	1
FORMA (50%) Correttezza morfo- sintattica / Ampiezza					

morfo- sintattica/punteggiatura Correttezza lessicale / Ampiezza lessicale / Coesione / Ortografia					
	5	4	3	2	1
CONTENUTO (50%) Completezza / Comprensione / Pertinenza / Chiarezza / Coerenza (organizzazione logica del pensiero/contenuto; corretto uso dei paragrafi) / Rielaborazione/apporto personale					
	Punteggio /10			voto:	

GRIGLIA DI VALUTAZIONE DELLA PROVA ORALE

Parametri	Descrittori	Punti
COMPETENZA COMUNICATIVA	<ul style="list-style-type: none"> ▪ COMPrensione DEI QUESITI (1) ▪ FLUIDITA' (0.5) ▪ COERENZA E COESIONE (0.5) ▪ pronuncia (0.5) ▪ RIPRODUZIONE SCHEMI INTONATIVI (0.5) 	0-3
COMPETENZA MORFOSINTATTICA	<ul style="list-style-type: none"> ▪ CORRETTA ▪ ERRORI SPORADICI ▪ NUMEROSI ERRORI/ERRORI GRAVI 	2 1 0
COMPETENZA LESSICALE	<ul style="list-style-type: none"> ▪ varia, appropriata ▪ LESSICO ripetitivo, generico ▪ LESSICO INCOMPLETO, non sempre chiaro 	2 1 0
COMPETENZA FUNZIONALE/CONTENUTO	<ul style="list-style-type: none"> ▪ Pertinente ed esauriente ▪ Abbastanza COMPLETA ▪ superficiale ▪ inesatta / LACUNOSA 	3 2 1 0
PUNTEGGIO TOTALE		/10

• **OBIETTIVI E COMPETENZE:**

1. Conoscenze	Approfondire gli aspetti della cultura relativi alla lingua di studio con particolare riferimento alle problematiche e ai linguaggi propri dell'età moderna e contemporanea. Consolidare il metodo di studio della lingua straniera in funzione dello sviluppo di interessi personali e professionali.
2. Abilità	Saper produrre testi orali e scritti (per riferire, descrivere e argomentare) e riflettere sulle caratteristiche formali dei testi prodotti al fine di pervenire ad un buon livello di padronanza linguistica.

	<p>Saper analizzare, comprendere, confrontare ed interpretare prodotti culturali di diverse tipologie e generi, su temi di attualità, cinema, musica e arte.</p> <p>Saper utilizzare le tecnologie per fare ricerche, approfondire argomenti di natura non linguistica, esprimersi creativamente e comunicare con interlocutori stranieri.</p>
3. Competenze	<p>Utilizzare la lingua per i principali scopi comunicativi e operativi in modo adeguato al contesto dell'interazione. Secondo il Quadro comune Europeo di riferimento per le qualifiche di apprendimento le competenze sono da intendersi in termini di autonomia e responsabilità.</p> <p>Padroneggiare gli strumenti espressivi ed argomentativi; leggere, comprendere e analizzare testi; produrre testi di vario tipo in relazione a diversi scopi comunicativi; utilizzare autonomamente gli strumenti volti alla ricerca, all'indagine e alla scoperta.</p>

- ATTIVITÀ DI RECUPERO E DI SVILUPPO:

TALI ATTIVITÀ SONO STATE CONDOTTE IN ITINERE E ATTRAVERSO MOMENTI DI VERIFICA ORALE E SCRITTA CON OCCASIONI DI CONFRONTO ANCHE SU TEMATICHE DI ATTUALITÀ GRAZIE ALL'UTILIZZO DI MATERIALE AUTENTICO IN LINGUA STRANIERA (ARTICOLI TRATTI DAL SETTIMANALE "THE ECONOMIST").

ALTRI EVENTUALI ELEMENTI RITENUTI SIGNIFICATIVI AI FINI DELLO SVOLGIMENTO DEGLI ESAMI /

La docente

Prof. ssa Laura Masnovi

I rappresentanti di classe

Relazione di Scienze naturali, chimiche e biologiche

CONTENUTI DETTAGLIATI, METODI, MEZZI, SPAZI E TEMPI DEL PERCORSO FORMATIVO

Contenuti dettagliati

CHIMICA ORGANICA

CH. 1 L'IBRIDAZIONE DELL'ATOMO DI C

L'atomo di Carbonio: configurazione elettronica fondamentale. Orbitali atomici e orbitali molecolari dell'atomo di carbonio. Legame sigma e legame pi-greco. Formule di struttura e rappresentazione grafica dei composti organici. Isomerie. Attività ottica.

CH.2 GLI IDROCARBURI

Idrocarburi alifatici saturi: alcani e cicloalcani. Regole di nomenclatura IUPAC. I cicloalcani e l'isomeria conformazionale. Idrocarburi alifatici insaturi: alcheni e alchini. Regole di nomenclatura IUPAC. Isomeria geometrica (cis-trans), isomeria di posizione. Idrocarburi aromatici: il benzene e gli ibridi di risonanza.

CH.3 I DERIVATI DEGLI IDROCARBURI

Classificazione dei derivati degli idrocarburi. Gli alogenuri alchilici: nomenclatura IUPAC. Alcoli: gruppo funzionale. Alcoli primari, secondari, terziari. Regole di nomenclatura IUPAC Aldeidi e Chetoni: gruppo funzionale. Cenni sulle regole di nomenclatura. Acidi carbossilici: gruppo funzionale. Cenni sulle regole di nomenclatura.

BIOCHIMICA

BIOCH.1 MACROMOLECOLE BIOLOGICHE: CLASSIFICAZIONE

I carboidrati. Chiralità e proiezioni di Fischer. Strutture cicliche dei monosaccaridi e proiezioni di Haworth. Struttura del glucosio. Principali disaccaridi (lattosio, saccarosio, maltosio). Principali polisaccaridi: glicogeno - amido - cellulosa.

Lipidi semplici e complessi. Acidi grassi: struttura. I triacilgliceroli (trigliceridi): struttura e funzione. Differenza nello stato fisico degli acidi grassi in base alla presenza di acidi grassi insaturi. Le reazioni dei trigliceridi: idrogenazione. I fosfolipidi: struttura e funzione. Gli steroidi: colesterolo, ormoni steroidei. Le proteine. Struttura degli amminoacidi (AA). Chiralità. Classificazione delle proteine in base a: funzione; forma. Formazione del legame peptidico. Struttura secondaria delle proteine (foglietto alfa e beta). Struttura terziaria e quaternaria delle proteine (Hb, Ig).

Gli acidi nucleici. Struttura di nucleosidi e nucleotidi. Struttura e funzione dell'adenosina trifosfato (ATP). Struttura degli acidi nucleici. Serie di esperimenti che hanno determinato la scoperta della struttura e della funzione del DNA.

BIOCH.2 L'ENERGIA E GLI ENZIMI

Definizione di metabolismo. Reazioni cataboliche e anaboliche. Reazioni esoergoniche ed endoergoniche. Idrolisi del legame fosfodiesterico dell'ATP e rilascio di Energia. Ruolo dell'ATP come agente accoppiante nelle reazioni endo- ed esoergoniche.

Catalizzatori biologici: enzimi. Enzimi ed Energia di attivazione. Specificità di azione degli enzimi: legame enzima-substrato. Meccanismo chiave-serratura (Fisher) e adattamento indotto (Koshland). Cofattori enzimatici: cofattori inorganici e organici (coenzimi). Ruolo del Nicotinammide-Adenin-dinucleotide (NAD) e del Flavin-Adenin-dinucleotide (FAD) nelle reazioni redox. La regolazione dell'attività enzimatica. Esempi di sostanze con diverse funzioni, ad azione inibitoria nei processi metabolici.

BIOCH. 3 IL METABOLISMO CELLULARE

Glicolisi. Ossidazione parziale del glucosio a piruvato. Fase endoergonica e fase esoergonica. Resa energetica del processo di glicolisi. Ossidazione del piruvato in condizioni anaerobiche: fermentazione alcolica e lattica. Il Ciclo di Cori. Ossidazione del piruvato in condizioni aerobiche.

Decarbossilazione ossidativa. Ciclo di Krebs. Fosforilazione ossidativa e chemiosmosi. Bilancio energetico dell'ossidazione completa di una molecola di glucosio.

BIOLOGIA MOLECOLARE

BIOMOL. 1 GENETICA DI VIRUS E BATTERI

Struttura generale dei virus. Cenni sulla classificazione di Baltimore. Ciclo litico e lisogeno dei virus. Scoperta della trascrittasi inversa e dogma centrale della biologia. Virus animali a RNA: esempio del ciclo replicativo del virus SARS-Cov-2. Retrovirus: ciclo replicativo del virus dell'immunodeficienza umana (HIV). Classificazione dei Batteri in base alla forma. Trasferimento genico nei batteri: coniugazione, trasformazione e cenni sulla trasduzione

BIOMOL2. METODICHE DELLA BIOLOGIA MOLECOLARE

Introduzione all'analisi degli acidi nucleici. Principali applicazioni delle tecniche di indagine molecolare a scopo diagnostico e di ricerca. La reazione a catena della polimerasi (PCR): principio del metodo e automatizzazione delle reazioni. Elettroforesi degli acidi nucleici: principio del metodo e applicazioni. Sequenziamento del DNA: metodo di Sanger e relativa automatizzazione. Enzimi di Restrizione e principali applicazioni. Analisi del DNA tramite microsatelliti (STRs): DNA fingerprinting. Editing genomico: CRISPR/Cas9. Il caso delle CRISPR Babies. La conferenza di Asilomar.

BIOMOL3. BIOTECNOLOGIE E APPLICAZIONI

Le biotecnologie per l'agricoltura. Le piante geneticamente modificate. Piante transgeniche resistenti a parassiti e patogeni. Piante transgeniche con migliori proprietà nutrizionali. La produzione di piante GM a livello mondiale. Le biotecnologie mediche. Produzione di farmaci ricombinanti: i vaccini a RNA

SCIENZE DELLA TERRA

SCT1. LA TEORIA DELLA TETTONICA DELLE PLACCHE

Evoluzione della teoria: teorie fissiste vs teorie mobiliste. La teoria della deriva dei continenti di Wegener: prove e punti di criticità. Wilson e la teoria della tettonica delle placche. Cenni di geologia. Struttura interna della Terra: onde sismiche. Struttura a strati dell'interno della Terra (crosta, mantello, nucleo esterno e interno).

METODI, MEZZI, SPAZI E TEMPI DEL PERCORSO FORMATIVO

Testi in adozione:

- *Curtis et al*, Percorsi di Scienze Naturali, Zanichelli Ed
- *Bosellini A*, Le Scienze della Terra - S - Volume V anno Zanichelli Ed.

I contenuti di CHIMICA ORGANICA sono stati svolti nel periodo Settembre -Dicembre 2023

I contenuti di BIOCHIMICA- BIOLOGIA MOLECOLARE - SCIENZE DELLA TERRA sono stati svolti nel periodo Dicembre 2023 - Maggio 2024

CRITERI, STRUMENTI DI VALUTAZIONE ADOTTATI

L'analisi dei prerequisiti della classe ha determinato lo svolgimento sequenziale dei moduli e la predisposizione di materiale di approfondimento di argomenti di biologia, rispetto a quanto riportato nel libro di testo adottato.

La valutazione finale deriva da integrazione di diversi elementi (valutazione formativa e valutazione sommativa).

Per le prove scritte e per le prove orali è stata utilizzata la griglia proposta a livello del Dipartimento di Scienze e approvata in Collegio dei docenti.

Numero e tipologia di valutazioni:

- primo quadrimestre: 1 prova scritta; 2 prove orali;

- secondo quadrimestre: 1 prova scritta ; 2 prove orali

GRIGLIA DI SCIENZE NATURALI
SECONDO BIENNIO E QUINTO ANNO
(RIVISTA IL 04/09/17)

Indicatori	Descrittori	Carenze rilevate	Punteggio	
CONOSCENZE (Contenuti, informazioni, fatti, teorie)	a) Ricchezza di informazioni, osservazione, idee	a	0,5	scarse
		b	1	limitate
	b) Ampiezza di repertorio lessicale	c	1,5	frammentarie
	c) Scelta di argomenti pertinenti		2	superficiali
			2,5	quasi sufficienti
			3	sufficienti
			3,5	buone
			4	ottime
ABILITA' (Applicazione procedure, schemi, strategie, analisi, sintesi)	a) Correttezza terminologica	a	0,5	limitate
	b) Padronanza nell'applicazione delle procedure	b	1	generiche
		c	1,5	sufficienti
	c) Uso consapevole della terminologia specifica		2	discrete
			2,5	buone
			3	appropriate, rigorose
COMPETENZE (Riutilizzo di conoscenze e abilità in contesti problematici nuovi; ricerca di nuove strategie, autovalutazione e autoregolazione, capacità di valutazione critica)	a) Competenza nell'utilizzo delle conoscenze e nella possibilità di operare collegamenti	a	0,5	scarse
		b	1	modeste
		c	1,5	sufficienti
	b) Rielaborazione personale	d	2	discrete
	c) Capacità argomentazione		2,5	buone
d) Capacità di valutazione critica		3	accurate	
	VOTO IN DECIMI			

OBIETTIVI E COMPETENZE

1. Conoscenze	Comunicazione dei contenuti letti, ascoltati, studiati attraverso forme di espressione orale
2. Abilità	Utilizzo del linguaggio specifico della disciplina Capacità di sintesi
3. Competenze	Individuazione, scelta ed utilizzo di varie fonti e di varie modalità di informazioni Formulazione di ipotesi sulla base dei dati forniti Acquisizione ed interpretazione critica delle informazioni ricevute attraverso diversi strumenti comunicativi, valutazione della loro attendibilità e distinzione tra fatti e opinioni Progressione rispetto al livello di partenza

ATTIVITÀ DI RECUPERO E SVILUPPO

Gli studenti con valutazione non sufficiente hanno effettuato prove di recupero *in itinere* secondo tempi e modi stabiliti.

ALTRI EVENTUALI ELEMENTI RITENUTI SIGNIFICATIVI AI FINI DELLO SVOLGIMENTO DEGLI ESAMI

La maggior parte degli studenti della classe ha dimostrato interesse per la disciplina e partecipazione attiva durante le lezioni, che ha permesso l'adeguato svolgimento del programma previsto.

La docente, prof.ssa Silvia Misasi

I rappresentanti degli studenti

Relazione di Matematica

Argomenti	Capitoli
Volume 4 RIPASSO Equazioni e disequazioni esponenziali, logaritmiche e goniometriche	3, 5, 6
Volume 5 FUNZIONI Funzioni reali di variabile reale. Dominio di una funzione. Codominio.	1
LIMITI DELLE FUNZIONI Il concetto di limite. Teorema dell'unicità del limite. Teoremi sul calcolo dei limiti. Limiti delle funzioni algebriche razionali e irrazionali e delle funzioni trascendenti. Forme di indecisione di funzioni algebriche razionali e irrazionali.	2
FUNZIONI CONTINUE Funzioni continue. Punti singolari e loro classificazione. Asintoti.	4
DERIVATA DI UNA FUNZIONE Rapporto incrementale. Definizione di derivata. La funzione derivata. Derivate delle funzioni elementari. Operazioni con le derivate. Derivate delle funzioni composte. Classificazione e studio dei punti di non derivabilità.	5
FUNZIONI DERIVABILI Teorema di Fermat. Funzioni crescenti e decrescenti. Studio della derivata prima: punti di massimo, di minimo, di flesso a tangente orizzontale.	6
STUDIO DI FUNZIONE Schema per lo studio del grafico di una funzione. Studio del grafico di una funzione algebrica razionale intera e fratta.	7

METODI, STRUMENTI, TEMPI E TIPOLOGIA DELLE PROVE

Metodi:

- 1) Lezione frontale
- 2) Lezione in forma dialogica
- 3) Proposta e soluzione dei problemi
- 4) Esercitazioni alla lavagna e di gruppo

Strumenti

Uso del monitor interattivo, dell'Ipod e di OneNote.

Tipologia delle prove.

Prove orali : interrogazioni, esercitazioni. Prove scritte: esercizi e soluzione di problemi.

Durante l'anno si sono svolte una prova scritta e una prova orale a quadrimestre.

1. CRITERI E STRUMENTI DI MISURAZIONE E DI VALUTAZIONE

Le valutazioni di sintesi sono state espresse in decimi, usando la scala decimale da 1 a 10 come è stato deciso dal Collegio Docenti all'inizio dell'anno, in base alla griglia concordata nella riunione per ambiti disciplinari che rileva :

1. **CONOSCENZE** di termini, regole, procedure, metodi, tecniche, principi, teorie
2. **ABILITA'** Utilizzo corretto delle tecniche di calcolo, applicazioni di regole e procedure, uso di una terminologia specifica
3. **COMPETENZE** Utilizzo di conoscenze e abilità per analizzare e scomporre problemi anche in situazioni nuove, scelta di procedure ottimali e non standard, elaborazione personale di strategie per la risoluzione di problemi, capacità di esprimere valutazioni critiche e personali, esposizione fluida e ben organizzata.

Griglia di valutazione

Obiettivi cognitivi	Livelli	Esplicitazione
CONOSCENZE (di termini, regole, procedure, metodi, tecniche, principi, teorie)	0,5	Nulle
	1	Lacunose
	1,5	
	2	Essenziali
	2,5	Discrete
	3	Complete
ABILITA' (Utilizzo corretto delle tecniche di calcolo, applicazioni di regole e procedure, uso di una terminologia specifica)	0,5	Nulle
	1	Scarse
	1,5	Incerte
	2	Essenziali
	2,5	Discrete
	3	Rigorose
COMPETENZE (Utilizzo di conoscenze e abilità per analizzare e scomporre problemi anche in situazioni nuove, scelta di procedure ottimali e non standard, elaborazione personale di strategie per la risoluzione di problemi, capacità di esprimere valutazioni critiche e personali, esposizione fluida e ben organizzata)	0,5	Nulle
	1	Limitate
	1,5	
	2	Essenziali
	2,5	Discrete
	3	Buone
	3,5	
	4	Elevate

Alla prova non svolta o rifiutata è attribuita la valutazione di UNO (1/10) - senza riferimento alla griglia tabellare

2. OBIETTIVI RAGGIUNTI

CONOSCENZE

- Conoscere i contenuti sopra elencati
- Conoscere le regole per calcolare i limiti e le derivate
- Conoscere i principi e i teoremi studiati

ABILITA'

- Acquisire una terminologia specifica semplice, corretta e appropriata
- Utilizzare correttamente le tecniche di calcolo
- Sapere applicare le regole e le procedure apprese per risolvere problemi
- Saper studiare una funzione algebrica
- Saper interpretare un grafico

- Saper ricavare le principali leggi studiate

TRAGUARDI DI COMPETENZE RAGGIUNTI COMPETENZE

- Saper analizzare e schematizzare situazioni diverse
- saper scegliere la procedura ottimale per risolvere un problema
- Saper collegare le conoscenze in un sistema organico
- Saper sintetizzare e rielaborare autonomamente i contenuti

ATTIVITA' DI RECUPERO E DI INTEGRAZIONE

Durante l'anno scolastico sono stati individuati tempi per la realizzazione di un lavoro di recupero all'interno del normale orario di lezione con lavori di schematizzazione degli argomenti e correzione sistematica degli esercizi. Agli alunni con difficoltà è stata data la possibilità di effettuare interrogazioni di recupero. E' stato inoltre istituito uno sportello pomeridiano di competenza per eventuali chiarimenti da parte degli alunni.

Testi in adozione: La matematica a colori edizione azzurre
Autori: L. Sasso Editore: Petrini Dea Scuola Volumi 4, 5

ALTRI EVENTUALI ELEMENTI RITENUTI SIGNIFICATIVI AI FINI DELLO SVOLGIMENTO DEGLI ESAMI/

La docente, Prof.ssa Maria Moscardi

I rappresentanti degli studenti

Relazione di Fisica

RELAZIONE DI FISICA

ARGOMENTI	CAPITOLI
Volume 1	
LE ONDE E IL SUONO Le onde. Le onde periodiche. Le onde sonore. Le caratteristiche del suono. La riflessione delle onde e l'eco.	15
LA LUCE Le onde luminose. La riflessione della luce. La rifrazione della luce. Angolo limite e riflessione totale.	16
Volume 2	
LA CARICA ELETTRICA E LA LEGGE DI COULOMB L'elettrizzazione per strofinio. I conduttori e gli isolanti. La legge di Coulomb. La forza di Coulomb nella materia. L'elettrizzazione per induzione. La polarizzazione degli isolanti.	17
IL CAMPO ELETTRICO Il vettore campo elettrico. Il campo elettrico di una carica puntiforme. Le linee del campo elettrico. Il flusso del campo elettrico e il teorema di Gauss.	18
IL POTENZIALE ELETTRICO L'energia potenziale elettrica. Il potenziale elettrico e la differenza di potenziale. La circuitazione del campo elettrico. L'equilibrio elettrostatico dei conduttori. La capacità elettrica.	19
LA CORRENTE ELETTRICA E I CIRCUITI L'intensità della corrente elettrica. La prima legge di Ohm. I resistori in serie e in parallelo. La seconda legge di Ohm. La trasformazione dell'energia nei circuiti elettrici.	20

METODI, STRUMENTI, TEMPI E TIPOLOGIA DELLE PROVE

Metodi:

1) Lezione frontale 2) Lezione in forma dialogica 3) Lavori di gruppo 4) Proposta e soluzione di problemi di applicazione delle formule

Strumenti:

Uso del monitor interattivo, dell'Ipod e di OneNote.

Tipologia delle prove.

Prove orali : interrogazioni, soluzione di problemi . Prove scritte: domande aperte, quesiti a scelta multipla, esercizi e soluzione di problemi.

Durante l'anno si sono svolte una prova scritta e una prova orale nel 1° quadrimestre e due prove orali nel 2° quadrimestre.

1. CRITERI E STRUMENTI DI MISURAZIONE E DI VALUTAZIONE

Le valutazioni di sintesi sono state espresse in decimi, usando la scala decimale da 1 a 10 come è stato deciso dal Collegio Docenti all'inizio dell'anno, in base alla griglia concordata nella riunione per ambiti disciplinari che rileva :

1. **CONOSCENZE** dei contenuti, di termini, regole, procedure, metodi, tecniche, principi, teorie
2. **ABILITA'** Utilizzo corretto delle tecniche di calcolo, applicazioni di regole e procedure, uso di una terminologia specifica
3. **COMPETENZE** Utilizzo di conoscenze e abilità per analizzare e scomporre problemi anche in situazioni nuove, scelta di procedure ottimali e non standard, elaborazione personale di strategie per la risoluzione di problemi, capacità di esprimere valutazioni critiche e personali, esposizione fluida e ben organizzata

Griglia di valutazione

Obiettivi cognitivi	Livelli	Esplicitazione
CONOSCENZE (di termini, regole, procedure, metodi, tecniche, principi, teorie)	0,5	Nulle
	1	Lacunose
	1,5	
	2	Essenziali
	2,5	Discrete
3	Complete	
ABILITA' (Utilizzo corretto delle tecniche di calcolo, applicazioni di regole e procedure, uso di una terminologia specifica)	0,5	Nulle
	1	Scarse
	1,5	Incerte
	2	Essenziali
	2,5	Discrete
3	Rigorose	
COMPETENZE (Utilizzo di conoscenze e abilità per analizzare e scomporre problemi anche in situazioni nuove, scelta di procedure ottimali e non standard, elaborazione personale di strategie per la risoluzione di problemi, capacità di esprimere valutazioni critiche e personali, esposizione fluida e ben organizzata)	0,5	Nulle
	1	Limitate
	1,5	
	2	Essenziali
	2,5	Discrete
	3	Buone
	3,5	
4	Elevate	
Alla prova non svolta o rifiutata è attribuita la valutazione di UNO (1/10) - senza riferimento alla griglia tabellare		

2. OBIETTIVI RAGGIUNTI

CONOSCENZE

4. Conoscere l'importanza dello strumento matematico nella descrizione dei fenomeni scientifici
5. Conoscere i contenuti sopra elencati
6. Conoscere le teorie fisiche studiate

ABILITA'

- Acquisire una terminologia specifica semplice, corretta e appropriata
- Utilizzare correttamente le tecniche di calcolo
- Sapere applicare le regole e le procedure apprese per risolvere i problemi
- Saper comprendere un testo scientifico
- Saper descrivere un fenomeno
- Saper interpretare un grafico
- Saper ricavare le principali leggi studiate

TRAGUARDI DI COMPETENZE RAGGIUNTI:

COMPETENZE

- Saper analizzare e schematizzare situazioni diverse
- Saper collegare le conoscenze in un sistema organico
- Saper sintetizzare e rielaborare autonomamente i contenuti
- Saper esporre gli argomenti in modo fluido, ben organizzato e critico
- Saper applicare le leggi in contesti diversi

ATTIVITA' DI RECUPERO E DI INTEGRAZIONE

Durante l'anno scolastico sono stati individuati tempi per la realizzazione di un lavoro di recupero all'interno del normale orario di lezione con lavori di schematizzazione degli argomenti. Agli alunni con difficoltà è stata data la possibilità di effettuare interrogazioni di recupero. È stato inoltre istituito uno sportello pomeridiano di competenza al quale potevano accedere gli studenti per eventuali chiarimenti.

Testo in adozione: Le traiettorie della fisica-azzurro
Autore Amaldi Editore Zanichelli Volumi 1 e 2

ALTRI EVENTUALI ELEMENTI RITENUTI SIGNIFICATIVI AI FINI DELLO SVOLGIMENTO DEGLI ESAMI/

La docente, Prof.ssa Maria Moscardi

I rappresentanti degli studenti

Relazione di Storia dell'arte

- **CONTENUTI DETTAGLIATI, METODI, MEZZI, SPAZI E TEMPI DEL PERCORSO FORMATIVO**

Contenuti

Il Neoclassicismo

Cronologia e contesti; il recupero dell'Antico e la nascita del museo moderno.

Antonio Canova: Amore e Psiche; Il ritratto di Paolina Borghese; Monumento funebre a Maria Cristina d'Austria.

La pittura Neoclassica. Jacques-Louis David: Il giuramento degli Orazi; La Morte di Marat; Napoleone valica il Gran San Bernardo.

Jean-Auguste-Dominique Ingres: l'Apoteosi di Omero; Il sogno di Ossian.

La pittura tra neoclassico e romanticismo; Goya: Le fucilazioni del 3 maggio; cenni a Il sonno della ragione genera mostri.

Cenni all'architettura neoclassica; Leo von Klenze: il Walhalla dei tedeschi; Giuseppe Piermarini: il Teatro alla Scala a Milano.

Il Romanticismo

Cronologia e contesto culturale; la poetica e il concetto di sublime, di genio, di nazione.

Johann Heinrich Füssli: L'incubo.

Caspar David Friedrich: Il Viandante davanti al mare di nebbia; confronto con altre opere dell'artista.

La pittura di paesaggio in Inghilterra: John Constable e William Turner a confronto.

Théodore Géricault: La Zattera della Medusa; i Ritratti di ossessi.

Eugène Delacroix: La Libertà che guida il popolo; La barca di Dante; l'esotismo (analisi di Donne di Algeri).

Francesco Hayez e il contesto italiano: Pensiero malinconico; Il bacio; cenni alla ritrattistica.

Cenni alla poetica dei Nazareni e dei Puristi; Overbeck: Italia und Germania.

La poetica dei Preraffaelliti: Dante Gabriel Rossetti: Beata Beatrix; John Everett Millais: Ophelia; John William Waterhouse: The Lady of Shallot.

Cenni al Gothic Revival in architettura: Eugène Viollet Le Duc a Carcassonne; Emilio de Fabris e la costruzione della facciata di Santa Maria del Fiore a Firenze.

Il Realismo

Cronologia, contesti e poetica.

Jean-Baptiste Camille Corot e la scuola di Barbizòn: La veduta di Volterra.

Gustave Courbet: Gli spaccapietre; L'atelier dell'artista a confronto con Il funerale ad Ornans; Le fanciulle lungo le rive della Senna.

Cenni a Jean-François Millet e Honoré Daumier.

I Macchiaioli

Cronologia, contesti e poetica.

Giovanni Fattori: Il campo italiano alla battaglia di Magenta; La Rotonda di Palmieri.

Silvestro Lega: il Canto dello stornello; Il pergolato.

Telemaco Signorini: La sala delle agitate; La toletta del mattino.

Cenni alla pittura dei Macchiaioli nel cinema di Luchino Visconti.

Cenni al movimento della Scapigliatura in pittura (Tranquillo Cremona).

Architetture del ferro

Il Crystal Palace a Londra, la Tour Eiffel a Parigi, la Statua della Libertà a New York.

Cenni alle architetture e agli interventi urbanistici in Italia alla metà del XIX secolo (la Galleria Vittorio Emanuele II a Milano e la Mole Antonelliana a Torino).

La fotografia

Cenni alle origini e all'evoluzione della tecnica fotografica e le contaminazioni con la pittura a metà Ottocento.

L'Impressionismo

Caratteri e contesto.

Édouard Manet: Le déjeuner sur l'herbe; Olympia; Il bar delle Folies-Bergère.

Claude Monet: Impression sole nascente; la serie della Cattedrale di Rouen; le Ninfee al Musée de l'Orangerie.

Edgar Degas: la Lezione di Danza; L'assenzio.

Pierre-Auguste Renoir: La colazione dei canottieri; Il Ballo al Mulin de la Galette.

Il Postimpressionismo

Il contesto culturale e alcuni casi esemplari.

Paul Cézanne: La casa dell'impiccato; I giocatori di carte; La Montagna Saite-Victoire.

Il pointillisme e Georges Seurat: Una domenica pomeriggio all'isola della Grande-Jatte.

Toulouse-Lautrec: cenni ai dipinti al Moulin Rouge.

Paul Gauguin: il sintesi e il cloisonnisme; Il Cristo giallo; Da dove veniamo? Chi siamo? Dove andiamo?

Vincent Van Gogh: I mangiatori di patate; Il ponte di Langlois; Notte stellata; Campo di grano con corvi; l'attività ritrattistica; la fortuna nella cultura e nel cinema contemporaneo.

Cenni ai pittori italiani a Parigi: Zandomenighi, Boldini, De Nittis.

La scultura alla fine dell'Ottocento

Auguste Rodin: Il pensatore. Cenni a Medardo Rosso e a Camille Claudel.

Il Divisionismo

Contesto, poetica, stile.

Giovanni Segantini: Mezzogiorno sulle Alpi.

Giuseppe Pellizza da Volpedo: Il quarto stato.

Il Simbolismo

Contesto, poetica, stile.

Gustave Moreau: L'apparizione; Orfeo.

Arnold Böcklin: L'isola dei morti.

Cenni alla pittura accademica e al riuso della classicità; Lawrence Alma-Tadema: Le rose di Eliogabalo;

Giovanni Muzzioli: Un sacrificio di Bacco.

Dal Simbolismo all'Espressionismo

Edvard Munch: vita e poetica; Sera sul viale Karl Johan; L'urlo; Fanciulla malata.

Le Secessioni e l'Art Nouveau

Cenni alle Secessioni di Monaco, Berlino e Vienna.

Joseph Maria Olbrich: il Palazzo della Secessione.

Cenni ad Adolf Loos.

Gustav Klimt: Il fregio di Beethoven; Giuditta I e Giuditta II; Il ritratto di Adele Block Bauer; cenni al Bacio e Danae.

Cenni alle declinazioni dell'Art Nouveau in Europa; Antoni Gaudi: Sagrada Familia.

Il Liberty in Italia: cenni alla produzione cartellonistica, alla moda, alla cupola delle terme di Boario.

Il Novecento e le avanguardie storiche

Il contesto culturale e le posizioni ideologiche, la distribuzione geografica.

L'Espressionismo

Il contesto culturale, le declinazioni e i caratteri estetici; i precursori: Edvard Munch e James Ensor.

L'Espressionismo francese e i Fauves; Henri Matisse: Donna con cappello; Stanza rossa; Danza (nelle due versioni del MoMA di New York e dell'Ermitage di San Pietroburgo).

L'Espressionismo tedesco e il movimento Die Brücke; Ernst Ludwig Kirchner: Marzella; Cinque donne per strada.

L'Espressionismo tedesco e il movimento Der blaue Reiter; Vasilij Kandinskij, Il cavaliere azzurro; Murnau.

Cenni all'Espressionismo in Austria: Oskar Kokoschka, ed Egon Schiele.
Cenni al cinema espressionista.

Il Cubismo

Cronologia e contesto culturale, le caratteristiche estetiche (la visione simultanea, la quarta dimensione, temi e soggetti, le tecniche dei papiers collés, dei collages, degli assemblages).

I precursori: Paul Cézanne, il protocubismo, la fase analitica e sintetica.

Cenni alla scultura e al cinema cubisti.

Georges Braque: Case all'Estaque; Violino e brocca; Le Quotidien.

Pablo Picasso: la vita e la parabola artistica prima e dopo il Cubismo (le origini, la fase 'blu', la fase 'rosa', le fasi cubiste e le opere successive); Les demoiselles d'Avignon; Il ritratto di Ambroise Vollard; Natura morta con sedia impagliata; Guernica (genesì, stile, fonti e fortuna).

Il Futurismo

Cronologia e contesto culturale; i manifesti (lettura di alcuni passaggi del Manifesto del Futurismo e del Manifesto dei pittori futuristi, cenni ai manifesti della scultura, dell'architettura e della cucina futurista).

Cenni al fotodinamismo e al cinema futurista.

Umberto Boccioni: La città che sale; Forme uniche della continuità nello spazio.

Giacomo Balla: Dinamismo di un cane al guinzaglio; cenni alle opere astratte.

Cenni a Carlo Carrà e Fortunato Depero.

L'Astrattismo

Cronologia e contesto culturale; l'astrattismo lirico e geometrico; il rapporto tra pittura e musica.

Vasilij Kandinskij nella fase astrattista: lettura di brani da "Lo spirituale nell'arte"; Primo acquerello astratto; Composizione 3.

Paul Klee: le posizioni teoriche; Il Föhn nel giardino di Marc; Fuoco nel deserto; Paesaggio a G.

Piet Mondrian e il Manifesto De Stijl; il percorso artistico verso l'astrazione; Composizione 2;

Composizione 9; Broadway Boogie-Woogie.

Cenni al Suprematismo e al Costruttivismo russo.

Il Dadaismo

Il contesto storico e culturale, la poetica, cenni alle successive derive in Germania e negli Stati Uniti.

Hugo Ball e il Cabaret Voltare; Tristan Tzara e il manifesto Dada.

Cenni al movimento Dada a New York: Alfred Stieglitz e la Gallery 291.

Marcel Duchamp: le posizioni teoriche e il readymade; Fontana; L.H.O.O.Q.

Man Ray: fotomontaggi e rayogrammi; Le violon d'Ingres; Cadeau, Opera da distruggere.

La pittura Metafisica

Contesto e cronologia; definizione di 'pittura metafisica' ed estetica del movimento; lettura di brani di Giorgio de Chirico da 'Valori Plastici'.

Giorgio de Chirico: evoluzione degli autoritratti; L'enigma dell'oracolo; Enigma dell'ora; Enigma di un pomeriggio d'autunno; le Muse inquietanti.

Cenni ad Alberto Savinio, Carlo Carrà nella fase metafisica e Giorgio Morandi.

L'École de Paris

Marc Chagall: Io e il mio villaggio; La passeggiata.

Amedeo Modigliani: il ritratto di Jeanne Hébuterne; cenni alle teste.

Constantin Brancusi: Maiastra; cenni al complesso di Targu Jiu.

Il Surrealismo

Il contesto culturale e il manifesto di André Breton; i caratteri filosofici ed estetici; le tecniche artistiche introdotte (frottage, grattage, decalcomania, dripping, object trouvés, cadavres exquis).

Max Ernst: Au première mot limpide; La vestizione della sposa.

Joan Mirò: lo stile e i 'miogrammi'; Il carnevale di Arlecchino; La Scala dell'evasione dalla serie Costellazioni.

Salvador Dalí: il metodo 'paranoico-critico', la vita come arte, cenni alle esperienze nel cinema, nella moda e nella grafica; La persistenza della memoria; Morbida costruzione con fagioli bolliti; Apparizione del volto e del piatto di frutta sulla spiaggia; Venere di Milo con cassette.

René Magritte: L'uso della parola I; La condizione umana; L'impero delle luci.

L'arte tra le due guerre

Il 'ritorno all'ordine' e il recupero del realismo.

George Grosz: I pilastri della società.

Otto Dix: Trittico della guerra.

Cenni agli artisti italiani: Felice Casorati e Mario Sironi.

Renato Guttuso: Crocifissione.

Cenni al realismo messicano: David Alfaro Siqueiros e Diego Rivera (Epopèa del popolo messicano e L'uomo controllore dell'universo); Frida Kahlo.

American Modern e il Federal Art Project.

Edward Hopper: I nottambuli; Casa lungo la ferrovia.

Il Movimento Moderno

Il contesto culturale e le declinazioni del razionalismo, funzionalismo, organicismo; i caratteri estetici; i nuovi materiali e il cemento armato.

Walter Gropius e il progetto per il Bauhaus.

Mies van der Rohe: "Less is more"; Il Padiglione Barcellona; Il Seagram Building.

Le Corbusier: i cinque punti dell'architettura moderna e il Modulor; Villa Savoye, L'Unité d'Habitation; la Cappella di Ronchamp.

Frank Lloyd Wright: la Casa sulla Cascata; il Museo Guggenheim di New York.

Cenni ad Alvar Aalto.

L'architettura razionalista in Italia e il fascismo: le città di fondazione (Littoria/Latina, Pomezia e Sabaudia); il Foro italico e l'Eur.

Marcello Piacentini: Piazza Vittoria a Brescia.

Giuseppe Terragni: la Casa del fascio a Como.

Cenni all'edilizia popolare del secondo dopoguerra e agli 'ecomostri'.

Arte di regime e arte degenerata

Arte e propaganda nell'Italia fascista: la Mostra della Rivoluzione fascista e i dipinti murali nelle università (cenni a Mario Sironi e l'affresco per La Sapienza a Roma e Massimo Campigli e l'affresco per il Liviano a Padova); il bimillenario augusteo e la ricostruzione dell'Ara Pacis; schemi linguistici e iconografici: il manifesto e il cinema di propaganda.

Arte di regime e propaganda in Germania: il culto del capo e il gesto, il cinema, l'uso dello stereotipo iconografico per l'educazione all'antisemitismo. La mostra di arte tedesca e la mostra di arte degenerata.

Le radici ideologiche dell'arte degenerata ("Kunst und Rasse") e i caratteri delle opere ritenute degeneri.

Cenni all'arte di regime in Russia.

Arte in guerra [ARGOMENTO CONNESSO AL TEMA DI EDUCAZIONE CIVICA]

La seconda Guerra Mondiale e le difese al patrimonio culturale; bombardamenti e distruzioni in Italia (Milano, Padova, Rimini, Montecassino); le confische delle opere d'arte e i bottini di guerra in Germania.

I Monuments Men e la restituzione delle opere d'arte alla fine della guerra.

Cenni alle opere distrutte e alle opere oggi contese.

I concetti di 'patrimonio' e 'tutela'; l'articolo 9 della Costituzione italiana.

Peggy Guggenheim: Art of this Century (argomento CLIL).

Ancora da ultimare alla data del 15 maggio 2024:

Arte Informale ed Espressionismo astratto

Il secondo dopoguerra: il contesto culturale e le tendenze artistiche.
L'Espressionismo astratto negli USA: Action Painting e Color Field Painting.
Jackson Pollock: Guardians of the secrets; Alchemy.
Mark Rothko: le tele per il Four Seasons; Triptych (Rothko Chapel).
L'Informale in Europa (materico e gestuale-segnico).
Alberto Burri: i sacchi; le combustioni; il Grande Cretto a Gibellina.
Lucio Fontana: i buchi e i tagli (Concetto spaziale. Attesa).

L'arte dopo la guerra e i nuovi linguaggi del contemporaneo.

Le *kermesse* d'arte in Europa: la Biennale a Venezia e Documenta a Kassel; il rapporto arte-pubblico e la figura dell'artista nel contemporaneo (l'arte è per tutti?).

Definizione di happening, performance, installazione.

Yves Klein, Monocromo blu; Antropometria.

Pietro Manzoni, Merda d'artista.

Cenni a Pop Art, Arte concettuale, Arte povera, Land Art, Body Art, Graffiti Art.

Arte negli anni Duemila

Esempi e Suggestioni dal contemporaneo: Bill Viola, William Kentridge, Damien Hirst, Maurizio Cattelan, Banksy.

Approfondimenti Trasversali

Il mito classico nelle opere di Canova, nella pittura simbolista (Moreau), nella pittura accademica di fine Ottocento (Lawrence Alma-Tadema) e nella pittura Metafisica (De Chirico).

Temi interdisciplinari

Il senso del tempo

- Cubismo: la quarta dimensione; Futurismo: il dinamismo; Surrealismo: Dalì e il metodo 'paranoico-critico'.
- Il tempo sospeso: Edward Hopper (I nottambuli).

Il viaggio dentro e fuori di sé

- Gauguin e Van Gogh.
- Edvard Munch e la poetica dell'angoscia.

La narrabilità del trauma

- Gli artisti durante la prima guerra mondiale: De Chirico, Carrà e la nascita della Metafisica.
- Il primo dopoguerra e il 'ritorno all'ordine' (Otto Dix, Georg Grosz, Renato Guttuso).
- Guernica di Pablo Picasso.
- Il secondo dopoguerra e l'arte informale (Pollock, Burri, Fontana).

Lavoro e diritti

- Il Realismo francese (Courbet).
- Il Divisionismo (Pellizza da Volpedo).

Parole, lingue e linguaggi

- Le avanguardie storiche e la rottura dei linguaggi: Espressionismo, Cubismo, Futurismo, Astrattismo, Dada, Metafisica, Surrealismo.
- Dopo le avanguardie: l'arte è per tutti?
- Foreigners Everywhere. The 60th International Art Exhibition in Venice.

Stato e cittadino

- Arte in guerra: le difese al patrimonio culturale.
- L'articolo 9 della Costituzione Italiana.

Uomo e natura

- La pittura romantica del Nord Europa (Friedrich, Constable, Turner).
- Gli impressionisti e la pittura *en plein air* (Monet e Renoir).

Educazione Civica

Arte in guerra e i concetti di tutela e patrimonio; arte 'dopo' la guerra e l'articolo 9 della Costituzione italiana.

Foreigners Everywhere. The 60th International Art Exhibition of La Biennale di Venezia: a look inside the exhibition and the national pavilions (argomento condotto con metodologia CLIL).

CLIL

Peggy Guggenheim and the Gallery 'Art of this Century'.

Foreigners Everywhere. The 60th International Art Exhibition of La Biennale di Venezia: a look inside the exhibition and the national pavilions (argomento di Educazione civica).

Metodi

Le lezioni si sono svolte adottando diverse metodologie: lezioni frontali e dialogate con presentazione di powerpoint, montaggi di immagini, video e contenuti dal web. Sono state proposte discussioni e lavori di ricerca individuali sui temi oggetto di studio.

Mezzi

Accanto al libro di testo adottato (S. Settis, T. Montanari, *Arte. Una storia naturale e civile. Volume 3. Dal Neoclassicismo al Contemporaneo*, edizione blu, Einaudi scuola), sono stati predisposti materiali di sintesi visiva dei contenuti, con montaggi di immagini e approfondimenti on line (link a musei, documentari video, articoli, ecc.) presentati con l'ausilio della LIM e del video proiettore, quindi consegnati agli studenti in formato PDF, da utilizzare come guida per lo studio e il ripasso.

Spazi e tempi

La didattica si è articolata in due ore a settimana, in aula. Per ciascun modulo indicato sono state dedicate da un minimo di una a un massimo di quattro ore di lezione.

Si segnala che delle 66 ore previste a inizio anno sono state effettivamente svolte 46 ore di lezione curricolare (42 svolte e 4 previste tra maggio e giugno), 10 ore per verifiche e interrogazioni (6 svolte e 4 programmate a maggio), 3 ore di lezione dedicate ai temi di educazione civica (1 svolta e 2 programmate per maggio), 2 ore per assemblea.

• CRITERI, STRUMENTI DI VALUTAZIONE ADOTTATI

La valutazione ha tenuto conto dell'esito delle prove di verifica, della partecipazione alle lezioni, della costanza nello studio e della partecipazione attiva al dialogo educativo. Le prove di verifica sono state svolte mediante due prove scritte e due colloqui orali programmati, per un totale di quattro (due per quadrimestre).

I criteri di valutazione adottati sono quelli discussi e approvati nel Collegio dei docenti e, nello specifico, la griglia di valutazione adottata, è quella concordata in sede di dipartimento disciplinare, che qui si allega.

• OBIETTIVI E COMPETENZE:

1. Conoscenze	Conoscere le principali opere, tendenze e personalità artistiche dei secoli XIX e XX (con <i>exempla</i> del XXI secolo), nei contesti storico-geografici, filosofici, letterari, tecnici e tecnologici di riferimento.
2. Abilità	Saper comunicare e argomentare con chiarezza i contenuti appresi, analizzando le opere e i percorsi artistici attraverso il linguaggio specifico disciplinare. Saper distinguere le tecniche artistiche, i linguaggi del contemporaneo e leggere le immagini dal punto di vista sincronico e diacronico, anche in relazione all'iconografia e all'iconologia.
3. Competenze	Organizzare le conoscenze e le abilità acquisite per introdurre collegamenti interdisciplinari e presentare approfondimenti personali. Sviluppare il pensiero critico nella scelta delle fonti e nei confronti

	tematici di opere e personalità artistiche. Impiegare il testo figurativo come pretesto narrativo per l'argomentazione.
--	---

ATTIVITÀ DI RECUPERO E DI SVILUPPO

Non si sono rese necessarie attività di recupero.

Sono stati sviluppati alcuni temi trasversali riguardanti la riemersione della cultura classica nell'opera contemporanea ed esempi di rimandi all'antico nell'opera d'arte di propaganda. In occasione dell'uscita didattica a Milano è stato visitato il Museo del Novecento con particolare attenzione all'arte delle avanguardie e del primo dopoguerra.

ALTRI EVENTUALI ELEMENTI RITENUTI SIGNIFICATIVI AI FINI DELLO SVOLGIMENTO DEGLI ESAMI

Nella presentazione dei temi affrontati si è cercato di stimolare e favorire un approccio multidisciplinare, invitando gli studenti a utilizzare il linguaggio visuale come elemento narrativo per connettersi sincronicamente e diacronicamente alle altre discipline del corso di studi. Il dispositivo del montaggio di una tavola iconografica e tematica ha supportato le presentazioni individuali in occasione delle interrogazioni.

La docente prof.ssa Alessandra Pedersoli

I rappresentanti degli studenti

Relazione di Scienze motorie e sportive

CONTENUTI DETTAGLIATI, METODI, MEZZI, SPAZI E TEMPI DEL PERCORSO FORMATIVO

- **POTENZIAMENTO FISIOLOGICO:** aumento delle capacità condizionali (resistenza, forza e velocità), coordinative e della mobilità; tramite corsa, esercizi a corpo libero e con l'ausilio di piccoli e grandi attrezzi svolti in palestra e allo stadio di Breno. Periodo settembre, ottobre, novembre e dicembre, maggio.
- **ATLETICA LEGGERA:** nozioni teoriche e tecniche pratiche delle seguenti discipline di atletica; corse resistenti e veloci, ostacoli, salto in alto, salto in lungo, getto del peso. Le discipline sono state affrontate in modo teorico e pratico, utilizzando esercizi propedeutici e compiendo il gesto completo in palestra e allo stadio. Periodo febbraio, marzo, aprile, maggio.
- **GIOCHI SPORTIVI DI SQUADRA:** Nozioni teoriche, tecnica e tattica pratica dei fondamentali di gioco di alcuni sport di squadra: pallavolo, pallamano, basket. Si utilizzano esercizi con e senza palla individuali, a coppie, in piccoli gruppi e a squadre e mediante il gioco vero e proprio. Periodo tutto l'anno scolastico.

CRITERI, STRUMENTI DI VALUTAZIONE ADOTTATI

Principalmente è stato utilizzato il metodo per tentativi ed errori, con la correzione da parte dell'insegnante che ha proposto le discipline in modo analitico per poi passare al modo globale. Gli alunni sono stati valutati mediante test sulle varie discipline proposte e sull'osservazione durante il gioco sportivo tenendo conto dell'impegno, partecipazione e soprattutto della progressione negli apprendimenti.

OBIETTIVI E COMPETENZE

- **CONOSCENZE:** nozioni teoriche e pratiche sulle tecniche di gioco e regolamenti dei principali sport di squadra. Nozioni teoriche e pratiche sulle seguenti discipline di atletica: corse veloci e resistenti, valicamento ostacoli, salto in lungo, salto in alto, getto del peso.
- **ABILITA':** lo studente saprà eseguire esercizi di irrobustimento muscolare, di coordinazione e di mobilità e applicare le strategie tecnico e tattiche dei giochi sportivi proposti e dell'atletica leggera. Sarà in grado di lavorare con discreta autonomia e adeguarsi a situazioni motorie complesse e variabili.
- **COMPETENZE:** Lo studente, attraverso le attività svolte, riuscirà a scoprire ed orientare le proprie attitudini personali nell'ottica del pieno sviluppo delle sue potenzialità psicofisiche. Sarà in grado di sviluppare un'attività motoria complessa adeguata alla maturazione personale. Avrà conoscenza e consapevolezza degli effetti positivi del movimento e dei corretti stili di vita. Lo studente saprà affrontare il confronto agonistico con un'etica corretta, con rispetto delle regole e fair play.

ATTIVITA' DI RECUPERO E DI SVILUPPO

Gli alunni con difficoltà sono stati affiancati e sostenuti durante l'esecuzione di gesti motori complessi, nei casi in cui si è ritenuto necessario il lavoro è stato semplificato o razionalizzato, si è puntato sul rinforzo positivo e l'incoraggiamento. Spesso è stato utilizzato il lavoro in piccoli gruppi o in autonomia per permettere un pieno sviluppo di tutti gli alunni considerando i diversi livelli motori raggiunti.

ALTRI EVENTUALI ELEMENTI RITENUTI SIGNIFICATIVI AI FINI DELLO SVOLGIMENTO DEGLI ESAMI /

La docente, prof.ssa Gheza Donatella

I rappresentanti degli studenti

Relazione di Religione Cattolica

- **CONTENUTI DETTAGLIATI, METODI, MEZZI, SPAZI E TEMPI DEL PERCORSO FORMATIVO :**
ABBIAMO AFFRONTATO I TEMI : IL VALORE ETICO DELLA VITA UMANA, LA RESPONSABILITÀ VERSO SE STESSI, GLI ALTRI E IL MONDO, IL VALORE DEL CREATO, LA CHIESA E LA QUESTIONE AMBIENTALE. ABBIAMO COLTO LA VALENZA DELLE SCELTE MORALI ALLA LUCE DELLA PROPOSTA CRISTIANA. LA FIGURA DI GIOVANNI PAOLO II E IL SUO CONTRIBUTO PER LA PACE NEL SECOLO SCORSO.

ABBIAMO LAVORATO UTILIZZANDO LEZIONI FRONTALI, DISCUSSIONI, LETTURA DI TESTI, VISIONE DI FILM, RICERCHE IN INTERNET, UTILIZZO DI MATERIALE ON LINE.

- **CRITERI, STRUMENTI DI VALUTAZIONE ADOTTATI:**

La valutazione nell'IRC tiene conto della valutazione formativa (relativa alla partecipazione, impegno e interesse dell'alunno alle attività e della sua progressione educativa all'interno del percorso scolastico) e di quella sommativa (data dalla misurazione delle competenze e conoscenze raggiunte).

Gli strumenti di valutazione, concordati nel Collegio Docenti sono:

prove orali: interrogazioni, interventi dal posto

altre tipologie: lavoro di gruppo, ricerche.

- **OBIETTIVI E COMPETENZE:**

1. Conoscenze	conoscono l'identità della religione cattolica in riferimento ai suoi documenti fondanti, all'evento centrale della nascita, morte e risurrezione di Gesù Cristo e alla prassi di vita che essa propone; riconoscono il ruolo della religione nella società e ne comprendono la natura in prospettiva di un dialogo costruttivo fondato sul principio della libertà religiosa;
2. Abilità	motivano le proprie scelte di vita, confrontandole con la visione cristiana, e dialogano in modo aperto, libero e costruttivo,
3. Competenze	si confrontano con gli aspetti più significativi delle grandi verità della fede cristiano-cattolica, tenendo conto del rinnovamento promosso dal Concilio Ecumenico Vaticano II e ne verificano gli effetti nei vari ambiti della società e della cultura;

- **ATTIVITÀ DI RECUPERO E DI SVILUPPO NON SI SONO MAI RESE NECESSARIE.**
- **ALTRI EVENTUALI ELEMENTI RITENUTI SIGNIFICATIVI AI FINI DELLO SVOLGIMENTO DEGLI ESAMI/**

La docente, prof. ssa Annamaria Grison

I rappresentanti degli studenti

Relazione di Educazione Civica

- CONTENUTI DETTAGLIATI, METODI, MEZZI, SPAZI E TEMPI DEL PERCORSO FORMATIVO

Primo quadrimestre

Uomo e natura

discipline coinvolte: italiano, latino, scienze, fisica

Italiano:

Leopardi, Pirandello, Calvino di fronte al progresso

Latino:

Natura creatrix, homo artifex": il rapporto uomo-natura nell'antichità

Fisica:

Il lavoro, l'energia cinetica e l'energia potenziale, la legge della conservazione dell'energia meccanica.

La condizione della donna

discipline coinvolte: inglese, scienze

Inglese:

V. Woolf, (a room of one's own)

Scienze:

Scienze e discriminazioni

Secondo quadrimestre

Stato e cittadino

discipline coinvolte: storia, filosofia, storia dell'arte, inglese

Storia:

La Costituzione Italiana (caratteristiche, culture politiche, Assemblea Costituente, struttura).

I principi fondamentali della Costituzione Italiana (art. 1-12)

Inglese:

G. Orwell (1984, Animal Farm)

Storia dell'Arte:

Arte in guerra: le difese al patrimonio culturale.

L'articolo 9 della Costituzione Italiana.

Lavoro e diritti

discipline coinvolte: storia, filosofia

Filosofia:

Marx, la concezione del lavoro e la condizione del lavoratore.
S. Weil, il lavoro e la critica al marxismo.

Storia:

Le rivendicazioni operaie nel '900

- OBIETTIVI E COMPETENZE:

1. Conoscenze	Nucleo concettuale 1: Costituzione Conosce i principi su cui si fonda la convivenza: ad esempio, regola, norma, patto, condivisione, diritto, dovere, negoziazione, votazione, rappresentanza, legalità. Conosce l'organizzazione costituzionale ed amministrativa del nostro Paese.
----------------------	---

	<p>Conosce gli articoli della Costituzione e i principi generali delle leggi e delle carte internazionali proposti durante il lavoro.</p> <p>Conosce le organizzazioni e i sistemi sociali, amministrativi, politici studiati, loro organi, ruoli e funzioni, a livello locale, nazionale, sovranazionale ed internazionale.</p> <p>Conosce le regole degli ambienti di convivenza (regolamenti scolastici ecc.)</p> <p>Nucleo concettuale 2: Sviluppo sostenibile Conosce in modo generale l'Agenda 2030 per lo sviluppo sostenibile, acquisisce il concetto di sostenibilità.</p> <p>Conosce le tematiche legate alle 5 P relative all'agenda 2030 (Pianeta, Persone, Prosperità, Pace, Progresso sociale).</p> <p>Conosce comportamenti e stili di vita rispettosi della salute, del benessere e della sicurezza propria e altrui.</p> <p>Conosce i principi dell'educazione ambientale, dello sviluppo eco-sostenibile e le regole di tutela del patrimonio ambientale.</p> <p>Conosce i principi base del rispetto e della valorizzazione del patrimonio culturale e dei beni pubblici comuni.</p> <p>Nucleo concettuale 3: Cittadinanza digitale Conosce i mezzi e le forme di comunicazione digitali appropriati per un determinato contesto.</p> <p>Conosce i principali programmi e le possibilità di utilizzo di software e piattaforme.</p> <p>E' consapevole delle norme comportamentali da osservare nell'ambito dell'utilizzo delle tecnologie digitali e dell'interazione in ambienti digitali.</p> <p>Conosce le politiche sulla tutela dei dati personali e della riservatezza.</p> <p>E' consapevole dei rischi per la salute personale, delle minacce al proprio benessere psicofisico e dei pericoli derivanti dalla frequentazione degli ambienti digitali.</p>
<p>2.Abilità</p>	<p>Nucleo concettuale 1: Costituzione Individua e sa riferire gli aspetti connessi alla cittadinanza nelle tematiche affrontate nelle diverse discipline.</p> <p>Applica nella condotta quotidiana i principi su cui si fonda la convivenza (patto, condivisione, diritto, dovere, negoziazione, votazione, rappresentanza, legalità); riconosce e rispetta regole, norme, diritti e doveri.</p> <p>Sa riferire e riconoscere a partire dalla propria esperienza fino alla cronaca e ai temi di studio, i diritti e i doveri delle persone; li collega ai dettami delle Costituzioni, delle Carte internazionali, delle leggi.</p> <p>Nucleo concettuale 2: Sviluppo sostenibile Applica, nelle condotte quotidiane, i principi di sicurezza, sostenibilità, di tutela della salute appresi nelle discipline.</p> <p>Sa riconoscere comportamenti e stili di vita rispettosi della salute, del benessere e della sicurezza propria e altrui.</p> <p>Fa propri i principi dell'educazione ambientale, dello sviluppo eco-sostenibile e le regole di tutela del patrimonio ambientale e li segue nella propria condotta di vita scolastica.</p> <p>Riconosce le regole alla base del rispetto e della valorizzazione del patrimonio culturale e dei beni pubblici comuni.</p> <p>Nucleo concettuale 3: Cittadinanza digitale</p>

	<p>Analizza, confronta, valuta criticamente la credibilità e l'affidabilità delle fonti di dati, informazioni, contenuti digitali e non.</p> <p>Sa interagire attraverso varie tecnologie digitali e individua i mezzi e le forme di comunicazione digitali appropriati per un determinato contesto.</p> <p>Sa applicare al contesto reale e pratico le politiche sulla tutela dei dati personali e sulla riservatezza.</p> <p>Preso atto dei pericoli derivanti dalla frequentazione degli ambienti digitali, riflette sull'importanza delle norme comportamentali acquisite in relazione all'utilizzo degli strumenti informatizzati.</p>
<p>3. Competenze</p>	<p>Nucleo concettuale 1: Costituzione Adotta comportamenti coerenti con i doveri previsti dai propri ruoli e compiti.</p> <p>Partecipa attivamente, con atteggiamento collaborativo e democratico, alla vita della scuola e della comunità.</p> <p>Utilizza le conoscenze relative all'organizzazione costituzionale ed amministrativa del nostro Paese per rispondere ai propri doveri di cittadino ed esercitare con consapevolezza i propri diritti a livello di scuola, territorio, Paese.</p> <p>E' consapevole del valore e delle regole della vita democratica anche attraverso l'approfondimento degli elementi fondamentali del diritto che la regolano e le fa proprie nell'azione quotidiana.</p> <p>Collabora ed interagire positivamente con gli altri, mostrando capacità di negoziazione e di compromesso per il raggiungimento di obiettivi coerenti con il bene comune.</p> <p>Compie le scelte di partecipazione alla vita pubblica e di cittadinanza con competenza e coerenza rispetto al sistema di valori.</p> <p>Persegue con ogni mezzo e in ogni contesto di vita i principi di legalità e di solidarietà dell'azione individuale e sociale, promuovendo principi, valori e abiti di contrasto alle ingiustizie.</p> <p>Fa propri i valori che ispirano la vita democratica degli organismi comunitari e internazionali.</p> <p>Assume comportamenti nel rispetto delle diversità personali, culturali, di genere.</p> <p>Affronta con razionalità il pregiudizio.</p> <p>Coglie la complessità dei problemi esistenziali, morali, politici, sociali.</p> <p>Formula risposte personali argomentate; partecipa al dibattito culturale, esprimendo valutazioni critiche.</p> <p>Nucleo concettuale 2: Sviluppo sostenibile Prende coscienza delle situazioni di disagio giovanile ed adulto nella società contemporanea e si comporta in modo da promuovere il benessere fisico, psicologico, morale e sociale.</p> <p>Assume atteggiamenti rispettosi e di tutela di sé (attraverso l'educazione alla salute), degli altri e dell'ambiente naturale, nelle specificità che lo caratterizzano.</p> <p>Assume atteggiamenti rispettosi dell'ambiente artificiale; rispetta altresì il patrimonio culturale ed i beni pubblici comuni.</p> <p>Mantiene comportamenti e stili di vita rispettosi della salute, del benessere e della sicurezza propria e altrui.</p> <p>Compie le scelte di partecipazione alla vita pubblica e di cittadinanza con coerenza rispetto agli obiettivi di sostenibilità previsti nell' Agenda 2030.</p> <p>Nucleo concettuale 3: Cittadinanza digitale</p>

	<p>Esercita con competenza e coerenza i principi della cittadinanza digitale, nel rispetto dei valori che regolano la vita democratica.</p> <p>Esercita pensiero critico nell'accesso alle informazioni e nelle situazioni quotidiane.</p> <p>Rispetta la riservatezza e l'integrità propria e altrui.</p> <p>Preso atto dei pericoli derivanti dalla frequentazione degli ambienti digitali, assume comportamenti ed iniziative atti ad arginarli.</p>
--	---

- **CRITERI, STRUMENTI DI VALUTAZIONE ADOTTATI**

	INDICATORI	DESCRITTORI	LIVELLI	PERCENTU ALEVOTO IN DECIMI	LIVELLO DI
CONOSCENZE Contenuti, informazioni, fatti, termini, principi	<p>Nucleo concettuale 1: Costituzione Conosce i principi su cui si fonda la convivenza: ad esempio, regola, norma, patto, condivisione, diritto, dovere, negoziazione, votazione, rappresentanza, legalità.</p> <p>Conosce l'organizzazione costituzionale ed amministrativa del nostro Paese.</p> <p>Conosce gli articoli della Costituzione e i principi generali delle leggi e delle carte internazionali proposti durante il lavoro.</p> <p>Conosce le organizzazioni e i sistemi sociali, amministrativi, politici studiati, loro organi, ruoli e funzioni, a livello locale, nazionale, sovranazionale ed internazionale.</p> <p>Conosce le regole degli ambienti di convivenza (regolamenti scolastici ecc.)</p> <p>Nucleo concettuale 2: Sviluppo sostenibile Conosce in modo generale l'Agenda 2030 per lo sviluppo sostenibile, acquisisce il concetto di sostenibilità.</p> <p>Conosce le tematiche legate alle 5 P relative all'agenda 2030 (Pianeta, Persone, Prosperità, Pace, Progresso sociale).</p> <p>Conosce comportamenti e stili di vita rispettosi della salute, del benessere e della sicurezza propria e altrui.</p> <p>Conosce i principi dell'educazione ambientale, dello sviluppo eco-sostenibile e le regole di tutela del patrimonio ambientale.</p> <p>Conosce i principi base del rispetto e della valorizzazione del patrimonio culturale e dei beni pubblici comuni.</p> <p>Nucleo concettuale 3: Cittadinanza digitale Conosce i mezzi e le forme di comunicazione digitali appropriati per un determinato contesto.</p> <p>Conosce i principali programmi e le possibilità di utilizzo di software e piattaforme.</p> <p>E' consapevole delle norme comportamentali da osservare nell'ambito dell'utilizzo delle tecnologie digitali e dell'interazione in ambienti digitali.</p> <p>Conosce le politiche sulla tutela dei dati personali e della riservatezza.</p> <p>E' consapevole dei rischi per la salute personale, delle minacce al proprio benessere psicofisico e dei pericoli derivanti dalla frequentazione degli ambienti digitali.</p>	<p>Le conoscenze sui temi proposti sono complete, consolidate, bene organizzate. Lo studente sa recuperarle e metterle in relazione in modo autonomo, riferirle e utilizzarle nel lavoro anche in contesti nuovi.</p>	4	98%-100%=10 93%-97%=9,5 88%-92%=9	AVANZATO
		<p>Le conoscenze sui temi proposti sono esaurienti, consolidate e bene organizzate. Lo studente sa recuperarle, metterle in relazione in modo autonomo e utilizzarle nel lavoro.</p>	3,5	83%-87%=8,5 78%-82%=8	INTERMEDIO
		<p>Le conoscenze sui temi proposti sono consolidate e organizzate. Lo studente sa recuperarle in modo autonomo e utilizzarle nel lavoro.</p>	3	73%-77%=7,5 68%-72%=7	
		<p>Le conoscenze sui temi proposti sono sufficientemente consolidate, organizzate e recuperabili con il supporto di mappe o schemi forniti dal docente.</p>	2,5	63%-67%=6,5 58%-62%=6	DI BASE
		<p>Le conoscenze sui temi proposti sono essenziali, organizzabili e recuperabili con qualche aiuto del docente o dei compagni.</p>	2	53%-57%=5,5 48%-52%=5	IN FASE DI ACQUISIZIONE
		<p>Le conoscenze sui temi proposti sono minime, organizzabili e recuperabili con l'aiuto del docente.</p>	1,5-1	43%-47%=4,5 38%-42%=4 33%-37%=3,5 28%-32%=3	
		<p>Le conoscenze sui temi proposti sono episodiche, frammentarie e non consolidate, recuperabili con difficoltà, con l'aiuto ed il costante stimolo del docente.</p>	0,5	23%-27%=2,5 18%-22%=2 13%-17%=1,5 1%-12%=1	

COMPETENZE/ABILITÀ/COMPETENZE	INDICATORI	DESCRITTORI	LIVELLI	PERCENTUALE VOTO IN DECIMI	LIVELLO DI
	BILITA' Applicazione strategie, capacità di analisi, di sintesi, di valutazione	<p>Nucleo concettuale 1: Costituzione Individua e sa riferire gli aspetti connessi alla cittadinanza nelle tematiche affrontate nelle diverse discipline.</p> <p>Applica nella condotta quotidiana i principi su cui si fonda la convivenza (patto, condivisione, diritto, dovere, negoziazione, votazione, rappresentanza, legalità); riconosce e rispetta regole, norme, diritti e doveri.</p> <p>Sa riferire e riconoscere a partire dalla propria esperienza fino alla cronaca e ai temi di studio, i diritti e i doveri delle persone; li collega ai dettami delle Costituzioni, delle Carte internazionali, delle leggi.</p> <p>Nucleo concettuale 2: Sviluppo sostenibile Applica, nelle condotte quotidiane, i principi di sicurezza, sostenibilità, di tutela della salute appresi nelle discipline.</p> <p>Sa riconoscere comportamenti e stili di vita rispettosi della salute, del benessere e della sicurezza propria e altrui.</p> <p>Fa propri i principi dell'educazione ambientale, dello sviluppo eco-sostenibile e le regole di tutela del patrimonio ambientale e li segue nella propria condotta di vita scolastica.</p> <p>Riconosce le regole alla base del rispetto e della valorizzazione del patrimonio culturale e dei beni pubblici comuni.</p> <p>Nucleo concettuale 3: Cittadinanza digitale Analizza, confronta, valuta criticamente la credibilità e l'affidabilità delle fonti di dati, informazioni, contenuti digitali e non.</p> <p>Sa interagire attraverso varie tecnologie digitali e individua i mezzi e le forme di comunicazione digitali appropriati per un determinato contesto.</p> <p>Sa applicare al contesto reale e pratico le politiche sulla tutela dei dati personali e sulla riservatezza.</p> <p>Preso atto dei pericoli derivanti dalla frequentazione degli ambienti digitali, riflette sull'importanza delle norme comportamentali acquisite in relazione all'utilizzo degli strumenti informatizzati.</p>	<p>Lo studente mette in atto in autonomia le abilità connesse ai temi trattati; collega le conoscenze tra loro, ne rileva i nessi e le rapporta a quanto studiato e alle esperienze concrete con pertinenza e completezza. Generalizza le abilità a contesti nuovi.</p> <p>Porta contributi personali e originali, utili anche a migliorare le procedure, che è in grado di adattare al variare delle situazioni.</p>	3	98%-100%=10 93%-97%=9,5 88%-92%=9
<p>Lo studente mette in atto in autonomia le abilità connesse ai temi trattati e sa collegare le conoscenze alle esperienze vissute, a quanto studiato e ai testi analizzati, con buona pertinenza e completezza, spesso apportando contributi personali e originali.</p>			2,5	83%-87%=8,5 78%-82%=8	INTERMEDIO
<p>Lo studente mette in atto in autonomia le abilità connesse ai temi trattati e collega le conoscenze alle esperienze vissute, a quanto studiato e ai testi analizzati, con buona pertinenza, apportando contributi adeguati.</p>			2,5	73%-77%=7,5 68%-72%=7	
<p>Lo studente mette in atto in autonomia le abilità connesse ai temi trattati nei contesti più noti e vicini all'esperienza diretta. Con il supporto del docente collega le esperienze ai testi studiati e ad altri contesti. Cerca di offrire contributi pertinenti.</p>			2	63%-67%=6,5 58%-62%=6	DI BASE
<p>Lo studente mette in atto le abilità connesse ai temi trattati nei casi più semplici e/o vicini alla propria diretta esperienza. Con l'aiuto del docente tenta di offrire un contributo accettabile.</p>			1,5	53%-57%=5,5 48%-52%=5	IN FASE DI ACQUISIZIONE
<p>Lo studente fatica ad applicare le abilità connesse alle tematiche più semplici e legate alla pratica quotidiana, stimolato dalla guida del docente.</p>			1	43%-47%=4,5 38%-42%=4 33%-37%=3,5 28%-32%=3	
<p>Lo studente riesce ad applicare le abilità alle tematiche più semplici con il supporto del docente.</p>			0,5	23%-27%=2,5 18%-22%=2 13%-17%=1,5 1%-12%=1	
COMPETENZE/ABILITÀ/COMPETENZE			INDICATORI	DESCRITTORI	LIVELLI

	<p>Nucleo concettuale 1: Costituzione Adotta comportamenti coerenti con i doveri previsti dai propri ruoli e compiti.</p> <p>Partecipa attivamente, con atteggiamento collaborativo e democratico, alla vita della scuola e della comunità.</p> <p>Utilizza le conoscenze relative all'organizzazione costituzionale ed amministrativa del nostro Paese per rispondere ai propri doveri di cittadino ed esercitare con consapevolezza i propri diritti a livello di scuola, territorio, Paese.</p> <p>E' consapevole del valore e delle regole della vita democratica anche attraverso l'approfondimento degli elementi fondamentali del diritto che la regolano e le fa proprie nell'azione quotidiana.</p> <p>Collabora ed interagire positivamente con gli altri, mostrando capacità di negoziazione e di compromesso per il raggiungimento di obiettivi coerenti con il bene comune.</p> <p>Compie le scelte di partecipazione alla vita pubblica e di cittadinanza con competenza e coerenza rispetto al sistema di valori.</p> <p>Persegue con ogni mezzo e in ogni contesto di vita i principi di legalità e di solidarietà dell'azione individuale e sociale, promuovendo principi, valori e abiti di contrasto alle ingiustizie.</p> <p>Fa propri i valori che ispirano la vita democratica degli organismi comunitari e internazionali.</p> <p>Assume comportamenti nel rispetto delle diversità personali, culturali, di genere.</p> <p>Affronta con razionalità il pregiudizio.</p> <p>Coglie la complessità dei problemi esistenziali, morali, politici, sociali.</p> <p>Formula risposte personali argomentate; partecipa al dibattito culturale, esprimendo valutazioni critiche.</p>	<p>Lo studente adotta sempre, nell'ambiente scolastico ed extrascolastico, comportamenti e atteggiamenti coerenti con l'educazione civica e mostra di averne completa consapevolezza, che rivela nelle riflessioni personali, nelle argomentazioni e nelle discussioni. Mostra capacità di rielaborazione delle questioni e di generalizzazione delle condotte in contesti diversi e nuovi.</p> <p>Porta contributi personali e originali, proposte di miglioramento; si assume responsabilità verso il lavoro, le altre persone, la comunità ed esercita influenza positiva sul gruppo.</p>	3	98%-100%=10 93%-97%=9,5 88%-92%=9	AVANZATO
	<p>Prende coscienza delle situazioni di disagio giovanile ed adulto nella società contemporanea e si comporta in modo da promuovere il benessere fisico, psicologico, morale e sociale.</p> <p>Assume atteggiamenti rispettosi e di tutela di sé (attraverso l'educazione alla salute), degli altri e dell'ambiente naturale, nelle specificità che lo caratterizzano.</p> <p>Assume atteggiamenti rispettosi dell'ambiente artificiale; rispetta altresì il patrimonio culturale ed i beni pubblici comuni.</p> <p>Mantiene comportamenti e stili di vita rispettosi della salute, del benessere e della sicurezza propria e altrui.</p> <p>Compie le scelte di partecipazione alla vita pubblica e di cittadinanza con coerenza rispetto agli obiettivi di sostenibilità previsti nell' Agenda 2030.</p>	<p>Lo studente adotta regolarmente, nell'ambiente scolastico ed extrascolastico, comportamenti e atteggiamenti coerenti con l'educazione civica e mostra di averne completa consapevolezza, che rivela nelle riflessioni personali, nelle argomentazioni e nelle discussioni. Mostra capacità di rielaborazione delle questioni e di generalizzazione delle condotte in contesti noti. Si assume responsabilità nel lavoro e verso il gruppo.</p> <p>Lo studente adotta solitamente, nell'ambiente scolastico ed extrascolastico, comportamenti e atteggiamenti coerenti con l'educazione civica e mostra di averne buona consapevolezza che rivela nelle riflessioni personali, nelle argomentazioni e nelle discussioni. Assume le responsabilità che gli vengono affidate.</p>	2,5	83%-87%=8,5 78%-82%=8	INTERMEDIO
	<p>Nucleo concettuale 2: Sviluppo sostenibile</p> <p>Assume atteggiamenti rispettosi dell'ambiente artificiale; rispetta altresì il patrimonio culturale ed i beni pubblici comuni.</p> <p>Mantiene comportamenti e stili di vita rispettosi della salute, del benessere e della sicurezza propria e altrui.</p> <p>Compie le scelte di partecipazione alla vita pubblica e di cittadinanza con coerenza rispetto agli obiettivi di sostenibilità previsti nell' Agenda 2030.</p>	<p>Lo studente generalmente adotta in autonomia comportamenti e atteggiamenti coerenti con l'educazione civica e mostra di averne una sufficiente consapevolezza attraverso le riflessioni personali. Assume le responsabilità che gli vengono affidate, che onora talvolta con il supporto degli adulti o il contributo dei compagni.</p>	2	73%-77%=7,5 68%-72%=7	
	<p>Nucleo concettuale 3: Cittadinanza digitale Esercita con competenza e coerenza i principi della cittadinanza digitale, nel rispetto dei valori che regolano la vita democratica.</p> <p>Esercita pensiero critico nell'accesso alle informazioni e nelle situazioni quotidiane.</p> <p>Rispetta la riservatezza e l'integrità propria e altrui.</p>		1,5	63%-67%=6,5 58%-62%=6	DI BASE

	Preso atto dei pericoli derivanti dalla frequentazione degli ambienti digitali, assume comportamenti ed iniziative atti ad arginarli.	Lo studente generalmente adotta comportamenti e atteggiamenti coerenti con l'educazione civica e rivela consapevolezza e capacità di riflessione in materia, ma necessita dello stimolo degli adulti. Porta a termine consegne e responsabilità affidate, se opportunamente supportato.	1	53%-57%=5.5 48%-52%=5	IN FASE DI ACQUISIZIONE
		Lo studente non sempre adotta comportamenti e atteggiamenti coerenti con l'educazione civica. Acquisisce consapevolezza della distanza tra i propri atteggiamenti e comportamenti e quelli civicamente auspicati, grazie alla sollecitazione degli adulti.	0,5	43%-47%=4,5 38%-42%=4 33%-37%=3,5 28%-32%=3	
		Lo studente adotta in modo sporadico comportamenti e atteggiamenti coerenti con l'educazione civica e ha bisogno di costanti richiami e sollecitazioni degli adulti.	0	23%-27%=2,5 18%-22%=2 13%-17%=1,5 1%-12%=1	

- **ATTIVITÀ DI SVILUPPO:**

Incontro con l'ex magistrato Gherardo Colombo

Lezione online con l'ISPI sul conflitto arabo israeliano dal titolo: "Israele-Hamas capire il conflitto"

Visione del film "C'è ancora domani" di P. Cortellesi

Giornata della memoria: la testimonianza di L. Segre

Visione del film "One life" regia di James Hawes

Corso di primo soccorso a cura della Protezione Civile.

Conferenza "L'organizzazione dell'Arma dei Carabinieri. Il contrasto alla criminalità organizzata e al terrorismo: il R.O.S."

Incontro con il senatore Barzoli e il giornalista Mario Calabresi in occasione del cinquantesimo anniversario della strage di Piazza Loggia "La pratica del ricordo a cinquant'anni dalla strage"

- **ATTIVITÀ DI RECUPERO:** non si sono rese necessarie

I docenti

Prof.ssa Laura Masnovi

Prof.ssa Silvia Misasi

Prof.ssa Maria Moscardi

Prof.ssa Panteghini Maria Piera

Prof.ssa Pedersoli Alessandra

Prof.ssa Rosa Sturniolo

I rappresentanti degli studenti

INDICE

Patto educativo di corresponsabilità scuola famiglia e patto educativo di comunità	pag. 2
Criteri di valutazione del comportamento e Credito scolastico	pag. 5
Obiettivi e competenze	pag. 6
Composizione del Consiglio di classe	pag. 8
Storia della classe	pag. 8
Percorsi pluridisciplinari	pag. 13
Attività di didattica orientativa	pag. 19
Percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento (Ex ASL)	pag. 21
Corrispondenza progetti PTOF alle aree di cittadinanza (CM 86/2010)	pag. 22
Simulazione prove d'esame	pag. 28
Relazioni sulle singole discipline	pag. 30

Breno, 15 maggio 2024

Il coordinatore del Consiglio di classe
Prof.ssa Rosa Sturniolo

Il Dirigente Scolastico
Dott. Alessandro Papale

